

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 31 agosto 1999

SI PUBBLICA  
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

# CONCORSI *ed* ESAMI

*Di particolare evidenza in questo numero:*

<b>176</b>	lavoratori con contratto a termine presso il consorzio dei comuni del bacino di Napoli .....	Pag.	146
<b>148</b>	lavoratori con contratto a termine presso il consorzio dei comuni del bacino SA/2 .....	»	145
<b>64</b>	posti di personale medico dirigenziale e di varie qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. delle regioni Piemonte, Liguria, l'ospedale «S. Luigi» di Orbassano e le opere pie D'Onigo di Pederobba .....	»	118
<b>54</b>	lavoratori con contratto a termine presso il consorzio intercomunale CE/4 .....	»	145
<b>39</b>	posti di personale docente e non docente presso Università .....	»	13
<b>35</b>	borse di studio per laureandi presso il comune di Napoli .....	»	115
<b>18</b>	borse di studio presso il Politecnico di Bari .....	»	111

*Il sommario completo è a pagina II*

*Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 3 settembre 1999*

## S O M M A R I O

<b>AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>			
<b>Ministero di grazia e giustizia:</b>			
Nomina dei vincitori del concorso a duecento-settantuno posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996 .....	Pag. 1	Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare n. H04X .....	Pag. 31
Modificazione al decreto dirigenziale 30 luglio 1999 concernente la nomina dei vincitori del concorso a duecento-settantuno posti di notaio .....	» 4	Procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare n. K03K .....	» 36
<b>Ministero dell'interno:</b>			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di maestro vice direttore della banda musicale della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 5 agosto 1999 .....	» 5	Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare n. I08A .....	» 42
<b>Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:</b>			
Selezione per l'individuazione di un massimo di undici componenti dell'unità tecnica finanza di progetto, di cui all'art. 7, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 .....	» 8	Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare n. N12X .....	» 47
<b>Ministero per i beni e le attività culturali:</b>			
Concorso per l'ammissione di sei allievi cittadini italiani e tre allievi cittadini stranieri al corso triennale nel settore «Restauro del mosaico» anno scolastico 1999-2000, gestito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna .....	» 10	Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare S04A .....	» 58
		Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di sanità pubblica e biologia cellulare per le esigenze della cattedra di igiene della facoltà di medicina e chirurgia .....	» 64
<b>UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE</b>		<b>Università «La Sapienza» di Roma:</b>	
<b>Università di Roma «Tor Vergata»:</b>			
Procedura di valutazione comparativa a tre posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, presso la facoltà di medicina e chirurgia per i settori scientifico-disciplinari numeri F07C, F12B ed F19A .....	Pag. 13	Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C02X .....	» 64
Procedura di valutazione comparativa a cinque posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia per i settori scientifico-disciplinari numeri F18X, F08A, F22A, E09A ed F11B .....	» 19	Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare n. E09B .....	» 64
Procedura di valutazione comparativa a dieci posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per i settori scientifico-disciplinari numeri F18X, F07G, F11B, F04B, F20X, F13C, E04B, F16A, F07D ed F22C .....	» 25	Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare n. H10A .....	» 64
		Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare n. M10B .....	» 64

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare n. M10C	Pag. 64	Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di operatore di biblioteca, quinta qualifica dell'area funzionale delle biblioteche	Pag. 107
Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare n. N18X	» 65	<b>Università di Padova:</b>	
<b>Università di Messina:</b>		Composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di personale docente di prima fascia, facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G08B - Microbiologia agroalimentare ed ambientale, a seguito delle dimissioni da parte di commissari eletti - prima sessione 1999	» 107
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo	» 65	<b>Università di Torino:</b>	
Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione ad attività di ricerca	» 68	Avvisi relativi alla pubblicazione dei decreti di approvazione atti di concorsi per ricercatore universitario	» 107
<b>Università dell'Aquila:</b>		Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare K05B	» 109
Concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale - cattedra di farmacologia (area farmacologia cellulare)	» 76	Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P02E	» 110
<b>Università di Pisa:</b>		<b>Università di Reggio Calabria:</b>	
Procedura di valutazione comparativa per due posti di ricercatore universitario. (Bando R.99.01)	» 81	Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G06A	» 110
Procedura di valutazione comparativa per quattro posti di ricercatore universitario. (Bando R.99.14)	» 85	<b>Università di Genova:</b>	
Procedura di valutazione comparativa per cinque posti di ricercatore universitario. (Bando R.99.15)	» 89	Diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare I07X, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova	» 110
<b>Scuola normale superiore di Pisa:</b>		<b>Università di Bologna:</b>	
Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. B03X	» 92	Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore disciplinare n. N07X	» 110
<b>Università per stranieri di Siena:</b>		Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare M10A	» 110
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XV ciclo), settore 07 - Lettere - Lingue - Magistero	» 97	Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare L25D	» 110
<b>Università di Bergamo:</b>			
Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo	» 100		
<b>Università «Ca' Foscari» di Venezia:</b>			
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico presso la divisione servizi tecnici	» 102		

**Università di Bari:**

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia ..... Pag. 111

**Politecnico di Bari:**

Concorso per l'attribuzione di diciotto borse di studio annuali ..... » 111

**Politecnico di Torino:**

Rettifica ai decreti rettorali di nomina delle commissioni giudicatrici - Valutazioni comparative per professori associati e per ricercatori ..... » 112

**ENTI LOCALI****Provincia di Massa-Carrara:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di istruttore direttivo tecnico ..... Pag. 113

**Provincia di Trento:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti del profilo professionale di collaboratore fisico del settimo livello funzionale-retributivo del ruolo unico del personale provinciale ..... » 113

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di collaboratore architetto-urbanista, indirizzo architettonico/monumentale del settimo livello funzionale-retributivo del ruolo unico del personale provinciale ..... » 113

**Comune di Albino:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo-contabile per ufficio tributi, cat. D1, a tempo indeterminato ..... » 113

**Comune di Alessandria:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di manutentore autista ..... » 113

**Comune di Baiano:**

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore direttivo amministrativo - capo dell'area amministrativa (area di attività amministrativa), categoria «D» ..... » 114

**Comune di Bondeno:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del procedimento selettivo pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore professionale autista, cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale)... Pag. 114

**Comune di Casalmaggiore:**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di conduttore macchine operatrici (cat. B3) ..... » 114

**Comune di Cassola:**

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di collaboratore vigile ex quinta qualifica funzionale ..... » 114

**Comune di Ferentillo:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus - collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale ..... » 114

**Comune di Malo:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo responsabile del servizio ecologia ed ambiente - cat. D1 ..... » 115

**Comune di Milano:**

Concorsi pubblici per la copertura di posti di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche ..... » 115

**Comune di Monticello Brianza:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore ..... » 115

**Comune di Napoli:**

Selezione per il conferimento di trentacinque borse di studio per laureandi ..... » 115

Diario per la preselezione della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di centoquarantaquattro posti di vigile urbano ... » 115

**Comune di Ozieri:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale ..... » 116

**Comune di Rho:**

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi sette posti vacanti di diverse categorie ..... Pag. 116

**Comune di Serravalle Pistoiese:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore di vigilanza - cat. C, posizione economica C1 - area vigilanza, ove opera la riserva per il personale dipendente dell'Ente ..... » 116

**Comune di Sogliano al Rubicone:**

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore geometra - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 117

**Comune di Tavernerio:**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di funzionario di area tecnico-urbanistica a tempo pieno e indeterminato - categoria D3 del CCNL 31 marzo 1999 ..... » 117

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di istruttore direttivo area polizia urbana a tempo pieno e indeterminato - categoria D1 del contratto collettivo nazionale di lavoro 31 marzo 1999 ..... » 117

**Comune di Visano:**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di insegnante scuola materna cat. C1 ..... » 117

### UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

**Regione Piemonte:**

Concorso per la copertura di cinque posti di operatore professionale sanitario - infermiere, con un posto riservato al personale in servizio presso l'A.S.L. n. 9 di Ivrea ..... Pag. 118

Concorso per la copertura di un posto di dirigente di primo livello dirigenziale di cardiologia presso l'azienda sanitaria locale n. 10 ..... » 118

Concorso per la copertura di due posti di categoria C - assistente amministrativo, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 ..... » 118

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione, presso il S.I.A.N. dell'A.S.L. n. 12 di Biella ..... » 118

Riapertura termini al concorso ad un posto di operatore professionale dirigente presso l'azienda sanitaria locale n. 13 ..... » 118

Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina interna da adibire al settore di allergologia e immunologia clinica presso l'azienda sanitaria locale n. 13 ..... Pag. 118

Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina legale da adibire al settore di medicina dello sport presso l'azienda sanitaria locale n. 13 ..... » 119

Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro con mansioni di medico competente presso l'azienda sanitaria locale n. 13 ..... » 119

Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di farmacologia e tossicologia clinica per la U.O.A. SERT, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 ..... » 119

Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina interna presso l'azienda sanitaria locale n. 13 ..... » 119

Concorso per la copertura di un posto di assistente tecnico programmatore - istruttore networking, presso l'azienda regionale unità sanitaria locale n. 15 ..... » 119

Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 ..... » 119

**Regione Veneto:**

Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello - ruolo sanitario, area medica e delle specialità mediche, disciplina di cardiologia, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 ..... » 120

Avviso pubblico di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» ..... » 120

Avviso pubblico di dirigente medico, disciplina di ostetricia e ginecologia, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» ..... » 122

Concorso presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana per un posto di dirigente medico di primo livello di cardiocirurgia ..... » 124

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 13 ..... » 124

Concorso per l'assunzione di una unità di personale in qualità di igienista dentale medico presso l'unità locale socio sanitaria n. 15 ..... » 124

Concorso per l'assunzione di una unità di personale in qualità di collaboratore amministrativo professionale aree bilancio, contabilità, fiscale e risorse umane presso l'unità locale socio sanitaria n. 15 ..... » 125

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale nella qualifica di dirigente medico di secondo livello - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'ospedale di Bussolengo dell'azienda sanitaria U.L.S.S. n. 22 ..... Pag. 125

### Regione Liguria:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 1 Imperiese ... » 125

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di secondo livello, disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), presso l'azienda sanitaria locale n. 1 Imperiese ..... » 125

Concorsi a complessivi **tre** posti di personale medico e non medico presso l'A.S.L. n. 2 Savonese ..... » 127

Avvisi di selezione per conferimento di incarichi quinquennali presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese ..... » 127

Trasferimento regionale ed interregionale per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - logopedista, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese» ..... » 128

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico primo livello - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese» ..... » 128

### Regione Sicilia:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente di secondo livello presso l'unità sanitaria locale n. 5 ..... » 128

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente di secondo livello di medicina trasfusionale, su posto organico vacante nei presidi ospedalieri della azienda U.S.L. n. 5 ..... » 129

### Regione Marche:

Revoca di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore amministrativo e tre posti di assistente amministrativo presso l'U.S.L. n. 3 ..... » 130

### Regione Friuli-Venezia Giulia:

Diario delle prove scritte del pubblico concorso, per titoli ed esami, a diciotto posti di infermiere professionale presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» ..... » 131

### Regione Emilia-Romagna:

Concorso presso l'azienda U.S.L. di Parma per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di neuropsichiatria infantile ..... » 131

### Regione Molise:

Concorso per la copertura di **quattro** posti di dirigente amministrativo presso l'azienda sanitaria locale n. 4 Basso Molise ..... Pag. 131

### Regione Toscana:

Assunzione di personale appartenente alle categorie protette presso l'azienda U.S.L. n. 3 ..... » 131

### Provincia di Bolzano:

Concorso per **due** posti di operatore professionale coordinatore - fisiochinesiterapista presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud ..... » 131

Concorsi pubblici a complessivi **sette** posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud ..... » 131

Concorso per la copertura di **due** posti presso l'unità sanitaria locale Ovest - Merano ..... » 132

### Azienda ospedaliera «Ospedale San Paolo» di Milano:

Concorso per un posto di dirigente medico andrologo per la patologia ormonale e riproduttiva ..... » 132

Concorso a **quattro** posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio medico per il servizio immunotrasfusionale ..... » 132

### Azienda ospedaliera «Arcispedale S. Anna» di Ferrara:

Avviso per incarico quinquennale ad un posto di dirigente di secondo livello - disciplina di oncologia ..... » 132

### Azienda ospedaliera «Bolognini» di Serrate:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche ..... » 132

### Azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate:

Riapertura dei termini al concorso, con elevazione a nove del numero dei posti da coprire, di dirigente medico di primo livello della disciplina di chirurgia generale ..... » 133

### Azienda ospedaliera «G. Brotzu» di Cagliari:

Concorso per un posto di dirigente medico primo livello disciplina di nefrologia ..... » 133

**Azienda ospedaliera «Arcispedale S. Maria Nuova» di Reggio Emilia:**

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche Pag. 133

**Azienda ospedaliera «Umberto I» di Ancona:**

Concorso a due posti di dirigente medico di primo livello di medicina interna ..... » 133

**Azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» di Orbassano:**

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di scienza dell'alimentazione e dietetica ..... » 133

Concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario - infermiere pediatrico ..... » 134

Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di ostetricia e ginecologia ..... » 134

Riapertura termini al concorso per la copertura di sette posti di infermiere professionale ..... » 134

**Centro di riferimento oncologico di Aviano:**

Concorsi per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca ..... » 134

**Azienda ospedaliera - Istituti clinici di perfezionamento di Milano:**

Avviso di riapertura termini al concorso a otto posti di dirigente medico di primo livello di cardiologia ..... » 136

**Consiglio dell'Istituto milanese Martinitt e Stelling e del pio albergo Trivulzio di Milano:**

Concorso per la copertura di un posto di collaboratore professionale autista (quinta qualifica funzionale) presso l'Istituto milanese Martinitt e Stelling ..... » 136

Concorso per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di assistente amministrativo ..... » 136

**Casa di riposo «Monumento ai caduti in guerra» di San Donà di Piave:**

Concorso a posti di personale di varie qualifiche ..... » 137

**Opere pie D'Onigo di Pederobba:**

Concorso per dieci posti di operatore addetto all'assistenza e avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di concorsi a posti di personale di varie qualifiche ..... Pag. 137

**Opera pia «Casa paterna» di San Donà di Piave:**

Concorso per la copertura del posto di coordinatore - istruttore educatore ..... » 137

**I.P.A.B. - Casa di riposo «San Giuseppe» di Casnigo:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per due posti di infermiere professionale ..... » 138

**Istituti ortopedici Rizzoli in Bologna:**

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - fisioterapista ..... » 138

**Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore amministrativo per l'area economico-finanziaria ..... » 138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di collaboratore amministrativo per l'area giuridico-amministrativa ..... » 138

**Fondazione Ferrario di Vanzago:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale ..... » 138

**ALTRI ENTI****Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:**

Selezione per un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per laureati in scienze geologiche, con comprovata esperienza nel campo della sedimentologia applicata agli ambienti marini costieri e di piattaforma continentale. (Bando n. 23/99) ..... Pag. 139

Selezione per un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per laureati in biologia, chimica o lauree equipollenti, con comprovata esperienza nelle tecniche di analisi biochimiche applicate al fitoplancton ed in particolare all'analisi degli acidi nucleici. (Bando n. 22/99) ..... » 139

Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati in scienze biologiche o naturali o ambientali con indirizzo marino, con esperienza in biologia delle specie ittiche, da usufruirsi presso la struttura tecnico scientifica di Palermo. (Bando n. 10/99) ..... Pag. 139

**Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura di Firenze:**

Pubblica selezione ad una unità di personale diplomato a contratto. (Bando n. 126.133.1) ..... » 140

**Istituto per il miglioramento genetico delle piante forestali di Firenze:**

Pubblica selezione ad una unità di personale diplomato a contratto. (Bando n. 126.154.1) ..... » 142

**Consorzio obbligatorio intercomunale CE/4 per la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Castelvoturno:**

Avviso pubblico per l'assunzione di cinquantatré unità con contratto a termine da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti ..... » 145

**Consorzio comuni bacino SA/2 di Salerno:**

Avviso pubblico per l'assunzione di centoquarantotto unità con contratto a termine e a tempo parziale da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti ..... » 145

**Consorzio dei comuni bacino NA/1 di Giugliano:**

Avviso pubblico per l'assunzione di centosettantasei lavoratori con contratto a termine della durata di mesi otto e con l'obbligo di sessanta ore lavorative mensili da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti ..... » 146

**Osservatorio astronomico di Trieste:**

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo ..... » 146

**Osservatorio astronomico di Roma:**

Modificazioni al bando del concorso per il conferimento di una borsa di studio dal titolo «Microwave Anisotropy and Large Scale Structure» ..... Pag. 149

**Osservatorio vesuviano di Ercolano:**

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore geofisico - settore sismologia ..... » 149

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore geofisico - settore geofisica ..... » 149

**RETTIFICHE**

*ERRATA-CORRIGE*

Comunicato relativo al decreto di nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore associato dell'Università di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 62 del 6 agosto 1999) ..... Pag. 150

Comunicato relativo al decreto rettorale di ricostituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa alla copertura di un posto di ruolo di professore universitario di prima fascia per il settore N14X - Diritto internazionale, presso la facoltà di giurisprudenza, prima tornata 1999, dell'Università di Trieste. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 63 del 10 agosto 1999) ..... » 150

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico per un posto di istruttore a tempo determinato, sesta qualifica funzionale, area economico finanziaria del comune di Muzzana del Turgnano. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1999) ..... » 150

**N.B. — Per motivi tecnici la rubrica «Concorsi non ancora scaduti» verrà pubblicata con il fascicolo n. 70 del 3 settembre 1999.**

# AMMINISTRAZIONI CENTRALI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Nomina dei vincitori del concorso a duecentosettantuno posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996

#### IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visti gli articoli 3, 14 e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visti la legge 6 agosto 1926, n. 1365, ed i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953, e 22 dicembre 1932, n. 1728;

Visti la legge 22 gennaio 1934, n. 64, ed il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2358;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1950, n. 231;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 358;

Visto l'art. 10, prima parte della legge 30 aprile 1976, n. 197, sostituito dall'art. 6, primo comma della legge 10 maggio 1978, n. 177;

Visti il decreto ministeriale 28 marzo 1996, con il quale è stato indetto un concorso, per esame, a duecentosessanta posti di notaio ed, altresì, i decreti ministeriali 26 febbraio 1997, 27 febbraio 1997, 4 marzo 1997, 9 aprile 1997, 25 giugno 1997, 9 settembre 1997, 15 ottobre 1997, 26 maggio 1998, 23 settembre 1998 e 13 novembre 1998, relativi alla nomina della commissione esaminatrice;

Visto il decreto dirigenziale 4 giugno 1999, con il quale è stata approvata la relativa graduatoria;

Ritenuto che i candidati che nella graduatoria di cui al decreto direttoriale 4 giugno 1999, con posizione numero 151, 237, 247, 270, sono stati inseriti nella stessa con riserva e, pertanto, non possono ancora essere considerati vincitori del concorso in questione né titolari del diritto alla scelta della sede;

#### Decreta:

I sottoindicati concorrenti sono nominati notai nelle residenze rispettivamente per ciascuno indicate, a condizione che adempiano alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza:

1. Cirillo Oreste a Parabiago - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
2. Biavati Mario a Bastia Umbra - distretto notarile di Perugia;
3. Troili Luca ad Anagni - distretto notarile di Frosinone;
4. De Donno Giovanni a Matino - distretto notarile di Lecce;
5. Israel Ruben a Milano;
6. Cenni Daniela a Castenaso - distretto notarile di Bologna;
7. Passarelli Pula Massimiliano a Pesaro;
8. Silva Marco a Rubano - distretto notarile di Padova;
9. Bevilacqua Enrico a La Spezia;
10. Ercolano Francesco a Bettola - distretto notarile di Piacenza;
11. Pinna Vistoso Andrea ad Alghero - distretti notarili riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania;
12. Landi Pasquale a Milano;
13. Predieri Anna Rita ad Urbino - distretti notarili riuniti di Pesaro e Urbino;
14. Speranzini Carlo a Sesto Fiorentino - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
15. Romano Umberto a Chivasso - distretti notarili riuniti di Torino e Pinerolo;
16. Liotta Giovanni ad Augusta - distretto notarile di Siracusa;
17. Cecere Carmen a Modena;

18. Scozzoli Cristina a Forlì;
19. Braccio Roberto a Brindisi;
20. Fochesato Alessandro a Settimo Torinese - distretti notarili riuniti di Torino e Pinerolo;
21. Castellana Giuseppe a Genova;
22. Zappulli Massimiliano Ugo a Bresso - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
23. Fera Andrea a Vinci - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
24. Corrente Fabrizio a Lainate - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
25. Galeardi Donata a Scordia - distretto notarile di Caltagirone;
26. Magnani Paolo a Bologna;
27. Bosi Rita a Bergamo;
28. La Rosa Guenda a Cimenna - distretto notarile di Palermo;
29. Testini Laura a Bolzano;
30. Maltoni Marco a Forlì;
31. Tierno Fabio ad Augusta - distretto notarile di Siracusa;
32. Rampolla Stefano a Milano;
33. Falce Luigi Andrea a Muggiò - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
34. Donati Paola a Milano;
35. Bartoli Patrizia a Fiesole - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
36. Onano Roberto a Dolianova - distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano;
37. Famularo Claudio a Terni;
38. Di Giovine Gaetano a Morcone - distretti notarili riuniti di Benevento e Ariano Irpino;
39. Cancemi Giovanni a Salemi - distretti notarili riuniti di Trapani e Marsala;
40. Tuccari Michele ad Arezzo;
41. Acquaroni Mauro a Bozzolo - distretto notarile di Mantova;
42. Di Martino Nunzio a Minervino Murge - distretto notarile di Trani;
43. Donnini Giovanni Francesco Maria a Fucecchio - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
44. Lenhardy Sergio a Grottammare - distretti notarili riuniti di Ascoli Piceno e Fermo;
45. Chiavassa Antonio a Genova;
46. Arseni Daniela a Latina;
47. Cirilli Paolo a Terni;
48. Casarosa Sabrina a San Miniato - distretto notarile di Pisa;
49. Nannini Luca a Massarosa - distretto notarile di Lucca;
50. Di Rosa Paola a Latina;
51. Persiani Vincenzo a Figline Valdarno - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
52. Maiello Salvatore a Noale - distretto notarile di Venezia;
53. Bonacina Laura a Valmadrera - distretti notarili riuniti di Como e Lecco;
54. Cortucci Dario a Milano;
55. Sirolli Mendaro Pulieri Francesco Maria a Tortoreto - distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara;
56. Costa Pier Giorgio a Sarzana - distretti notarili riuniti di La Spezia e Massa;
57. Doria Pierpaolo a Venezia;
58. Denaro Maria Antonietta a Vicopisano - distretto notarile di Pisa;
59. de Scisciolo Romualdo a Ruvo di Puglia - distretto notarile di Trani;

60. Giacalone Vincenzo ad Alcamo - distretti notarili riuniti di Trapani e Marsala;
61. de Bellis Gabriella a Sessa Aurunca - distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;
62. Borri Bernardo a Parma;
63. Ruan Pietro a Trieste;
64. Fazzari Stefano a Battipaglia - distretti notarili riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina;
65. Scoccianti Andrea ad Osimo - distretto notarile di Ancona;
66. Tripoli Valerio a Piana degli Albanesi - distretto notarile di Palermo;
67. Miele Pietro a Bergamo;
68. Giusto Francesca a Macerata Feltria - distretti notarili riuniti di Pesaro e Urbino;
69. Elmino Paolo ad Argelato - distretto notarile di Bologna;
70. Cocchia Roberta a Seriate - distretto notarile di Bergamo;
71. De Sio Vincenzo Maria a San Benedetto del Tronto - distretti notarili riuniti di Ascoli Piceno e Fermo;
72. Provitera Fabio a Casapulla - distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;
73. Positano de Vincentiis Andrea a Città della Pieve - distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto;
74. Luca Lorenzo a Castiglione dei Pepoli - distretto notarile di Bologna;
75. Chiantini Simone a Milano;
76. Sannino Domenico Maria a Montalcino - distretti notarili riuniti di Siena e Montepulciano;
77. De Martinis Paolo a Settimo Milanese - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
78. Ravasi Marco ad Arcore - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
79. Russo Filippo a Reggello - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
80. Frati Carlo a Carrara - distretti notarili riuniti di La Spezia e Massa;
81. Pallara Stefania a Trepuzzi - distretto notarile di Lecce;
82. Guerriero Nicola a Viggiano - distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi;
83. Marino Alessandro a Grammichele - distretto notarile di Caltagirone;
84. Auriemma Valerio a Bologna;
85. Rizzo Giorgio a Passignano sul Trasimeno - distretto notarile di Perugia;
86. Croce Elisabetta a Busto Arsizio - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
87. Perra Claudia a Dolianova - distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano;
88. Vignola Gabriella a Potenza Picena - distretti notarili riuniti di Macerata e Camerino;
89. Leccardi Patrizia a Milano;
90. Corda Lamberto a Iglesias - distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano;
91. Baldesi Alessandro ad Arezzo;
92. Faedda Laura ad Ittiri - distretti notarili riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania;
93. Di Persia Luigi a Cisternino - distretto notarile di Brindisi;
94. Gambino Michele a Bassano del Grappa - distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa;
95. Dominijanni Andrea a Veduggio - distretto notarile di Treviso;
96. Costamante Giovanna a Trapani;
97. Trotta Italo a Montalto Uffugo - distretti notarili riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola;
98. Scifo Maria a Vittoria - distretti notarili riuniti di Ragusa e Modica;
99. Forino Orsola a Novate Milanese - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
100. Di Silvestri Paolo a Pizzoli - distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano;
101. Riganò Adriana a Gubbio - distretto notarile di Perugia;
102. Putorti Giovanni a Rizziconi - distretto notarile di Palmi;
103. Recchia Giuseppina a Senigallia - distretto notarile di Ancona;
104. Pacini Andrea ad Abbazia San Salvatore - distretti notarili riuniti di Siena e Montepulciano;
105. Praticò Antonino a Cupramontana - distretto notarile di Ancona;
106. Petrone Paola a Terni;
107. Muscariello Mario a Montemurlo - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
108. Bollini Luca a Bollate - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
109. Babbini Claudio a Loiano - distretto notarile di Bologna;
110. Ciambella Biancamaria ad Amatrice - distretti notarili riuniti di Viterbo e Rieti;
111. Pizzo Daniele a Trapani;
112. Gattuso Fabio a Serradifalco - distretti notarili riuniti di Caltanissetta e Gela;
113. Galati Antonio ad Ugento - distretto notarile di Lecce;
114. Pulcini Nicoletta a Deruta - distretto notarile di Perugia;
115. Saraceno Massimo a Gubbio - distretto notarile di Perugia;
116. Carraretto Paolo a Cittadella - distretto notarile di Padova;
117. Tacchini Valerio ad Arese - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
118. Donnini Francesco a Carmignano - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
119. Dellisanti Dominique a Cassina de' Pecchi - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
120. Monteleone Antonio a Cesate - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
121. Santalucia Elena a Pistoia - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
122. La Cava Lorenzo a Finale Ligure - distretto notarile di Savona;
123. Cerasi Paolo a Bergamo;
124. Ciambella Alberto Maria a Bergamo;
125. Fancello Gianni a Ghilarza - distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano;
126. Chizzini Augusto a Porto Mantovano - distretto notarile di Mantova;
127. Turconi Lorenzo a Cesano Boscone - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
128. Calosi Paola a Prato - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
129. Altieri Alessandra a Cabras - distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano;
130. Marmo Fabrizio a Tagliacozzo - distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano;
131. Monti Marco a Laterza - distretto notarile di Taranto;
132. Ninci Mariacristina a Cornaredo - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
133. Giusti Lamberto a Seravezza - distretto notarile di Lucca;
134. Volkhart Francesca a Prato - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
135. Franzan Anna a Bologna;
136. Carestia Antonella a Racconigi - distretti notarili riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo;
137. Mattielli Laura a Gualdo Tadino - distretto notarile di Perugia;
138. Zagami Raimondo a Bergamo;
139. Pallara Rosario a Casarano - distretto notarile di Lecce;
140. Rinaldi Niccolò a Serravalle Pistoiese - distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;
141. Ceroni Claudia a La Spezia;

142. Ponzana Paola a Gattinara - distretti notarili riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato;
143. Atorino Elvira a San Cipriano Picentino - distretti notarili riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina;
144. Montanari Stefano a Ravenna;
145. Ciniglia Andrea a Dalmine - distretto notarile di Bergamo;
146. Sammartano Stefano a Ficulles - distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto;
147. Barbi Elena a Sesto San Giovanni - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
148. Focosi Marcello a Civitella in Val di Chiana - distretto notarile di Arezzo;
149. Di Russo Fabio a Spoleto - distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto;
150. Diliberto Francesco Saverio a Padova;
152. Tosi Andrea a Samarate - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
153. Rizzolatti Beatrice a Fornovo di Taro - distretto notarile di Parma;
154. Ardissonne Giulia a Torino;
155. Menchetti Riccardo a Grosseto;
156. Muraro Giovanni a Chiampo - distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa;
157. Brambilla Alessandra ad Opera - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
158. D'Oro Natalia a Militello in Val di Catania - distretto notarile di Caltagirone;
159. Auteri Fabio a Novara;
160. Vianello Angelo Sergio a San Donà di Piave - distretto notarile di Venezia;
161. Broli Paolo a Conegliano - distretto notarile di Treviso;
162. Doardo Carlo a Padova;
163. Pastore Paola a Gavorrano - distretto notarile di Grosseto;
164. Bressan Elena a Padova;
165. Chiafalà Antonio a Senigallia - distretto notarile di Ancona;
166. Fiorentino Maria Elena a Lizzanello - distretto notarile di Lecce;
167. Rio Sofia a Florida - distretto notarile di Siracusa;
168. D'Amato Mattia a Rozzano - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
169. Ceccherini Beatrice a Grosseto;
170. Ancillotti Costanza a Ferrara;
171. Erolì Luisa a Conegliano - distretto notarile di Treviso;
172. Zanolini Giovanna a Strigno - distretto notarile di Trento;
173. Urso Alan Marco Giuseppe Alessandro a San Donato Milanese - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
174. Eleuteri Gianluca a Torino;
175. Covri Elena a Reggio Emilia;
176. Pennisi Paolo a Vizzini - distretto notarile di Caltagirone;
177. Macri Roberto a Trasacco - distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano;
178. Nicodemo Maria Luisa a Torino;
179. Sanseverino Maria Francesca a Montecorvino Rovella - distretti notarili riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina;
180. Candore Carmelo ad Arcisate - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
181. Franzo Roberto a Trecate - distretti notarili riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato;
182. Peirano Piero a Lugo - distretto notarile di Ravenna;
183. Fadda Ugo a Muravera - distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano;
184. Cocchia Antonella a Piombino - distretto notarile di Livorno;
185. Galeardi Gaetano a Caltagirone;
186. Cantiello Ugo a Garbagnate Milanese - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
187. Guidi Duccio a Ventimiglia - distretti notarili riuniti di San Remo e Imperia;
188. Lonero Gaetano ad Altamura - distretto notarile di Bari;
189. Federico Alessandra a Vasto - distretti notarili riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto;
190. de Cristofaro Filippo a Martellago - distretto notarile di Venezia;
191. Sanangelantoni Sergio a Civitanova Marche - distretti notarili riuniti di Macerata e Camerino;
192. Favalaro Antonio a Paese - distretto notarile di Treviso;
193. Gallavresi Roberto a Garbagnate Milanese - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
194. Valente Marco a Torino;
195. Andreani Stefano a Norcia - distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto;
196. Gallo Enrico a Boves - distretti notarili riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo;
197. Romeo Giuseppe a Ravenna;
198. Demichele Roberto a Grumo Appula - distretto notarile di Bari;
199. Candiloro Vito a Cuveglio - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
200. Gucciardo Claudia ad Agrigento;
201. Farcito Donatella ad Agliè - distretto notarile di Ivrea;
202. Romoli Roberto a San Giuliano Terme - distretto notarile di Pisa;
203. Ricci Fabio a Introbio - distretti notarili riuniti di Como e Lecco;
204. Scalabrini Stefania a Villadossola - distretto notarile di Verbania;
205. Sapuppo Stefano a Pieve Emanuele - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
206. Costantino Salvatore a Follina - distretto notarile di Treviso;
207. Consoli Anna a Dalmine - distretto notarile di Bergamo;
208. Basile Federico a Selvazzano Dentro - distretto notarile di Padova;
209. Barbagallo Salvatore a Torino;
210. Basso Letizia a Torino;
211. Rossi Mario Enrico a Torino;
212. Giordano Eliodoro a Campobasso;
213. D'Arrigo Sergio a Travagnasco - distretto notarile di Ivrea;
214. Iorini Giovanna ad Isola della Scala - distretto notarile di Verona;
215. Casasole Cecilia a Reggio Emilia;
216. Gasparini Attilio a Spotorno - distretto notarile di Savona;
217. Allegri Paolo a Verona;
218. Vanghetti Valerio ad Ausonia - distretto notarile di Cassino;
219. Gherardi Tommaso a Ferrara;
220. Palmisano Giuseppe a Grumo Appula - distretto notarile di Bari;
221. Gallizia di Vergano Margherita a Cesano Boscone - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
222. Brunetti Emanuela a Bitetto - distretto notarile di Bari;
223. Puca Mariavalentina a Roccasecca - distretto notarile di Cassino;
224. Cascone Cristiana a Verona;
225. Fenaroli Guido a Sesto San Giovanni - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
226. Piccolo Federica a Savona;
227. Curzel Laura a Verona;
228. Benazzato Alberto a Padova;
229. Zappone Daria a Scansano - distretto notarile di Grosseto;
230. Chiaia Claudia a Cassano delle Murge - distretto notarile di Bari;

231. Milone Massimo a San Giuliano Milanese - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
232. Grazioli Chiara a Chiari - distretto notarile di Brescia;
233. Facchin Renato a Schio - distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa;
234. Baldassari Massimo a Maiolati Spontini - distretto notarile di Ancona;
235. Postiglione Alessandra a Sava - distretto notarile di Taranto;
236. Morandi Eliana a Manzano - distretti notarili riuniti di Udine e Tolmezzo;
238. Barbera Pier Nicola a Biella;
239. Benetti Gianfranco a Rozzano - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
240. Massari Chiarastella a Molfetta - distretto notarile di Trani;
241. Cimmino Nelson Alberto a Pesaro;
242. Catania Salvatore a Pisa;
243. Grassi Bertazzi Francesco a Pachino - distretto notarile di Siracusa;
244. Mastrolilli Paolo a Cinisello Balsamo - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
245. Spinazzola Massimo ad Ascoli Piceno;
246. Coletta Andrea a Peccioli - distretto notarile di Pisa;
248. Orlando Roberto a Campomorone - distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari;
249. De Stefano Francesco a Schio - distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa;
250. Cherubini Grazia a Perugia;
251. Rebuffoni Antonella a Lumezzane - distretto notarile di Brescia;
252. Pala Fabio a Castelletto Sopra Ticino - distretti notarili riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato;
253. Rossi Elisabetta a Bassano del Grappa - distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa;
254. Buta Grazia a Penne - distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara;
255. De Sanctis Nicola a Lomazzo - distretti notarili riuniti di Como e Lecco;
256. Pandolfi Giovanni a Mortara - distretti notarili riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera;
257. Gallione Matteo a Genova;
258. Russo Rosalia a Sommacampagna - distretto notarile di Verona;
259. Casalini Cristiano a Minerbe - distretto notarile di Verona;
260. Panzeri Paolo a Lecco - distretti notarili riuniti di Como e Lecco;
261. Casali Paola a Trezzano sul Naviglio - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
262. Trento Paolo a Campobello di Licata - distretti notarili riuniti di Agrigento e Sciacca;
263. Bellini Andrea a Cologno Monzese - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
264. Diracca Sara a Torre Dei Passeri - distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara;
265. Rotta Gentile Elisabetta a Rivolta d'Adda - distretti notarili riuniti di Cremona e Crema;

266. Maida Alberto a Troina - distretti notarili riuniti di Enna e Nicosia;
267. Cricchio Elena a Pievepelago - distretto notarile di Modena;
268. Riboni Laura a Busseto - distretto notarile di Parma;
269. Melli Vincenzo a Cinisello Balsamo - distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese;
271. Forlini Andrea a Cervia - distretto notarile di Ravenna.

Roma, 30 luglio 1999

*Il direttore generale: HINNA DANESI*

**99E6824**

**Modificazione al decreto dirigenziale 30 luglio 1999 concernente la nomina dei vincitori del concorso a duecentosettantuno posti di notaio.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI**

Visti gli articoli 3, 14 e 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visti la legge 6 agosto 1926, n. 1365, ed i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953 e 22 dicembre 1932, n. 1728;

Visti la legge 22 gennaio 1934, n. 64 ed il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2358;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1950, n. 231;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 358;

Visto l'art. 10, prima parte della legge 30 aprile 1976, n. 197, sostituito dall'art. 6, primo comma della legge 10 maggio 1978, n. 177;

Visti il decreto ministeriale 28 marzo 1996, con il quale è stato indetto un concorso, per esame, a duecentosessanta posti di notaio ed, altresì, i decreti ministeriali 26 febbraio 1997, 27 febbraio 1997, 4 marzo 1997, 9 aprile 1997, 25 giugno 1997, 9 settembre 1997, 15 ottobre 1997, 26 maggio 1998, 23 settembre 1998 e 13 novembre 1998, relativi alla nomina della commissione esaminatrice;

Visto il decreto dirigenziale 4 giugno 1999, con il quale è stata approvata la relativa graduatoria;

Visto il decreto dirigenziale in data 30 luglio 1999, con il quale è stata, tra l'altro, assegnata per mero errore materiale alla dott.ssa Basso Letizia la sede di Torino in luogo di quella di Moncalieri, da lei indicata quale prima, seconda e terza preferenza;

**Dispone:**

Il decreto dirigenziale in data 30 luglio 1999 è modificato nel senso seguente:

al posto di «210 - Basso Letizia a Torino» - leggasi «210 - Basso Letizia a Moncalieri - distretti riuniti di Torino e Pinerolo».

Roma, 5 agosto 1999

*Il direttore generale: HINNA DANESI*

**99E6825**

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di maestro vice direttore della banda musicale della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 5 agosto 1999.**

### IL CAPO DELLA POLIZIA

DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente l'assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 1º aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903, e successive modifiche ed integrazioni, recante il regolamento per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto l'art. 7, commi 5 e 6, della legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Ministro dell'interno in data 1º dicembre 1986, concernente il regolamento per l'assunzione dei direttori tecnici della Polizia di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1987, n. 240, concernente il nuovo ordinamento della banda musicale della Polizia di Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 4 ottobre 1990, n. 276, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1990, n. 359, recante, tra l'altro, disposizioni per lo snellimento delle procedure di assunzione;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1991, n. 259, con il quale è stato approvato il regolamento recante i requisiti attitudinali di cui devono essere in possesso gli appartenenti ai ruoli tecnico-scientifici o tecnici e ai ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato ed i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli tecnico-professionali e ai ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998, concernente la programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39, commi 3 e 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Ritenuto di bandire un concorso pubblico per il conferimento del posto di maestro vice direttore della banda musicale della Polizia di Stato, disponibile nel ruolo del maestro vice direttore;

Considerato che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte d'esame;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di maestro vice direttore del ruolo del maestro vice direttore della banda musicale della Polizia di Stato.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è nominato maestro vice direttore in prova della banda musicale e destinato a prestare servizio in Roma, sede della banda musicale della Polizia di Stato.

Art. 2.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
- c) avere conseguito l'attestato del compimento del corso inferiore di composizione presso un conservatorio statale e presso un istituto parificate;
- d) avere il godimento dei diritti politici;
- e) essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1º febbraio 1989, n. 53;
- f) avere l'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni di carattere professionale, così come prevista dal decreto ministeriale 1º dicembre 1986, ed essere in possesso dei requisiti attitudinali indicati dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1991, n. 259, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 1990 e n. 191 del 16 agosto 1991;
- g) essere in regola, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva e non essere stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate e dai corpi militarmente organizzati e destituiti da pubblici uffici, nonché coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo e sono stati sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione.

Per difetto dei prescritti requisiti, sarà disposta l'esclusione dal concorso con decreto motivato.

Art. 4.

I candidati, prima delle prove d'esame, saranno sottoposti, nei luoghi, giorni ed ore che verranno loro preventivamente comunicati, agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

Gli accertamenti psico-fisici saranno effettuati da una commissione composta da appartenenti al ruolo dei sanitari della Polizia di Stato.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici, i candidati saranno sottoposti ad una visita medica, consistente in esami clinici e prove strumentali e di laboratorio.

La visita medica dovrà accertare che i concorrenti siano dotati di valida costituzione e funzionalità organica e siano esenti da infermità e da imperfezioni fisiche e psichiche tali da influire sul servizio.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità, espresse dalla commissione medica, è definitiva e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato.

## Art. 5.

I candidati, riconosciuti idonei alla visita psico-fisica, verranno sottoposti, a cura di un'apposita commissione, all'accertamento delle qualità attitudinali, consistente nello svolgimento di test, collettivi ed individuali, integrati da un colloquio.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità riportato in tale accertamento è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, disposta con decreto motivato.

## Art. 6.

Le domande di partecipazione al concorso, esenti da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli mod. 3/A S.C. P.S. — reperibili presso le questure — dovranno essere presentate direttamente alla questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande anzidette si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite alla questura a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di cui al precedente comma. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati che si trovano all'estero possono inviare la domanda alle rappresentanze diplomatiche o agli uffici consolari che ne cureranno l'invio alla questura della provincia ove i medesimi risiedono o sono iscritti nelle liste elettorali; le questure provvederanno a tenere i contatti diretti con le suddette rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari per quanto necessario all'eventuale istruttoria delle pratiche concorsuali.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

1) il cognome ed il nome; le candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) l'immunità da condanne penali o eventualmente le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il possesso dell'attestato del compimento del corso inferiore di composizione, con l'indicazione del conservatorio o dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile, con la specificazione, ove occorra, di non essere stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile;

8) i servizi eventualmente prestati come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare i requisiti di moralità e condotta nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati dovranno apporre la propria sottoscrizione in calce alla domanda, a pena di inammissibilità della stessa.

Le domande dovranno, altresì, contenere la precisa indicazione del recapito al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno di comunicare tempestivamente mediante raccomandata postale le eventuali variazioni del recapito stesso.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare nella domanda di essere a conoscenza che la data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte del concorso saranno comunicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 novembre 1999 e che tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'amministrazione della pubblica sicurezza non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

## Art. 7.

I concorrenti, inoltre, dovranno indicare nella domanda, i titoli menzionati nel successivo art. 8, di cui intendono avvalersi, allegandone la relativa documentazione, con la specificazione dei voti o giudizi riportati laddove previsti.

I documenti non sono soggetti all'imposta di bollo e dovranno essere presentati in originale o in copia autenticata. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante la conformità della copia al titolo originale.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dell'incaricato atto a riceverla, ovvero se presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Il vincitore del concorso sarà tenuto alla regolarizzazione in bollo dei documenti presentati.

## Art. 8.

Le categorie di titoli ammesse a valutazione e il punteggio attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

titoli accademici (diplomi conseguiti presso un conservatorio statale o presso un istituto parificato): sino a un massimo di punti 8;

titoli didattici (incarichi di insegnante presso conservatori o altri tipi di scuola): sino a un massimo di punti 4;

titoli professionali (attività ed incarichi svolti): sino ad un massimo di punti 8.

Saranno valutati dalla commissione esaminatrice soltanto i titoli presentati dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

## Art. 9.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 novembre 1999 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte di cui al successivo art. 10. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

I candidati sono tenuti a sottoporsi, nei luoghi, giorni ed orari che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica ed all'accertamento delle qualità attitudinali di cui agli articoli 4 e 5 del presente bando e, in caso di esito positivo dei medesimi, sono tenuti altresì a presentarsi, muniti di un idoneo documento di riconoscimento, per sostenere le prove scritte nella sede, giorno ed ora che saranno indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica, per la valutazione delle qualità attitudinali e per le prove, viene escluso dal concorso con decreto motivato.

## Art. 10.

Gli esami consistono in tre prove scritte su temi dati dalla commissione, una prova orale ed una pratica e si effettuano in base al seguente programma.

Le prove scritte sono così distinte:

1) armonizzazione a quattro parti di un brano, da svolgere nel tempo massimo di otto ore;

2) composizione di una marcia militare per pianoforte con qualche accenno strumentale, da svolgere in un tempo massimo di diciotto ore;

3) strumentazione per banda di un brano di musica per pianoforte, da svolgere in un tempo massimo di diciotto ore.

Il colloquio verte sulle seguenti materie:

1) tecnica di tutti gli strumenti compresi nell'organico strumentale;

2) vari tipi di partitura;

3) impiego degli strumenti suddetti.

La prova pratica consiste nella concertazione e direzione di uno o più brani scelti dalla commissione, che saranno lasciati al candidato per un tempo conveniente stabilito dalla stessa commissione esaminatrice.

#### Art. 11.

Durante le prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice.

È vietato ai concorrenti di portare seco carta da scrivere, appunti, libri od opuscoli di qualsiasi genere.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni del presente articolo è escluso dal concorso.

#### Art. 12.

È ammesso alla prova orale ed alla prova pratica il candidato che abbia riportato un punteggio di merito di almeno 35/50 in ciascuna delle prove scritte ed un punteggio complessivo non inferiore a 40/50.

Il punteggio complessivo di merito delle prove scritte è dato dalla media dei punti riportati in ciascuna prova.

La prova orale e la prova pratica si intendono superate se il candidato ha riportato un punteggio di merito non inferiore a 35/50 in ciascuna di esse.

Il punteggio di merito finale per la formazione della graduatoria è dato dalla somma della media dei punteggi riportati nelle prove d'esame e del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli.

#### Art. 13.

Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria del concorso, i candidati saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrente dal giorno in cui avranno ricevuto l'avviso in tal senso, la documentazione, in carta semplice, necessaria per dimostrare il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e dalle altre disposizioni di legge in materia, che siano tuttora vigenti.

In luogo di tali documenti potranno essere prodotte dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Dai documenti attestanti il possesso di titoli di preferenza dovrà, comunque, risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tali documenti dovranno essere regolarizzati in bollo dal concorrente assunto in servizio.

I documenti che saranno presentati o perverranno dopo il termine stabilito dal precedente comma non saranno valutati anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

Ai fini della compilazione della graduatoria del presente concorso, costituisce titolo di preferenza assoluta, a parità di merito, l'appartenenza alla Polizia di Stato.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, verrà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

#### Art. 14.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale, entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno di assunzione in servizio, i seguenti documenti, in originale, in copia autenticata o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- a) attestato del compimento del corso inferiore di composizione, o copia autenticata dello stesso, ove non già precedentemente allegato alla domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) certificato di cittadinanza italiana;
- d) certificato di godimento dei diritti politici;
- e) estratto dell'atto di nascita.

I certificati di cui alle lettere c) e d) debbono attestare, altresì, che l'interessato godeva del possesso dei requisiti della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Nel caso in cui il concorrente dichiarato vincitore sia impiegato statale di ruolo deve presentare, nel termine di cui al comma 1, una copia integrale dello stato matricolare ed è esonerato dalla presentazione dei documenti indicati nello stesso comma, alle lettere b), c), d) ed e).

Se di sesso maschile dovrà, altresì, presentare il documento relativo alla posizione nei confronti degli obblighi di leva.

I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La mancata presentazione, entro il termine previsto, della documentazione indicata nel presente articolo, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa entro il termine stabilito, implicano la decadenza dalla nomina in prova.

#### Art. 15.

Il nominativo del vincitore e la graduatoria del concorso saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Il vincitore del concorso sarà nominato maestro vice direttore in prova della banda musicale della Polizia di Stato. Durante il periodo di prova, frequenterà un corso informativo sui servizi e sulle attività della Polizia di Stato della durata massima di tre mesi.

Il candidato nominato vincitore che non si presenterà senza giustificato motivo nella sede e nel termine assegnato per assumere servizio sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

#### Art. 16.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per la partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale del personale - Servizio concorsi - Divisione II - Piazza del Viminale n. 7 - Roma, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore del suddetto ufficio centrale del personale.

Roma, 5 agosto 1999

*Il capo della polizia*  
Direttore generale della pubblica sicurezza  
MASONE

99E6771

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

**Selezione per l'individuazione di un massimo di undici componenti dell'unità tecnica finanza di progetto, di cui all'art. 7, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 in materia di lavori pubblici, e successive modifiche, ed in particolare gli articoli da 37-bis a 37-nonies, diretti a disciplinare la realizzazione di opere pubbliche senza oneri finanziari per la pubblica amministrazione;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare l'art. 7, comma 1, che prevede l'istituzione dell'unità tecnica finanza di progetto di seguito denominata la «Unità» prevedendo, al comma 7, che il suo organico sia composto di quindici unità;

Visto il medesimo comma 7 nella parte in cui stabilisce che parte dei componenti dell'unità siano scelti tra professionalità delle amministrazioni in posizione di comando e che parte dei suoi componenti sia operata, a seguito di un processo di selezione fondato sulla concreta esperienza nel settore, tra professionalità esterne all'amministrazione che operino nei settori tecnico-ingegneristico, economico-finanziario e giuridico;

Visto il medesimo comma 7 nella parte in cui viene specificato che le modalità di selezione sono determinate dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica;

Visto il comma 9 del medesimo articolo che stabilisce che con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica, sono determinati il trattamento economico spettante ai componenti dell'unità e l'ammontare delle risorse destinate al suo funzionamento;

Vista la delibera CIPE del 9 giugno 1999, relativa al regolamento istitutivo della unità tecnica finanza di progetto;

Decreta:

Art. 1.

*Ambito del processo di selezione*

Nella fase di prima applicazione della legge, si fa luogo al processo di selezione, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7 della legge 17 maggio 1999, n. 144, per l'individuazione di un massimo di undici componenti dell'unità, di cui;

un coordinatore dell'unità;

tre con professionalità nel settore tecnico-ingegneristico;

tre con professionalità nel settore economico-finanziario;

tre con professionalità nel settore giuridico;

uno con professionalità nel settore della comunicazione.

La selezione ha luogo attraverso l'esame dei titoli dei candidati e una prova orale per quelli ritenuti in possesso dei requisiti minimi per le posizioni.

Art. 2.

*Coordinatore*

La selezione del coordinatore sarà effettuata tra candidati che presentino i seguenti requisiti:

diploma di laurea in discipline economiche, giuridiche o ingegneristiche;

esperienza, di durata almeno quinquennale, nel settore industriale o finanziario con funzioni dirigenziali, con diretta esposizione alle tematiche della finanza di progetto o a quelle inerenti al finanziamento degli investimenti infrastrutturali degli enti locali.

Art. 3.

*Settore tecnico-ingegneristico*

La selezione dei componenti del settore tecnico-ingegneristico è diretta all'assunzione di un responsabile e due esperti.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti di ammissibilità:

diploma di laurea in ingegneria o in altre discipline tecniche assimilate;

esperienza lavorativa, della durata di almeno di cinque anni, nel campo delle infrastrutture pubbliche e/o in quello delle grandi costruzioni;

per il responsabile di settore è richiesto altresì un diploma post-laurea in materie tecnico-ingegneristiche o economico-finanziarie.

Art. 4.

*Settore economico-finanziario*

La selezione dei componenti del settore economico-finanziario è diretta all'assunzione di un responsabile finanziario e di due analisti.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti di ammissibilità:

per tutti i componenti del settore economico-finanziario è richiesta la laurea in materie economico-finanziarie;

per il responsabile è inoltre richiesta una specializzazione post-universitaria in materie economico-finanziarie;

è richiesta esperienza lavorativa nel settore finanziario, della durata di almeno cinque anni per il responsabile e di tre anni per gli analisti, maturata con specifico riferimento al finanziamento delle infrastrutture pubbliche e della valutazione dei progetti di investimento per gli analisti.

Art. 5.

*Settore legale*

La selezione dei componenti del settore legale è diretta all'assunzione di un responsabile legale e due legali:

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti di ammissibilità:

qualifica di avvocato o analogo titolo professionale maturato in altri ordinamenti della Unione europea;

specifico esperienza lavorativa, della durata di almeno cinque anni nel caso del responsabile legale e triennale nel caso dei legali, nel settore della contrattualistica in materia di lavori pubblici e/o di finanziamenti.

Art. 6.

*Responsabile della comunicazione*

La selezione è diretta all'individuazione di un responsabile in materia di comunicazione.

Per la partecipazione alla selezione i candidati dovranno avere un'esperienza, di durata almeno quinquennale, nei settori della comunicazione d'impresa o istituzionale.

## Art. 7.

*Titoli preferenziali*

Nell'ambito del processo di selezione, costituisce titolo preferenziale l'eventuale specifica esperienza professionale maturata dai candidati nel settore della finanza di progetto.

Per tutti i candidati costituisce altresì titolo preferenziale la conoscenza perfetta scritta e parlata della lingua inglese.

## Art. 8.

*Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice è composta da un presidente e due membri individuati con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica su proposta del direttore generale del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione e del direttore generale del Dipartimento del Tesoro tra soggetti aventi specifiche capacità professionali nelle materie interessate dalla finanza di progetto.

## Art. 9.

*Definizione delle modalità del processo di selezione*

La commissione, nella sua prima seduta, stabilisce la tempistica e le modalità operative del processo di selezione ed i criteri da utilizzare nel processo di valutazione dei candidati, determinando la soglia minima al di sotto della quale non si procede alla prova orale di cui all'art. 11 del presente decreto.

In aderenza a quanto stabilito all'art. 7, comma 7 della legge n. 144/1999, i criteri di selezione adottati dalla commissione dovranno accertare la concreta esperienza professionale maturata dai candidati nel settore sotto i profili economico-finanziario, ingegneristico, giuridico e della comunicazione nonché il grado di cultura scientifica e specialistica nelle diverse aree interessate dalla disciplina della finanza di progetto.

## Art. 10.

*Definizione delle graduatorie*

La commissione, verificata l'esistenza dei requisiti di ammissibilità, procede all'esame dei titoli e, sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo precedente, formula distinte graduatorie dei concorrenti ritenuti idonei, secondo il settore e la funzione da attribuirsi.

## Art. 11.

*Prove orali*

La commissione procede successivamente ai colloqui con i concorrenti ritenuti idonei ai sensi del precedente art. 10.

Il colloquio verte, oltreché sulle materie connesse all'espletamento delle funzioni richieste dal presente decreto, anche sulla valutazione della disponibilità e delle motivazioni del candidato nonché delle sue più generali attitudini al tipo di prestazione lavorativa richiesta.

## Art. 12.

*Proposta di nomina*

Sulla base dell'esito del colloquio di cui al precedente articolo e della graduatoria di cui all'art. 9 del presente decreto, la commissione formula la proposta di nomina a componenti dell'unità dei candidati risultati in capo alle relative graduatorie.

Ai sensi di quanto stabilito al comma 8 dell'art. 7 della legge n. 144/1999, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con i Ministri dei lavori pubblici, dei trasporti e della navigazione e dell'ambiente, procede, con successivo decreto, alla nomina dei componenti dell'unità.

## Art. 13.

*Componenti scelti tra professionalità dell'amministrazione*

I componenti dell'unità provenienti dalle amministrazioni dello Stato saranno scelti tra soggetti che presentino professionalità in materie inerenti alle tematiche inerenti alla finanza di progetto e relativa esperienza professionale, e nominati, in posizione di comando, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con i Ministri dei lavori pubblici, dei trasporti e della navigazione e dell'ambiente.

Agli impiegati scelti in posizione di comando si applicano le disposizioni contenute ai commi 14, 15, 16 e 17 dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

## Art. 14.

*Trattamento economico*

Le condizioni giuridico-normative ed economiche previste nel decreto di nomina dei componenti dell'unità sono equiparate a quelle previste per i componenti del nucleo tecnico valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38.

Ai sensi di quanto stabilito al comma 9, dell'art. 7 della legge n. 144/1999, il trattamento economico spettante al coordinatore dell'unità viene stabilito con successivo decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica di concerto con il Ministro della funzione pubblica.

Per le spese di funzionamento inerenti alle prestazioni lavorative poste in essere dai componenti della struttura di supporto amministrativo di cui all'art. 2, comma 6 della delibera CIPE del 9 giugno 1999, è fissato un ammontare massimo di lire cento milioni lordi annui a valere sulle risorse di cui al comma 10, dell'art. 7 della legge n. 144/1999.

## Art. 15.

*Documentazione richiesta*

Le domande di partecipazione alla selezione, corredate della documentazione necessaria a verificare la sussistenza dei requisiti prescritti agli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del presente decreto, devono essere inviate, entro e non oltre il 30 settembre 1999, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, in triplice copia a servizio centrale di segreteria del Comitato Interministeriale per la programmazione economica, via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. Sul plico contenente la documentazione inviata dovrà essere riportato «Selezione per i componenti dell'unità tecnica finanza di progetto».

I candidati possono allegare al curriculum ogni altro titolo ritenuto rilevante ai fini della selezione.

Le spese relative alla conduzione del processo di selezione dei componenti dell'unità trovano copertura nelle risorse di cui al comma 10 dell'art. 7 della legge n. 144/1999.

## Art. 16.

*Pubblicità*

Al fine di assicurare una piena e puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente decreto si attueranno forme di pubblicità sui maggiori quotidiani nazionali e sulla stampa straniera specializzata in linea con la prassi seguita a livello internazionale per l'assunzione di esperti giuridici e finanziari da parte della pubblica amministrazione.

Roma, 10 agosto 1999

*Il Ministro del tesoro, del bilancio  
e della programmazione economica*  
AMATO

*Il Ministro per la funzione pubblica*  
PIAZZA

99E6874

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

**Concorso per l'ammissione di sei allievi cittadini italiani e tre allievi cittadini stranieri al corso triennale nel settore «Restauro del mosaico» anno scolastico 1999-2000, gestito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna.**

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'UFFICIO CENTRALE PER I BENI AA.AA.AA.SS.

Vista la legge 22 luglio 1939, n. 1240, concernente la creazione dell'Istituto centrale per il restauro;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1984, con il quale il Ministero demanda la gestione dei corsi triennali della scuola per il restauro del mosaico di Ravenna, esclusivamente alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, d'intesa con l'Istituto centrale del restauro di Roma;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, recante l'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di ammissione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 399, con cui è stato approvato il regolamento circa l'istituzione dei corsi per l'insegnamento del restauro;

Visto il decreto legislativo n. 368/1998, art. 9;

Su proposta del Soprintendente per i beni ambientali e architettonici di Ravenna pervenuta con le note n. 10329 del 23 giugno 1999 e n. 11978 del 20 luglio 1999, concernente precisazioni sul mantenimento del requisito dei limiti di età per l'accesso al concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di sei allievi italiani e tre allievi stranieri, al corso triennale, anno scolastico 1999-2000 dalla Soprintendenza precitata, nel settore «Restauro del mosaico».

2. I candidati che sono forniti di duplice cittadinanza (italiana e straniera) possono concorrere come cittadini italiani.

Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto:

- a) età non inferiore ai 18 e non superiore ai 30 anni;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) cittadinanza italiana o straniera; per i cittadini stranieri vedi anche il comma 2 dell'art. 1 del presente bando;
- d) idoneità fisica al tipo di attività pratica prevista dal corso;
- e) diploma di istruzione secondaria superiore, per i cittadini stranieri titolo di livello corrispondente.

2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione di cui al comma 1 del successivo art. 3.

Art. 3.

1. Le domande di ammissione redatte su carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere inviate per posta, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna - via S. Vitale n. 17 - 48100 Ravenna, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - per i cittadini italiani, per i cittadini stranieri entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Ai fini della scadenza dei termini, la data delle domande per i candidati italiani e stranieri è stabilita e comportava esclusivamente dal timbro dell'ufficio postale accettante ovvero dal protocollo di partenza della competente rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero che ha spedito la domanda.

2. Nella domanda i candidati italiani e stranieri devono dichiarare sotto la propria responsabilità

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) la propria residenza e l'indirizzo, con il codice di avviamento postale, presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni d'indirizzo;
- d) il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore;
- e) cittadinanza (indicare quale);
- f) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- g) il godimento dei diritti politici.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati:

- a) ricevuta del versamento di L. 800 (0,413 Euro) quale tassa per l'esame di ammissione, effettuato sul modulo di conto corrente postale n. 1016 intestato all'ufficio registro affitti e tasse concessioni governative di Roma - tasse scolastiche;
- b) una fotografia formato tessera;
- c) documenti del candidato, comprovanti il possesso di requisiti che conferiscono titoli di precedenza, a parità di merito, per l'ammissione al corso, secondo la valutazione espressa dalla commissione aggiudicatrice, di cui al successivo art. 6.

I documenti allegati non sono soggetti all'imposta del bollo.

3. Sono titoli di precedenza a parità di merito (a norma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1998, n. 399):

- a) attestati di effettivo esercizio della professione di restauratore;
- b) attestati di tirocinio compiuto presso raccolte pubbliche di antichità e d'arte o presso studi di restauro;
- c) attestati conclusivi di partecipazione a corsi di restauro, regionali o riconosciuti dalle regioni;
- d) titoli di studio conseguiti in licei artistici o istituti d'arte;
- e) titoli di studio d'istruzione universitaria;
- f) diplomi dell'Accademia di belle arti.

Detti documenti devono:

- essere inviati entro il termine di scadenza del bando in originale o in copia autentica;
- portare l'indicazione del tipo e della durata dell'attività svolta;
- portare l'indicazione della durata dei corsi professionali e degli studi conseguiti.

## 4. Saranno considerate non valide le domande:

- inviata oltre i termini di scadenza;
- prive di firma,

nelle quali siano mancanti o incomplete le dichiarazioni richieste ai punti a), b), c), d) e g) del comma 2 del presente art. 3.

L'amministrazione per i beni e le attività culturali non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito postale fornito dal candidato, ovvero da mancata o tardiva informazione del cambiamento d'indirizzo menzionato nella domanda di ammissione, neppure per eventuali disguidi non imputabili al Ministero per i beni e le attività culturali.

## Art. 4.

1. In aggiunta a quanto previsto dall'art. 3 le pratiche di ammissione dei candidati stranieri devono essere svolte come segue:

per i candidati stranieri non residenti in Italia tramite la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio;

per i candidati stranieri residenti in Italia tramite la competente rappresentanza italiana nel Paese di origine o di ultima residenza.

Dette rappresentanze dovranno:

a) tradurre il titolo di studio, di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 2, conseguito all'estero, legalizzarlo e dichiarare il valore «in loco» indicando gli anni complessivi di scolarità necessari per il suo conseguimento;

b) tradurre eventuali titoli di precedenza di cui alla lettera c) del comma 3, dell'art. 3;

c) provvedere alla trasmissione della suddetta documentazione direttamente alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, via San Vitale 17, 48100 Ravenna, nel tempo previsto dal comma 1 dell'art. 3.

2. I candidati stranieri cittadini comunitari o appartenenti ai paesi che hanno aderito alla Unione economica europea, con residenza anagrafica in Italia, possono inviare la domanda direttamente alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, via S. Vitale n. 17, dopo aver tuttavia richiesto ed ottenuto dalle rappresentanze italiane all'estero territorialmente competenti gli atti previsti al precedente comma 2, lettere b) e c) per i documenti da allegare alla domanda stessa.

3. Il possesso del permesso di soggiorno, per i cittadini non comunitari rilasciato dagli organi competenti, è condizione indispensabile affinché i candidati stranieri vincitori del concorso possano essere ammessi a frequentare il corso triennale, anno scolastico, 1999-2000.

## Art. 5.

1. L'esame di ammissione consiste in:

- a) una prova di conversazione in lingua italiana, riservata esclusivamente ai candidati cittadini stranieri;
- b) una prova di disegno;
- c) un esperimento pratico;
- d) una prova orale di storia dell'arte (in lingua italiana anche per i cittadini stranieri), secondo l'ordine stabilito dalla commissione giudicatrice e secondo il seguente programma:

prova di disegno: consiste nella trasposizione grafica di un elemento architettonico o parte di esso, condotta con l'ausilio di una riproduzione fotografica in bianco e nero. Il disegno dovrà essere eseguito a matita nera, a tratto lineare, senza chiaroscuro.

Per trasposizione grafica a tratto lineare si intende la trasposizione di tutti gli elementi decorativi mediante un tratto unico modulato che, variando nella sua intensità, possa rendere sia i tratti formali che le caratteristiche chiaroscurali. La prova ha durata di sei ore consecutive.

Esperimento pratico: consiste nell'esecuzione di un saggio di mosaico a tessere lapidee sulla base di un modello dato:

- a) esecuzione del rilievo a contatto;
- b) preparazione del piano di malta;
- c) stampa del rilievo sul piano di malta;
- d) taglio delle tessere lapidee;
- e) esecuzione del mosaico.

Tale prova va effettuata in quattro giorni consecutivi per sei ore giornaliere.

Sono ammessi a sostenere la prova orale soltanto coloro che hanno riportato il punteggio di almeno 7/10 come media tra la prova pratica e il disegno e non meno 6/10 in ciascuna delle prove stesse.

Prova orale di storia dell'arte: antica, medioevale e moderna.

È richiesta la conoscenza generale della materia, nonché l'approfondimento di due argomenti: uno di storia dell'arte antica e uno di storia dell'arte medioevale e moderna da scegliere tra quelli di seguito elencati:

Arte antica:

primo argomento: la ricerca artistica e le principali personalità in Grecia e nel mondo greco nel IV secolo a.C. e nell'età ellenistica: urbanistica, architettura religiosa e civile, scultura, ceramica, pittura e mosaico. Caratteri generali del periodo e specifici aspetti nei principali centri (Atene, Pergamo, Alessandria);

secondo argomento: da Traiano a Costantino (100-350 d.C.): la dissoluzione della forma artistica ellenistica con approfondimenti dell'arte musiva nei principali centri dell'impero.

Arte medioevale e moderna:

primo argomento: l'arte bizantina in generale con particolare approfondimento delle realizzazioni musive a Ravenna, ed altri centri italiani;

secondo argomento: storia dell'arte italiana dei secoli XIV e XV (architettura, pittura, scultura).

È inoltre richiesta per tutti la conoscenza delle tecniche musive dalle origini all'era moderna e la storia dell'arte del mosaico con particolare riferimento ai centri italiani.

Le indicazioni di orientamento bibliografico sono reperibili presso la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, segreteria dei corsi.

La prova si intende superata se il candidato ottiene il punteggio di almeno 6/10.

## Art. 6.

1. La commissione giudicatrice del presente concorso è composta ai sensi dell'art. 5 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 399.

## Art. 7.

Espletata la prova orale del concorso, la commissione forma la graduatoria dei vincitori e degli idonei secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, risultante dalla somma aritmetica del punteggio riportato nelle singole prove d'esame, nonché dalla valutazione dei titoli di precedenza nel caso dei candidati a parità di merito. Nel caso che non vi siano candidati stranieri vincitori, i tre posti riservati potranno essere utilizzati da allievi italiani.

## Art. 8.

I candidati dichiarati vincitori del concorso, devono, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione in tal senso, sotto pena di decadenza — inviare alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna conferma scritta di accettazione dell'ammissione al corso triennale, anno scolastico 1999/2000, accompagnata dai documenti di cui ai successivi commi 2 e 3 (tutti i documenti sotto indicati possono essere in carta libera, in conformità alle prescrizioni della legge sul bollo).

1. I concorrenti cittadini italiani dovranno allegare i seguenti documenti:

- a) tre fotografie ritagliate nel formato 4 × 5;
- b) estratto dell'atto di nascita;
- c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato medico, rilasciato dai competenti organismi del servizio sanitario nazionale, dal quale deve risultare che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti e imperfezioni che possono influire sull'attività pratica prevista dal corso. Se il candidato è affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione, insieme alla indicazione che l'imperfezione stessa non menoma l'identità allo svolgimento dell'attività pratica del corso;

e) diploma originale di licenza di istruzione secondaria superiore;

f) certificato generale del casellario-giudiziale;

g) certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso; tale certificato dovrà attestare che il candidato era in possesso del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

h) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura.

I documenti di cui alle lettere c), d), f), g) ed h) devono essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di comunicazione dell'ammissione.

2. I concorrenti cittadini stranieri dovranno allegare i seguenti documenti:

a) permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari o non residenti in Italia;

b) tre fotografie ritagliate nel formato 4 × 5;

c) documento attestante il luogo e la data di nascita;

d) certificato di cittadinanza;

e) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione rilasciato da un ente sanitario pubblico in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di comunicazione dell'ammissione. Da tale certificato deve risultare che il candidato è esente da difetti ed imperfezioni fisiche che possono influire sul rendimento dell'attività pratica del corso. Se il candidato è affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione, insieme all'indicazione che l'imperfezione stessa non menoma l'idoneità allo svolgimento dell'attività pratica del corso;

f) titolo di studio di livello corrispondente al diploma di istruzione secondaria superiore in originale o copia autenticata;

g) documento che comprovi la buona condotta, e il godimento dei diritti politici secondo le disposizioni del Paese d'origine. Tale documento dovrà attestare che il candidato era in possesso del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti di cui alle lettere d), e) e g) devono essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di comunicazione dell'ammissione.

## Art. 9.

1. Il mancato adempimento agli obblighi contenuti nell'art. 8 del presente bando, oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto nel citato art. 8, implicano la decadenza del diritto all'ammissione al corso triennale di cui al presente bando.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Roma, 27 luglio 1999

Il direttore generale: SERIO

**SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI PER LE PROVINCE DI RAVENNA-FERRARA-FORLÌ.**

Schema della domanda  
(da compilarsi su carta libera)

*Alla Soprintendenza per i beni  
ambientali e architettonici -  
Via San Vitale n. 17 - 48100  
RAVENNA*

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... (provincia di ..... )  
via ..... n. .... c.a.p. .... tel. ....  
chiede di partecipare al concorso per esami e titoli, indetto per l'anno scolastico 1999-2000 dal Ministero per i beni e le attività culturali, per l'ammissione come allievi al corso triennale per l'insegnamento del restauro del mosaico gestito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna.

Fa presente che il recapito per le comunicazioni della Scuola per il restauro del mosaico è in via .....  
n. .... c.a.p. .... città ..... provincia .....  
tel. ...., e impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni in indirizzo.

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

essere cittadino .....

godere dei diritti politici (in caso negativo: di non godere dei diritti politici);

non aver riportato condanne penali e che a suo carico non sussistono procedimenti penali in corso (in caso contrario devono essere riportati gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

aver conseguito il seguente titolo di studio.....

Allega:

ricevuta del versamento di L. 800 (0,413 Euro) quale tassa per l'esame di ammissione (nella casuale del versamento va specificato quanto segue: tassa esame ammissione scuola per il restauro del mosaico);

una fotografia conforme all'art. 3, comma b) del bando di concorso;

i seguenti titoli di preferenza .....

Data, .....

Firma .....

99E6770

# UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

## UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

**Procedura di valutazione comparativa a tre posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, presso la facoltà di medicina e chirurgia per i settori scientifico-disciplinari numeri F07C, F12B ed F19A.**

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della II Università degli studi di Roma, ed in particolare la tabella A, con cui sono stati determinati i posti di ruolo del personale insegnante;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 28 febbraio 1990, n. 37;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994, con i quali sono stati individuati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175, del 29 luglio 1997, relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61, del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale del 23 marzo 1999, n. 739, con il quale è stato adottato il regolamento sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, ai sensi del comma 2 dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Accertata la vacanza e la disponibilità nell'organico di questo Ateneo dei posti messi a valutazione comparativa;

Vista la delibera del senato accademico adottata in data 19 marzo 1999, in relazione all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Decreta:

Art. 1.

Sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi tre posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

**F07C - Malattie dell'apparato cardiovascolare - posti n. 1**

angiologia;

cardioangiologia medicina (settore F07C);

cardiologia.

*Tipologia di impegno scientifico richiesto:*

i candidati dovranno dimostrare di poter svolgere impegno scientifico corredato dalla relativa attività clinica in settori che comprendono altresì:

diagnostica non invasiva (ecocardiografia, medicina nucleare, elettrocardiografia) delle cardiopatie congenite, delle valvulopatie acquisite, delle cardiomiopatie, e della cardiopatia ischemica (in particolare si richiede conoscenza delle tecniche di medicina nucleare per la valutazione della funzione ventricolare nella diagnosi precoce di cardiopatia ischemica);

fisiopatologia e storia naturale delle cardiomiopatie ipertrofiche e dilatative, diagnostica invasiva e cardiologia interventistica nelle cardiopatie congenite ed acquisite ed attività di collaborazione ed assistenza in cardiocirurgia;

esperienza ed elettrostimolazione temporanea e definitiva;

esperienza di collaborazione scientifica e didattica con università straniere.

*Tipologia di impegno didattico richiesto:*

per le esigenze delle discipline del gruppo F07C nei corsi di laurea e nelle scuole di specializzazione.

**F12B - Neurochirurgia - posti n. 1**

neurochirurgia;

neurochirurgia infantile;

neurotraumatologia.

*Tipologia di impegno scientifico richiesto:*

consisterà nel potenziamento di alcune linee di ricerca attualmente già in atto nel dipartimento di neuroscienze, che interessano le seguenti tematiche:

conseguenze dell'ipertensione endocranica sull'asse diencefalopofisario;

rivascolarizzazione encefalica dopo insulto ischemico;

possibilità di ripresa funzionale dopo traumi del midollo e dei nervi periferici.

*Tipologia di impegno didattico richiesto:*

L'impegno didattico richiesto al docente sotto forma di lezioni, seminari ed esercitazioni sarà relativo ai seguenti argomenti:

fisiopatologia della ipertensione endocranica di natura neoplastica, vascolare e traumatica;

conseguenze immediate e tardive dei traumi cranio-encefalici, mielo-vertebrali, nonché del sistema nervoso periferico (radici, plessi, nervi).

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche: 40

**F19A - Pediatria generale e specialistica - posti n. 1**

adolescentologia;  
cardiologia pediatrica;  
malattie metaboliche del bambino;  
neonatologia;  
neurologia pediatrica (settore F19A);  
oncologia pediatrica;  
pediatria;  
pediatria preventiva e sociale;  
terapia pediatrica.

Il candidato dovrà avere i seguenti requisiti preferenziali:

attività clinica nel settore disciplinare del concorso con ruolo dirigenziale e particolare esperienza in immunologia, allergologia e malattie infettive incluso l'AIDS pediatrico.

Attività di ricerca comprovata da pubblicazioni di livello internazionale e da attività di coordinamento di progetti cooperativi nazionali ed internazionali.

Esperienza di lavoro in Istituti di ricerca internazionali comprovate dal riconoscimento di ruoli, docenze e titoli post-dottorali.

Comprovata capacità di attrarre risorse finanziarie attraverso la propria attività di ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche: 30

**Art. 2.***Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per la partecipazione alla valutazione comparativa sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta» ... «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;

4) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura.

I cittadini stranieri non comunitari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**Art. 3.***Domande di ammissione - Termini e modalità***A) Domanda di ammissione.**

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini comunitari ed allegato B per i cittadini non appartenenti alla Comunità europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (ufficio protocollo) - via Orazio Raimondo, 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione della valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

a) curriculum della propria attività scientifica e didattica;

b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto b);

c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentate con le medesime modalità di cui al successivo punto b).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);

2) luogo e data di nascita;

3) codice di identificazione personale (codice fiscale);

4) la cittadinanza posseduta;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di non essere professore ordinario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2, punto 4;

12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non comunitari non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

#### B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda) o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni pervenuti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di professore universitario, fascia degli ordinari» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127 i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini della comunità europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, mentre i cittadini extracomunitari non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a questa fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti alla Comunità europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato resa sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Con provvedimento rettorale, viene nominato, per ciascuna valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli e prova didattica*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal *curriculum* e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato sostengono una prova didattica, che concorre alla valutazione complessiva.

L'eventuale prova didattica si svolgerà nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario della prova didattica, con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevi-

mento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Del diario della prova è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La prova didattica è pubblica.

Per essere ammessi a sostenere la prova didattica i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 7.

##### *Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da quattro professori ordinari e non in servizio presso questo Ateneo eletti dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 8.

##### *Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 9.

##### *Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara i nominativi di tre idonei.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati, e trasmette gli atti della valutazione comparativa ai competenti organi accademici per gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4 e seguenti, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Nel caso in cui riscontrati vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione della procedura di valutazione comparativa, nonché i nominativi dei candidati dichiarati idonei e di quelli nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

#### Art. 10.

##### *Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di professore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 403, il cittadino italiano o appartenente alla Comunità europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino extracomunitario residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino extracomunitario non residente in Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

#### Art. 11.

##### *Nomina dei vincitori*

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza 1° novembre.

Con decreto rettorale il candidato dichiarato idoneo e chiamato dalla facoltà che ha chiesto il bando è nominato professore straordinario.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

#### Art. 12.

##### *Rinvio di norme*

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

*Il rettore:* FINAZZI AGRÒ

## ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

.....l... sottoscritt... (1) nat...a .....  
(provincia di .....) il .....  
e residente in ..... (provincia di .....)  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
codice di identificazione personale (codice fiscale), .....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo fascia degli ordinari per il settore scientifico-disciplinare presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandito con decreto rettorale del 11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999;

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... ;  
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ,  
(oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa (comune od altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e non dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

9) di non essere professore ordinario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390, del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... da me presentata nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda in duplice copia:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera b) del bando stesso, le pubblica-

zioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

## ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

.....l... sottoscritt... (1) nat...a .....  
(provincia di .....) il .....  
e residente in ..... (provincia di .....)  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
codice di identificazione personale (codice fiscale), .....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo fascia degli ordinari per il settore scientifico-disciplinare .....  
presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandito con decreto rettorale del 11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999;

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... ;

2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - comune od altro organismo amministrativo - nella cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) di non essere professore ordinario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... da me presentata nell'arco dell'anno solare;

6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

7) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda in duplice copia:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera b) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi del valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 1 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto:

cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... sesso .....

nato/a a ..... provincia .....

il ..... cittadinanza secondo le risultanze del comune  
(o di altro organismo amministrativo) di .....

residenza ..... provincia .....

indirizzo ..... c.a.p. ....

telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
fiscale .....

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

#### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto:

cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... sesso .....

nato/a a ..... provincia .....

il ..... cittadinanza ..... secondo  
le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....

residenza ..... provincia .....

indirizzo ..... c.a.p. ....

telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
fiscale .....

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se tale dichiarazione è contenuta nell'istanza o contestuale o collegata o richiamata dalla stessa può essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

99E6777

**Procedura di valutazione comparativa a cinque posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia per i settori scientifico-disciplinari numeri F18X, F08A, F22A, E09A ed F11B.**

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della seconda Università degli studi di Roma, ed in particolare la tabella A, con cui sono stati determinati i posti di ruolo del personale insegnante;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 28 febbraio 1990, n. 37;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994, con i quali sono stati individuati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1997, relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale del 23 marzo 1999, n. 739 con il quale è stato adottato il regolamento sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, ai sensi del comma 2 dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Accertata la vacanza e la disponibilità nell'organico di questo Ateneo dei posti messi a valutazione comparativa;

Vista la delibera del senato accademico adottata in data 19 marzo 1999, in relazione all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

**F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia - posti n. 1**

anatomia radiologica clinica;

medicina nucleare;

radiobiologia medica;

radiologia;

radioterapia;

radioterapia oncologica.

Tipologia di impegno richiesto:

i candidati potranno indicare un numero massimo di quaranta pubblicazioni, le altre pubblicazioni non presentate dovranno comunque essere indicate, con ampi riassunti, nel *curriculum vitae*, in modo da consentire la valutazione della continuità nella produzione scientifica;

inoltre dovranno documentare periodi congrui di soggiorno all'estero, per motivi di studio e/o di ricerca, presso centri altamente specializzati;

dovranno aver effettuato studi innovativi nell'ambito della diagnostica e terapia in campo oncologico.

**F08A - Chirurgia generale - posti n. 1**

chirurgia d'urgenza e di pronto soccorso;

chirurgia dell'apparato digerente;

chirurgia endoscopica;

chirurgia generale;

chirurgia generale ricostruttiva;

chirurgia geriatria;

chirurgia oncologica;

chirurgia sostitutiva e dei trapianti d'organo;

chirurgia toracica e vascolare;

endocrinochirurgia;

fisiopatologia chirurgica;

semiologia e metodologia chirurgica;

semiologia funzionale e strumentale (settore F08A).

Tipologia di impegno scientifico richiesto:

l'impegno di ricerca richiesto consisterà nel potenziamento di alcune linee scientifiche già in atto nel dipartimento di chirurgia, che interessano le seguenti tematiche:

sviluppo di nuove tecniche di fisiopatologia sperimentale e clinica;

tecniche di ricostruzione postoperatorie o post-traumatiche su apparati superficiali e profondi con utilizzo anche di bio-materiali.

Tipologia di impegno didattico richiesto:

sarà richiesto un impegno didattico sotto forma di lezioni, seminari ed esercitazioni su argomenti di tecnica e fisiopatologia di interesse chirurgico.

numero massimo di pubblicazioni scientifiche: trenta.

**F22A - Igiene generale ed applicata - posti n. 1**

educazione sanitaria;

epidemiologia (settore F22A);

igiene;

igiene ambientale;

igiene applicata;

igiene degli alimenti;

igiene del lavoro;  
igiene della nutrizione (settore F22A);  
igiene ed educazione sanitaria;  
igiene scolastica;  
medicina di comunità (settore F22A);  
medicina preventiva, riabilitativa e sociale;  
metodologia epidemiologica ed igiene;  
programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari (settore F22A);  
storia della sanità pubblica (settore F22A).

Tipologia di impegno richiesto:

costituiscono titolo preferenziale sul piano scientifico:

a) l'impegno nel campo della ricerca igienistica ed epidemiologica, applicata in particolare all'epidemiologia applicata alla descrizione e valutazione dei fenomeni patologici nella popolazione, allo studio delle problematiche igienistiche in ambito ambientale, alla valutazione epidemiologica delle attività medico-sanitarie;

b) la versatilità nell'affrontare i diversi ambiti dell'attività igienistica.

Tipologia di impegno richiesto:

costituiscono titolo preferenziale sul piano didattico:

l'esperienza nell'insegnamento sia in ambito igienistico che epidemiologico;

l'esperienza nell'insegnamento delle discipline igienistiche anche in campo odontoiatrico;

esperienza didattica specifica nei corsi di specializzazione, di perfezionamento e di diploma universitario.

#### E09A - Anatomia umana - posti n. 1

anatomia applicata;  
anatomia clinica;  
anatomia radiologica;  
anatomia topografica;  
anatomia umana;  
istologia e anatomia (settore E09A);  
neuroanatomia.

Tipologia di impegno richiesto:

i candidati potranno indicare un numero massimo di trenta pubblicazioni, di cui almeno venti su riviste internazionali di alto livello scientifico, le altre pubblicazioni non presentate dovranno comunque essere indicate, con ampi riassunti, nel *curriculum vitae*, in modo da consentire la valutazione della continuità nella produzione scientifica, inoltre sarà richiesto di svolgere didattica anatomica dei corsi di laurea e di diploma della facoltà di medicina e chirurgia. Saranno inoltre richieste competenze scientifiche tali da garantire lo sviluppo della ricerca nel campo della biologia della riproduzione e dello sviluppo, con speciale riguardo ai meccanismi regolativi della spermatogenesi e della embriogenesi.

#### F11B - Neurologia - posti n. 1

neurofisiologia clinica;  
neurofisiopatologia;  
neurologia;  
neuropsicologia clinica (settore F11B);  
riabilitazione neurologica (settore F11B).

Tipologia di impegno richiesto:

i candidati potranno indicare un numero massimo di trenta pubblicazioni, le altre pubblicazioni non presentate dovranno comunque essere indicate, con ampi riassunti, nel *curriculum vitae*, in modo da consentire la valutazione della continuità nella produzione scientifica, inoltre sarà richiesto un impegno scientifico e didattico nell'ambito della neurologia clinica, con particolare riguardo alla neurofisiopatologia del sistema extrapiramidale e delle malattie ad esso correlate ed alla neurofarmacologia clinica con specifico riferimento alla circuitistica dei gangli della base.

Art. 2.

#### Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per la partecipazione alla valutazione comparativa sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta» ... «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;

4) di non essere professore ordinario ed associato inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura.

I cittadini stranieri non comunitari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

#### Domande di ammissione - Termini e modalità

##### A) Domanda di ammissione.

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini comunitari ed allegato B per i cittadini non appartenenti alla Comunità europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (ufficio protocollo) - via Orazio Raimondo, 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);
- c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentate con le medesime modalità di cui al successivo punto B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice di identificazione personale (codice fiscale);
- 4) la cittadinanza posseduta;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;
- 7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di non essere professore ordinario o associato inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2;

12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non comunitari non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

#### B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda) o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni pervenuti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di professore universitario, fascia degli associati» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127 i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini della Comunità europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, mentre i cittadini extracomunitari non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a questa fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti alla Comunità europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato resa sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### Responsabile del procedimento

Con provvedimento rettorale, viene nominato, per ciascuna valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale.

## Art. 6.

*Valutazione dei titoli e prova didattica*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal curriculum e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di una prova didattica ed una discussione sui titoli scientifici presentati.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario della prova didattica e delle discussioni sui titoli, con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le prove d'esame sono pubbliche.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

## Art. 7.

*Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario e i professori associati che hanno conseguito la conferma.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati confermati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da due professori ordinari e da due professori associati non in servizio presso questo Ateneo dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

## Art. 8.

*Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

## Art. 9.

*Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente i nominativi di tre idonei.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati, e trasmette gli atti della valutazione comparativa ai competenti organi accademici per gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4 e seguenti, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione della procedura di valutazione comparativa, nonché i nominativi dei candidati dichiarati idonei e di quelli nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

## Art. 10.

*Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di professore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 403, il cittadino italiano o appartenente alla Comunità europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino extracomunitario residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino extracomunitario non residente in

Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

#### Art. 11.

##### Nomina dei vincitori

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza 1° novembre.

Con decreto rettorale il candidato dichiarato idoneo e chiamato dalla facoltà che ha chiesto il bando è nominato professore associato.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

#### Art. 12.

##### Rinvio di norme

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

..... sottoscritt... (1) nat... a .....  
(provincia di ..... ) il .....  
e residente in ..... (provincia di ..... )  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati per il settore scientifico-disciplinare ..... presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4° serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino ..... ;  
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
(oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ..... )  
(I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la

struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... ) (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

9) di non essere professore ordinario od associato di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... da me presentata nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda in duplice copia:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

..... sottoscritt... (1) nat... a .....  
 (provincia di ..... ) il .....  
 e residente in ..... (provincia di ..... )  
 via ..... n. .... c.a.p. ....  
 codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
 chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo fascia degli associati per il settore scientifico-disciplinare ..... presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999;

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) è cittadino .....
  - 2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  - 3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... ) (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);
  - 4) di non essere professore ordinario od associato di ruolo inquadrate nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;
  - 5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... da me presentata nell'arco dell'anno solare;
- Il l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda in duplice copia:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
 (per le donne indicare il cognome da nubile)  
 nome ..... sesso .....  
 nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....  
 cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....  
 residenza ..... provincia .....  
 indirizzo ..... c.a.p. ....  
 telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale .....

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
 (firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
 (per le donne indicare il cognome da nubile)  
 nome ..... sesso .....  
 nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....  
 cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....  
 residenza ..... provincia .....  
 indirizzo ..... c.a.p. ....  
 telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale .....

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se tale dichiarazione è contenuta nell'istanza o contestuale o collegata o chiamata dalla stessa può essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

99E6778

**Procedura di valutazione comparativa a dieci posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per i settori scientifico-disciplinari numeri F18X, F07G, F11B, F04B, F20X, F13C, E04B, F16A, F07D ed F22C.**

#### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della II Università degli studi di Roma, ed in particolare la tabella A, con cui sono stati determinati i posti di ruolo del personale insegnante;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 28 febbraio 1990, n. 37;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994, con i quali sono stati individuati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1997, relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale del 23 marzo 1999, n. 739 con il quale è stato adottato il regolamento sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Accertata la vacanza e la disponibilità nell'organico di questo Ateneo dei posti messi a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di dieci posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

**F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia**

anatomia radiologica clinica  
medicina nucleare  
radiobiologia medica  
radiologia  
radioterapia  
radioterapia oncologica

**F07G - Malattie del sangue**

ematologia  
oncologia ematologica

**F11B - Neurologia**

neurofisiologia clinica  
neurofisiopatologia  
neurologia  
neuropsicologia clinica (settore F11B)  
riabilitazione neurologica (settore F11B)

**F04B - Patologia clinica**

citopatologia (settore F04B)  
colpocitologia (settore F04B)  
immunoematologia (settore F04B)  
medicina del mare  
metodologia di laboratorio  
metodologie molecolari in patologia clinica  
patologia clinica  
patologia genetica (settore F04B)  
tecniche di citopatologia e patologia ultrastrutturale

**F20X - Ginecologia ed ostetricia**

fisiopatologia della riproduzione umana  
ginecologia ed ostetricia  
ginecologia endocrinologica  
ginecologia oncologica  
medicina dell'età prenatale

**F13C - Chirurgia maxillofaciale**

chirurgia maxillofaciale  
chirurgia speciale odontostomatologica

**E04B - Fisiologia umana**

biofisica (settore E04B)  
fisiologia  
fisiologia applicata  
fisiologia della nutrizione (settore E04B)  
fisiologia dello sport  
fisiologia umana  
fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica (settore E04B)  
neurobiologia (settore E04B)  
neurofisiologia (settore E04B)  
psicobiologia (settore E04B)  
psicofisiologia

**F16A - Malattie apparato locomotore**

chirurgia della mano  
ortopedia e traumatologia  
ortopedia infantile  
traumatologia

**F07D - Gastroenterologia**

gastroenterologia

**F22C - Medicina del lavoro**

fisiologia ed igiene del lavoro industriale  
igiene industriale  
medicina del lavoro  
medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica  
tossicologia industriale

**Art. 2.***Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per la partecipazione alla valutazione comparativa sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta... «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;

4) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura, ovvero in uno dei seguenti settori affini:

settore F04B affinità F04A  
settore E04B affinità E04A

I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**Art. 3.***Domande di ammissione - Termini e modalità***A) Domanda di ammissione.**

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini dell'Unione europea ed allegato B per i cittadini non appartenenti all'Unione europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (Ufficio protocollo) - via Orazio Raimondo 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

a) curriculum della propria attività scientifica e didattica;

b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentati con le medesime modalità di cui al successivo punto B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);

2) luogo e data di nascita;

3) codice di identificazione personale (codice fiscale);

4) la cittadinanza posseduta;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2;

12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non appartenenti all'Unione europea non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

#### B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda), o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini della Unione europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini non appartenenti all'Unione europea residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o pri-

vati italiani mentre i cittadini non appartenenti all'Unione europea non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a queste fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti alla Unione europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso che attesti l'avvenuto deposito, oppure la autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Con provvedimento rettorale, è stato nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale, nonché, a richiesta del Presidente della commissione giudicatrice, ogni altro adempimento amministrativo.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli e prove di esame*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettore e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal curriculum e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per il fine di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica), con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del giudizio espresso dalla commissione riportato in ciascuna delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica). L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale è pubblica.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 7.

##### *Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati confermati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato confermato, ovvero da un professore associato confermato se la facoltà ha designato un ordinario, e da un ricercatore confermato, eletti fra i professori e ricercatori non in servizio presso questo ateneo dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo e dai ricercatori confermati. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine — e comunque dopo l'insediamento della commissione — non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 8.

##### *Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 9.

##### *Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il vincitore della valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

#### Art. 10.

##### *Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il cittadino italiano o appartenente alla Unione europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione europea residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino non appartenente all'Unione europea non residente in Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

## Art. 11.

*Nomina dei vincitori*

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza 1° novembre.

Con decreto rettorale il vincitore della valutazione comparativa è nominato ricercatore universitario.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del settore scientifico-disciplinare.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto al secondo comma del presente articolo.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

## Art. 12.

*Rinvio di norme*

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

*Il rettore: FINAZZI AGRÒ*

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo 18 - 00173 ROMA*

...l. sottoscritt... (1)  
 nat... a ..... (provincia di .....)  
 il ..... e residente in ..... (provincia di .....)  
 via ..... n. .... c.a.p. ....  
 codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
 chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ..... presso la facoltà di medicina e chirurgia bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino .....
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .....). (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
- 3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali .....), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);
- 4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente .....
- 5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;
- 10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata dal sottoscritto nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma .....(3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo 18, 00173 ROMA

...l... sottoscritt... (1) nat... a ..... (provincia di .....) il ..... e residente in ..... (provincia di .....) via ..... n. .... c.a.p. .... codice di identificazione personale (codice fiscale) ..... chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ..... presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... ;
2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali .....), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);
4) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;
5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata dal sottoscritto nell'arco dell'anno solare;
6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
7) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191, e art. 1 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... sesso .....
nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....
cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....
residenza ..... provincia .....
indirizzo ..... c.a.p. ....
telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale .....
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara: .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191, e art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... sesso .....
nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....
cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....
residenza ..... provincia .....
indirizzo ..... c.a.p. ....
telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale .....
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara: .....

.....  
.....  
.....  
Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se tale dichiarazione è contenuta nell'istanza o contestuale o collegata o richiamata dalla stessa può essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

**99E6782**

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare n. H04X.**

**IL RETTORE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della II Università degli studi di Roma, ed in particolare la tabella A, con cui sono stati determinati i posti di ruoli del personale insegnante;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 28 febbraio 1990, n. 37;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994, con i quali sono stati individuati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175, del 29 luglio 1997, relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale del 21 marzo 1999, concernente la modifica di pianta organica;

Visto il decreto rettorale del 23 marzo 1999, n. 739, con il quale è stato adottato il regolamento sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, ai sensi del comma 2 dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Accertata la vacanza e la disponibilità nell'organico di questo Ateneo dei posti messi a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per il seguente settore scientifico-disciplinare:

*H04X - Trasporti*

gestione ed esercizio dei sistemi di trasporto  
pianificazione dei trasporti  
progettazione di sistemi di trasporto  
sistemi di trazione  
tecnica ed economia dei trasporti  
teoria dei sistemi di trasporto  
teoria e tecnica della circolazione  
terminali e impianti dei trasporti  
trasporti aerei  
trasporti ferroviari  
trasporti marittimi e idroviari  
trasporti speciali  
trasporti urbani e metropolitani

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per la partecipazione alla valutazione comparativa sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta» ... «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;

4) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura ovvero nel settore affine n. H03X.

I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### Art. 3.

##### Domande di ammissione - Termini e modalità

###### A) Domanda di ammissione.

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini comunitari ed allegato B per i cittadini non appartenenti all'Unione europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (ufficio protocollo) - via Orazio Raimondo, 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

a) curriculum della propria attività scientifica e didattica;

b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentate con le medesime modalità di cui al successivo punto B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);

2) luogo e data di nascita;

3) codice di identificazione personale (codice fiscale);

4) la cittadinanza posseduta;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2;

12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non comunitari non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

###### B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda) o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini della Unione europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini non appartenenti all'Unione europea residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, mentre i cittadini non appartenenti all'Unione europea non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a questa fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti all'Unione europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito, oppure la autocertificazione del candidato resa sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Con provvedimento rettorale, è stato nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale, nonché a richiesta del presidente della commissione giudicatrice, ogni altro adempimento amministrativo.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli e prove di esame*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal *curriculum* e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per il fine di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica), con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del giudizio espresso dalla commissione riportata in ciascuna delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica). L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale è pubblica.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 7.

##### *Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possano essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati confermati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato confermato, ovvero da un professore associato confermato se la facoltà ha designato un ordinario, e da un ricercatore confermato, eletti fra i professori e ricercatori non in servizio presso questo Ateneo dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo e dai ricercatori confermati. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 8.

##### *Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in

cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 9.

##### *Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il vincitore della valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

#### Art. 10.

##### *Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 403, il cittadino italiano o appartenente alla unione europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione europea residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino non appartenente all'Unione europea non residente in Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

#### Art. 11.

##### *Nomina dei vincitori*

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza 1° novembre.

Con decreto rettorale il vincitore della valutazione comparativa è nominato ricercatore universitario.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del settore scientifico-disciplinare.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto al secondo comma del presente articolo.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

#### Art. 12.

##### *Rinvio di norme*

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

*Il rettore: FINAZZI AGRÒ*

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

.....I... sottoscritt... (1) nat...a .....  
 (provincia di .....) il .....  
 e residente in ..... (provincia di .....)  
 via ..... n. .... c.a.p. ....  
 codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
 chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. H04X presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999;

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino ..... ;  
 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
 (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .....). (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la

struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali .....), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente .....

5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

9) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata dal sottoscritto nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

..... sottoscritt... (1) nat...a ..... (provincia di .....) il ..... e residente in ..... (provincia di .....)

via ..... n. .... c.a.p. .... codice di identificazione personale (codice fiscale) .....

chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. H04X presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 69 del 31 agosto 1999;

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino .....

2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali .....), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata nell'arco dell'anno solare;

6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

7) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191, e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... sesso .....

nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....

cittadinanza ..... secondo le risultanze  
del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....

residenza ..... provincia .....

indirizzo ..... c.a.p. ....

telefono: prefisso ..... numero ..... codice

fiscale ..... consapevole che la falsità in atti e le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),  
dichiara: .....

.....

.....

.....

.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'U-  
nione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto  
del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127;  
legge 16 giugno 1998, n. 191, e art. 2 decreto del Presidente della  
Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... sesso .....

nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....

cittadinanza ..... secondo le risultanze  
del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....

residenza ..... provincia .....

indirizzo ..... c.a.p. ....

telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
fiscale ..... consapevole che la falsità in atti e le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),  
dichiara: .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al  
dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se tale  
dichiarazione è contenuta nell'istanza o contestuale o collegata o  
richiamata dalla stessa può essere inviata unitamente a fotocopia di  
documento di riconoscimento.

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'U-  
nione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto  
del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

**99E6781**

**Procedura di valutazione comparativa a due posti di ricerca-  
tore universitario presso la facoltà di ingegneria per il  
settore scientifico-disciplinare n. K03K.**

**IL RETTORE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,  
n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957,  
n. 686;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della II Uni-  
versità degli studi di Roma, ed in particolare la tabella A, con cui  
sono stati determinati i posti di ruoli del personale insegnante;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al  
Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa  
fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didat-  
tica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980,  
n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989,  
n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 28 febbraio 1990, n. 37;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive  
modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 feb-  
braio 1994, n. 174;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994, con i quali sono stati individuati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1997, relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale del 23 marzo 1999, n. 739 con il quale è stato adottato il regolamento sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, ai sensi del comma 2 dell'art. 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Accertata la vacanza e la disponibilità nell'organico di questo Ateneo dei posti messi a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per il seguente settore scientifico-disciplinare:

*K03K - Telecomunicazioni - posti n. 2*

algoritmi e circuiti per telecomunicazioni  
comunicazioni con mezzi mobili  
comunicazioni elettriche  
comunicazioni ottiche  
elaborazione e trasmissione delle immagini  
elaborazione numerica dei segnali  
reti di telecomunicazioni  
sistemi a microonde per telecomunicazioni  
sistemi di commutazione  
sistemi di radiocomunicazione  
sistemi di telecomunicazione  
sistemi di telerilevamento  
sistemi e tecnologie della comunicazione  
telematica  
teoria dei fenomeni aleatori  
teoria dei segnali  
teoria dell'informazione e codici  
teoria e tecnica radar  
teoria e tecniche del riconoscimento  
trasmissione numerica

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per la partecipazione alla valutazione comparativa sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta» ... «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;

4) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura.

I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

*Domande di ammissione - Termini e modalità*

A) *Domanda di ammissione.*

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini dell'Unione europea ed allegato B per i cittadini non appartenenti all'Unione europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (ufficio protocollo) - via Orazio Raimondo, 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

- a) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);
- c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentate con le medesime modalità di cui al successivo punto B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice di identificazione personale (codice fiscale);
- 4) la cittadinanza posseduta;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;
- 7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 11) di non essere professore ordinario, associato, inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2;
- 12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;
- 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non appartenenti all'Unione europea non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

#### B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda) o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare

per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127 i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini dell'Unione europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini non appartenenti all'Unione europea residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, mentre i cittadini non appartenenti all'Unione europea non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a queste, fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti all'Unione europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Con provvedimento rettorale, è stato nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale, nonché a richiesta del presidente della commissione giudicatrice, ogni altro adempimento amministrativo.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli e prove di esame*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal *curriculum* e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita

la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per il fine di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica), con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del giudizio espresso dalla commissione riportato in ciascuna delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica). L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Ai termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale e pubblica.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 7.

##### *Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati confermati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato confermato, ovvero da un professore associato confermato se la facoltà ha designato un ordinario, e da un ricercatore confermato, eletti fra i professori e ricercatori non in servizio presso questo Ateneo dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo e dai ricercatori confermati. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasuzione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasuzione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 8.

##### *Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 9.

##### *Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto, nomina il vincitore della valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione della procedura di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

#### Art. 10.

##### *Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di professore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il cittadino italiano o appartenente alla comunità europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione europea residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino non appartenente all'Unione europea non residente in Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

#### Art. 11.

##### Nomina dei vincitori

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza 1° novembre.

Con decreto rettorale il vincitore della valutazione comparativa è nominato ricercatore universitario.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del settore scientifico-disciplinare.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto al secondo comma del presente articolo.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

#### Art. 12.

##### Rinvio di norme

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

#### ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA

...l... sottoscritt... (1) nat...a .....  
 (provincia di ..... ) il .....  
 e residente in ..... (provincia di ..... )  
 via ..... n. .... c.a.p. ....  
 codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
 chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa

per la copertura di due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. K03K presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) è cittadino .....
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
 (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
- 3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali .....), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (2);
- 4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente .....
- 5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;
- 10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... da me presentata nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda in duplice copia:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

## ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

..... sottoscritt..... (1) nat...a .....  
(provincia di ..... ) il .....  
e residente in ..... (provincia di ..... )  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. K03K presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) è cittadino .....
- 2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
- 3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (2);
- 4) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;
- 5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... da me presentata nell'arco dell'anno solare;
- 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 7) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191, e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto: .....  
cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)  
nome ..... sesso .....  
nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....  
cittadinanza ..... secondo le risultanze  
del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....  
residenza ..... provincia .....  
indirizzo ..... c.a.p. ....  
telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
fiscale ..... , consapevole che la falsità in atti e le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),  
dichiara: .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191, e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)  
nome ..... sesso .....  
nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....  
cittadinanza ..... secondo le risultanze  
del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....  
residenza ..... provincia .....  
indirizzo ..... c.a.p. ....  
telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
fiscale ..... , consapevole che la falsità in atti e le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),



l'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta» ... «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente».

4) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura.

I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3, e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione al valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3.

#### Domande di ammissione - Termini e modalità

##### A) Domanda di ammissione.

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini dell'Unione europea ed allegato B per i cittadini non appartenenti all'Unione europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (ufficio protocollo) - via Orazio Raimondo, 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

a) curriculum della propria attività scientifica e didattica;

b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentate con le medesime modalità di cui al successivo punto B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine, cognome da nubile, quello del marito ed il nome);

2) luogo e data di nascita;

3) codice di identificazione personale (codice fiscale);

4) la cittadinanza posseduta;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2;

12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non appartenenti all'Unione europea non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

##### B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda) o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini della Unione europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini non appartenenti all'Unione europea residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, mentre i cittadini non appartenenti all'Unione europea non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a questa fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti alla Unione europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Con provvedimento rettorale, è stato nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale, nonché, a richiesta del presidente della commissione giudicatrice, ogni altro adempimento amministrativo.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli e prove di esame*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal curriculum e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica), con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del giudizio espresso dalla commissione riportato in ciascuna delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica). L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Ai termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale è pubblica.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 7.

##### *Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati confermati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato confermato, ovvero da un professore associato confermato se la facoltà ha designato un ordinario, e da un ricercatore confermato, eletti fra i professori e ricercatori non in servizio presso questo Ateneo dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo e dai ricercatori confermati. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 8.

##### *Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 9.

##### *Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il vincitore della valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione della procedura di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

#### Art. 10.

##### *Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il cittadino italiano o appartenente alla Unione europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione europea residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino non appartenente all'Unione europea non residente in Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

#### Art. 11.

##### *Nomina dei vincitori*

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza dal 1° novembre.

Con decreto rettorale il vincitore della valutazione comparativa è nominato ricercatore universitario.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del settore scientifico-disciplinare.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto al comma 2 del presente articolo.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

#### Art. 12.

##### *Rinvio di norme*

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

.....I... sottoscritt... (1) nat...a .....  
 (provincia di ..... ) il .....  
 e residente in ..... (provincia di ..... )  
 via ..... n. .... c.a.p. ....  
 codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
 chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore

scientifico-disciplinare n. I08A presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino ..... ;  
 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
 (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

9) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 390, del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... da me presentata nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

...l... sottoscritt... ..... (1) nat...a .....  
 (provincia di ..... ) il .....  
 e residente in ..... (provincia di ..... )  
 via ..... n. .... c.a.p. ....  
 codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
 chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare I08A presso la facoltà di ingegneria, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino ..... ;

2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 390, del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata dal sottoscritto nell'arco dell'anno solare;

6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

7) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191, e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
 (per le donne indicare il cognome da nubile)  
 nome ..... sesso .....  
 nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....  
 cittadinanza ..... secondo le risultanze  
 del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....  
 residenza ..... provincia .....  
 indirizzo ..... c.a.p. ....  
 telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
 fiscale .....  
 consapevole che la falsità in atti e le  
 dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
 leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),  
 dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
 (firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191, e art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
 (per le donne indicare il cognome da nubile)  
 nome ..... sesso .....  
 nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....  
 cittadinanza ..... secondo le risultanze  
 del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....  
 residenza ..... provincia .....  
 indirizzo ..... c.a.p. ....  
 telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
 fiscale .....  
 consapevole che la falsità in atti e le  
 dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
 leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),  
 dichiara:

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
 (firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se tale dichiarazione è contenuta nell'istanza o contestuale o collegata o richiamata dalla stessa può essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

99E6780

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare n. N12X.**

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della Seconda Università degli studi di Roma, ed in particolare la tabella A, con cui sono stati determinati i posti di ruolo del personale insegnante;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 28 febbraio 1990, n. 37;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994, con i quali sono stati individuati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1997, relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale del 23 marzo 1999, n. 739 con il quale è stato adottato il regolamento sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Accertata la vacanza e la disponibilità nell'organico di questo Ateneo dei posti messi a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per il seguente settore scientifico-disciplinare:

- N12X - *Diritto canonico e diritto ecclesiastico*
- diritto canonico
- diritto ecclesiastico
- diritto ecclesiastico comparato
- storia del diritto canonico (settore N12X)
- storia delle istituzioni religiose
- storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa (settore N12X)

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per la partecipazione alla valutazione comparativa sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta... «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva

alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;

4) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura, ovvero nei settori affini N08X e N19X.

I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

*Domande di ammissione - Termini e modalità*

A) *Domanda di ammissione.*

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini dell'Unione europea ed allegato B per i cittadini non appartenenti all'Unione europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (Ufficio protocollo) - Via Orazio Raimondo, 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

- a) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);
- c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentati con le medesime modalità di cui al successivo punto B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice di identificazione personale (codice fiscale);
- 4) la cittadinanza posseduta;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;
- 7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2;

12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non appartenenti all'Unione europea non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

#### B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda), o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini dell'Unione europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini

non appartenenti all'Unione europea residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani mentre i cittadini non appartenenti all'Unione europea non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a queste fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti all'Unione europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso che attesti l'avvenuto deposito, oppure la autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Con provvedimento rettorale, è stato nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale, nonché, a richiesta del Presidente della commissione giudicatrice, ogni altro adempimento amministrativo.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli e prove di esame*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal *curriculum* e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per il fine di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire, il diario delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica), con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del giudizio espresso dalla commissione riportato in ciascuna delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica). L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale è pubblica.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 7.

##### *Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati confermati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato confermato, ovvero da un professore associato confermato se la facoltà ha designato un ordinario, e da un ricercatore confermato, eletti fra i professori e ricercatori non in servizio presso questo Ateneo dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo e dai ricercatori confermati. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine — e comunque dopo l'insediamento della commissione — non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 8.

##### *Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 9.

##### *Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il vincitore della valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

#### Art. 10.

##### *Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il cittadino italiano o appartenente alla Unione europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione europea residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino non appartenente all'Unione europea non residente in Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

## Art. 11.

*Nomina dei vincitori*

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza 1° novembre.

Con decreto rettorale il vincitore della valutazione comparativa è nominato ricercatore universitario.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del settore scientifico-disciplinare.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto al secondo comma del presente articolo.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

## Art. 12.

*Rinvio di norme*

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

*Il rettore:* FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18, 00173 ROMA*

.....1..... sottoscritt..... (1)  
 nat... a ..... (provincia di .....)  
 il ..... e residente in ..... (provincia di .....)  
 via ..... n. .... c.a.p. ....  
 codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
 chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N12X presso la facoltà di giurisprudenza bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino .....
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
 ..... (oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .....). (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
- 3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali .....), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);
- 4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente .....
- 5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....  
 (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;
- 10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata dal sottoscritto nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: .....  
 (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi del valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma .....(3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18, 00173 ROMA

...I... sottoscritt... (1) nat... a ..... (provincia di .....) il ..... e residente in ..... (provincia di .....) via ..... n. .... c.a.p. .... codice di identificazione personale (codice fiscale) ..... chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N12X presso la facoltà di giurisprudenza, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... ;
2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali ..... ), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);
4) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;
5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata dal sottoscritto nell'arco dell'anno solare;
6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
7) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato;

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi del valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 1 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto: cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile) nome ..... sesso ..... nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../..... cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di ..... residenza ..... provincia ..... indirizzo ..... c.a.p. .... telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale ..... consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data, .....

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto: cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile) nome ..... sesso ..... nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../..... cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di ..... residenza ..... provincia ..... indirizzo ..... c.a.p. .... telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale ..... consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

.....  
.....  
.....  
Allega copia documento d'identità.  
Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....  
(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se tale dichiarazione è contenuta nell'istanza o contestuale o collegata o richiamata dalla stessa può essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

99E6783

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare n. N18X.**

#### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della II Università degli studi di Roma, ed in particolare la tabella A, con cui sono stati determinati i posti di ruolo del personale insegnante;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 28 febbraio 1990, n. 37;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994, con i quali sono stati individuati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1997, relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale del 23 marzo 1999, n. 739 con il quale è stato adottato il regolamento sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Accertata la vacanza e la disponibilità nell'organico di questo Ateneo dei posti messi a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per il seguente settore scientifico-disciplinare:

N18X - diritto romano e diritto dell'antichità

diritti dell'antico oriente mediterraneo

diritti greci

diritto bizantino

diritto commerciale romano

diritto penale romano

diritto pubblico romano

diritto romano

epigrafia giuridica

esegesi delle fonti del diritto romano

filologia giuridica

istituzioni di diritto romano

organizzazione amministrativa romana

papirologia giuridica

storia del diritto romano

storia della costituzione romana.

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per la partecipazione alla valutazione comparativa sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta». «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento, ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;

4) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura.

I cittadini stranieri non appartenenti all'unione europea dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3.

#### Domande di ammissione - Termini e modalità

##### A) Domanda di ammissione.

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini dell'Unione europea ed allegato B per i cittadini non appartenenti all'Unione europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (ufficio protocollo) - via Orazio Raimondo 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

a) curriculum della propria attività scientifica e didattica;

b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentati con le medesime modalità di cui al successivo punto B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);

2) luogo e data di nascita;

3) codice di identificazione personale (codice fiscale);

4) la cittadinanza posseduta;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2;

12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non appartenenti all'Unione europea non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

##### B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda), o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini della Unione europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini non appartenenti all'Unione europea residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani mentre i cittadini non appartenenti all'Unione europea non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a queste fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti alla Unione europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso che attesti l'avvenuto deposito, oppure la autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Con provvedimento rettorale, è stato nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale, nonché, a richiesta del presidente della commissione giudicatrice, ogni altro adempimento amministrativo.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli e prove di esame*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del Rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal curriculum e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per il fine di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica), con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del giudizio espresso dalla commissione riportato in ciascuna delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica). L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale è pubblica.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 7.

##### *Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati confermati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato confermato, ovvero da un professore associato confermato se la facoltà ha designato un ordinario, e da un ricercatore confermato, eletti fra i professori e ricercatori non in servizio presso questo Ateneo dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo e dai ricercatori confermati. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine - e comunque dopo l'insediamento della commissione - non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

## Art. 8.

*Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

## Art. 9.

*Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il vincitore della valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

## Art. 10.

*Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, il cittadino italiano o appartenente alla Unione europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione europea residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino non appartenente all'Unione europea non residente in Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

## Art. 11.

*Nomina dei vincitori*

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza 1° novembre.

Con decreto rettorale il vincitore della valutazione comparativa è nominato ricercatore universitario.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del settore scientifico-disciplinare.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto al secondo comma del presente articolo.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

## Art. 12.

*Rinvio di norme*

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

..... sottoscritt..... (1) nat.....a .....  
(provincia di .....) il .....  
e residente in ..... (provincia di .....)  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. N18X presso la facoltà di giurisprudenza, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999;

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino ..... ;  
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
(oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .....). I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la

struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali .....), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente .....

5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

9) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi del valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA*

..... sottoscritt... nat...a .....  
(provincia di .....) il .....  
e residente in ..... (provincia di .....)  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N18X presso la facoltà di giurisprudenza, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... ;  
2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, (ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali .....), (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) di non essere professore ordinario o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... presentata nell'arco dell'anno solare;

6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

7) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi del valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... sesso .....  
nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....  
cittadinanza ..... secondo le risultanze  
del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....  
residenza ..... provincia .....  
indirizzo ..... c.a.p. ....  
telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
fiscale ..... consapevole che la falsità in atti e le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),  
dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome .....  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... sesso .....  
nato/a a ..... provincia ..... il ...../...../.....  
cittadinanza ..... secondo le risultanze  
del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....  
residenza ..... provincia .....  
indirizzo ..... c.a.p. ....  
telefono: prefisso ..... numero ..... codice  
fiscale ..... consapevole che la falsità in atti e le  
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle  
leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),  
dichiara:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se tale dichiarazione è contenuta nell'istanza o contestuale o collegata o richiamata dalla stessa può essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

99E6784

**Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare n. S04A.**

## IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della II Università degli studi di Roma, ed in particolare la tabella A, con cui sono stati determinati i posti di ruolo del personale insegnante;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 28 febbraio 1990, n. 37;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994, con i quali sono stati individuati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1997, relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 relativo alla rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale del 23 marzo 1999, n. 739 con il quale è stato adottato il regolamento sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Accertata la vacanza e la disponibilità nell'organico di questo Ateneo dei posti messi a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per il seguente settore scientifico-disciplinare:

*S04A Matematica per le applicazioni economiche*

Elaborazione automatica dei dati per le decisioni  
Economiche e finanziarie  
Matematica generale  
Matematica per l'economia  
Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie  
Matematica per le scienze sociali  
Metodi e modelli per le scelte economiche  
Metodi matematici per la gestione delle aziende  
Teoria dei giochi (settore S04A)  
Teoria delle decisioni (settore S04A).

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per la partecipazione alla valutazione comparativa sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»... «Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;

4) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura ovvero nel settore S04B.

I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione europea dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione comparativa devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

*Domande di ammissione - Termini e modalità*

*A) Domanda di ammissione.*

Per partecipare alla valutazione comparativa, il candidato compila il modulo della domanda fornito per posta elettronica (<http://www.uniroma2.it/concorsi>) ed allegato al presente decreto (allegato A per i cittadini dell'Unione europea ed allegato B per i cittadini non appartenenti all'Unione europea), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale). La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere consegnata a questa Università (ufficio protocollo) - via Orazio Raimondo 18 - Roma, sesto piano, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa può anche essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in ogni caso dovrà pervenire a questa Università entro il termine suddetto. Ai fini dell'accertamento di tale termine quindi non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Nel rispetto dell'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 390 del 1998, i candidati che intendono partecipare a valutazioni comparative per più settori scientifico-disciplinari, dovranno presentare distinte domande di ammissione, ciascuna di esse corredate da eventuali documenti, titoli e pubblicazioni, con le modalità di presentazione previste dal presente articolo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda:

- a) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- b) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);
- c) elenco delle pubblicazioni, che saranno presentati con le medesime modalità di cui al successivo punto B).

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice di identificazione personale (codice fiscale);
- 4) la cittadinanza posseduta;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I candidati stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 6) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;
- 7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 10) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di non essere professore ordinario, associato, nonché ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati all'art. 2;

12) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri).

I cittadini non appartenenti all'Unione europea non dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai punti 7), 9) e 10) del presente articolo.

#### B) Titoli valutabili e pubblicazioni

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato dalla domanda), o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome, indirizzo del candidato e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini della Unione europea anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini non appartenenti all'Unione europea residenti in Italia secondo le

disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani mentre i cittadini non appartenenti all'Unione europea non residenti in Italia non possono avvalersi di tali dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto oppure se vengono richiamate nell'istanza deve essere allegata a queste fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti alla Unione europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso che attesti l'avvenuto deposito, oppure la autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

#### Art. 5.

##### *Responsabile del procedimento*

Con provvedimento rettorale, è stato nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile del procedimento assicura in ogni fase la pubblicità degli atti del procedimento concorsuale, nonché, a richiesta del presidente della commissione giudicatrice, ogni altro adempimento amministrativo.

#### Art. 6.

##### *Valutazione dei titoli e prove di esame*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettore e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Il criterio della personalità scientifica del candidato come risulta dal *curriculum* e dai titoli, ferma la congruenza delle pubblicazioni e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la valutazione comparativa, ha in assoluto valore preminente e costituisce il parametro di ammissione alle successive fasi della valutazione.

Per il fine di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica), con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del giudizio espresso dalla commissione riportato in ciascuna delle prove scritte (o della prova scritta e di quella pratica). L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del giudizio da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale è pubblica.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 7.

##### *Commissioni esaminatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti delle commissioni giudicatrici i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati confermati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

La componente elettiva è costituita da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato confermato, ovvero da un professore associato confermato se la facoltà ha designato un ordinario, e da un ricercatore confermato, eletti fra i professori e ricercatori non in servizio presso questo Ateneo dalla corrispondente fascia dei professori di ruolo e dai ricercatori confermati. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza. A parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine - e comunque dopo l'insediamento della commissione - non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 8.

##### *Termine di conclusione del procedimento*

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 9.

##### *Verifica degli atti concorsuali*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il vincitore della valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

#### Art. 10.

##### *Documenti di rito*

Il vincitore, nel termine che gli verrà assegnato, da considerarsi perentorio, dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Dovrà inoltre comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego di cui all'art. 2 del presente bando, con le modalità di seguito indicate: ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il cittadino italiano o appartenente all'Unione europea potrà comprovare tali requisiti con autocertificazioni, su moduli predisposti da questo Ateneo; il cittadino non appartenente all'Unione europea residente in Italia potrà avvalersi delle suddette autocertificazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani; il cittadino non appartenente all'Unione europea non residente in Italia dovrà comprovare i suddetti requisiti con certificazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della valutazione comparativa.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

#### Art. 11.

##### *Nomina dei vincitori*

L'assunzione in servizio del vincitore della valutazione comparativa è subordinata al finanziamento della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire al vincitore della valutazione stessa.

Le assunzioni avranno decorrenza 1° novembre.

Con decreto rettorale il vincitore della valutazione comparativa è nominato ricercatore universitario.

Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle norme vigenti.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo esso sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal consiglio universitario nazionale, tra i docenti del settore scientifico-disciplinare.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto al secondo comma del presente articolo.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

#### Art. 12.

##### Rinvio di norme

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 11 agosto 1999

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA

...I... sottoscritt... (1) nat... a .....  
(provincia di .....) il .....  
e residente in ..... (provincia di .....)  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
codice di identificazione personale (codice fiscale) .....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S04A presso la facoltà di economia, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... ;  
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
(oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo) .....  
..... (I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la

struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali) ..... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

5) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

6) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

9) di non essere professore ordinario od associato di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

10) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. .... da me presentata nell'arco dell'anno solare;

11) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... (3)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile cognome del marito e nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO B

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione II - Ripartizione III - Settore concorsi - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 ROMA

...1... sottoscritt... (1) nat... a (provincia di ...) il (provincia di ...) e residente in (provincia di ...) via n. c.a.p. codice di identificazione personale (codice fiscale) chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. S04A presso la facoltà di economia, bandito con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ;
2) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa, comune od altro organismo amministrativo, nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
3) non ha riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali) (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);
4) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;
5) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998 e che ai sensi e per gli effetti della citata norma la presente domanda è la n. da me presentata nell'arco dell'anno solare;
6) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
7) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità prescritte nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) elenco documenti e titoli che ritiene utili ai fini del giudizio;
2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
3) elenco delle pubblicazioni inviate in plico separato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione del bando di valutazione comparativa e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera B) del bando stesso, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della valutazione comparativa, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma (3)

- (1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile cognome del marito e nome.
(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.
(3) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)
nome sesso
nato/a a provincia il / /
cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di
residenza provincia
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero codice fiscale, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 15 maggio 1997, n. 127; legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto:

cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)
nome sesso
nato/a a provincia il / /
cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di
residenza provincia
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero codice fiscale, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15), dichiara:

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se tale dichiarazione è contenuta nell'istanza o contestuale o collegata o richiamata dalla stessa può essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

99E6785

**Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di sanità pubblica e biologia cellulare per le esigenze della cattedra di igiene della facoltà di medicina e chirurgia.**

Le prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di sanità pubblica e biologia cellulare per le esigenze della cattedra di igiene della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» bandito con decreto rettorale del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 18 maggio 1999, avranno luogo presso l'aula 2A2 della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via di Tor Vergata n. 135 - 00173 Roma, nei giorni 21 settembre 1999 e 22 settembre 1999 alle ore 9.

99E6776

## UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

**Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C02X.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 27 luglio 1999 è stata pubblicata - mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo di Roma - sito nel piazzale Aldo Moro 5, l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - Facoltà di scienze matematiche e naturali.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6802

**Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare n. E09B.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del decreto del Presidente della Repubblica n. 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che dalla data del 30 luglio 1999 è affisso all'albo del rettorato dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare n. E09B (bando di concorso decreto rettorale del 1° settembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 23 settembre 1997).

99E6801

**Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare n. H10A.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 9 agosto 1999 è stata pubblicata - mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo di Roma - sito nel piazzale Aldo Moro, 5, l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami a un posto di ricercatore universitario - facoltà di architettura settore scientifico-disciplinare n. H10A indetto con decreto rettorale 22 ottobre 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 25 novembre 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6799

**Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare n. M10B.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 9 agosto 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo di Roma, sito nel piazzale Aldo Moro 5, l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario - facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare n. M10B indetto con decreto rettorale 4 febbraio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 17 marzo 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6789

**Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare n. M10C.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 9 agosto 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo di Roma, sito nel piazzale Aldo Moro 5, l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami a due posti di ricercatore universitario - facoltà di psicologia, settore scientifico-disciplinare n. M10C indetto con decreto rettorale 4 febbraio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 17 marzo 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6788

**Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare n. N18X.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 9 agosto 1999 è stata pubblicata - mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo di Roma - sito nel piazzale Aldo Moro, 5 - l'approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di ricercatore universitario - Facoltà di giurisprudenza settore scientifico-disciplinare n. N18X indetto con decreto rettorale 15 aprile 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 13 giugno 1997.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E6800

## UNIVERSITÀ DI MESSINA

### Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo

#### IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli articoli 68 e seguenti concernenti la istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 1997, n. 387, art. 1;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, che regola la materia del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento per la istituzione dei dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 943 del 28 luglio 1999;

Vista la delibera del senato accademico del 27 luglio 1999;

Vista la delibera del consiglio d'amministrazione del 30 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XV ciclo relativo ai dottorati di ricerca attivati nella Università di Messina.

Sono indetti i pubblici concorsi, per esami, di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati, aventi sede amministrativa a Messina. Per ciascun dottorato viene indicata la durata ed i posti messi a concorso.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui ai precedenti articoli coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti tra-

dotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini extracomunitari la partecipazione in soprannumero ai corsi di dottorato è consentita in misura non eccedente un terzo del numero totale dei posti attivati. Una commissione di docenti del dottorato, composta dal coordinatore e da altri due membri scelti dal collegio dei docenti, esaminerà le domande pervenute per valutare l'idoneità degli aspiranti all'ammissione al dottorato, eventualmente ricorrendo ad un colloquio preliminare. La partecipazione in soprannumero dei cittadini extracomunitari è consentita alle seguenti condizioni:

a) presentazione nei termini della domanda con relativi titoli;

b) disponibilità di una borsa di studio garantita per iscritto da ente, istituzione o fondazione italiana o estera che copra tutta la durata del corso del dottorato e che sia comprensiva dei contributi per l'accesso e la frequenza;

c) impegno a rispettare le regole del dottorato per quanto riguarda la frequenza ai corsi e i controlli periodici richiesti dal collegio dei docenti.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere le domande secondo lo schema, parte integrante del presente bando.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 ottobre 1999. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 30 novembre 1999.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) e in un colloquio.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Art. 4.

La domanda di ammissione, in carta semplice con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università degli studi e redatta secondo lo schema, parte integrante del presente bando, va spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento direttamente all'Università, il cui indirizzo è riportato nel detto schema.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico); per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o dell'ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'università straniera;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti, assolvendo agli eventuali oneri finanziari fissati dagli organi di governo dell'Università;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Messina, sede amministrativa del dottorato, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità;
- e) patente di guida.

#### Art. 6.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alle norme regolamentari vigenti nell'Università di Messina.

#### Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

#### Art. 8.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

L'ordine di graduatoria di cui al precedente comma sarà parimenti seguito per l'attribuzione delle borse di studio assegnate a ciascun corso di dottorato, secondo quanto risulta dall'elenco dei dottori, parte integrante del presente bando.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini stranieri che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

#### Art. 9.

I candidati ammessi ai corsi di dottorato, dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) l'autocertificazione di cittadinanza;
- d) il diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore ovvero, per i comunitari e stranieri, il diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane;
- e) il certificato di laurea con la relativa votazione;
- f) la dichiarazione (in carta libera) di non iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento o, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;
- g) la dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I cittadini comunitari devono inoltre dichiarare di possedere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

I cittadini italiani e comunitari che intendono fruire della borsa di studio di cui all'art. 8 del presente bando dovranno inoltre produrre autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

#### Art. 10.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

#### Art. 11.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo Stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Messina, 13 agosto 1999

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione (da inviare alla Università degli studi di Messina, sede amministrativa del dottorato)

Al rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti, 1 - Divisione II dottorati di ricerca - 98100 MESSINA

Il sottoscritto (cognome e nome) .....  
nato a .....  
(provincia di ..... ) il .....  
residente a ..... (provincia di .....)  
via ..... c.a.p. ....

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città ..... (provincia di .....)  
via .....  
c.a.p. .... numero telefonico ....., chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in .....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ..... ;  
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);  
c) di possedere la laurea in ..... di averla conseguita in data ..... o di doverla conseguire entro il 31 ottobre 1999 e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea entro il 30 novembre 1999 (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa).  
d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti assolvendo agli oneri finanziari eventualmente fissati dagli organi di governo dell'Università;  
e) di conoscere la lingua o le lingue straniere seguenti: ..... ;  
f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;  
g) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

Data, .....

Firma .....

#### ELENCO DOTTORATI XV CICLO\*

##### Facoltà di medicina e chirurgia:

- 1) Prevenzione, diagnostica e trattamento delle neoplasie dell'apparato digerente, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania.
- 2) Tecnologie applicative avanzate nella patologia epato-bilio-pancreatica, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Pavia.
- 3) Nefrologia clinica e sperimentale implicazione dell'ipertensione arteriosa, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università di Oxford (Inghilterra).
- 5) Applicazione diagnostiche e terapeutiche ultrasonomediate in chirurgia generale, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Bologna.
- 6) Scienze neurobiologiche cliniche, posti 1+2.
- 7) Chirurgia pelvi-rettale, posti 2+1.
- 8) Malattie neuromuscolari ed encefaloneuromiopatiche genetiche, posti 2+1.
- 9) Patologia della proliferazione cellulare e del differenziamento, posti 2+1.  
Sedi consorziate: II Università degli studi di Napoli.
- 10) Invecchiamento: demografia, biologia e clinica, posti 2+1.
- 11) Scienze odontostomatologiche, posti 2+1.
- 12) Neurooncologia, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Napoli Federico II.

- 13) Scienze morfologiche, posti 2+1.
- 14) Malattie del lavoro da infezione, posti 2+1.
- 15) Fisiopatologia della riproduzione umana, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Padova.
- 16) Integrazione di metodiche di imaging in patologia dell'apparato digerente, posti 2+1.
- 17) Medicina sperimentale, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania.
- 18) Scienze endocrinologiche e metaboliche sperimentali, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catanzaro e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
- 19) Fisiopatologia chirurgica pediatrica, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania, Palermo, Napoli e Bologna.
- 20) Biologia cellulare umana, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania e Napoli.
- 21) Scienze psichiatriche, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Palermo e Cagliari.

##### Facoltà di medicina veterinaria:

- 1) Ipo fertilità degli animali domestici: il ruolo dei parassiti, posti 2+1.
- 2) Medicina interna degli animali da compagnia, posti 2+1.
- 3) Anestesiologia degli animali domestici, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Napoli, Bari e Padova.
- 4) Salubrità dell'ambiente marino, ittiopatologia e qualità igienico-sanitaria del pescato, posti 3+1.
- 5) Fisiologia equina, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Pisa.
- 6) Morfologia delle specie ittiche e degli uccelli, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Bari, Sassari e Parma.
- 7) Normative dei Paesi della CEE relative al benessere e protezione animale, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Torino, Milano, Parma e Pisa.
- 8) Oftalmologia veterinaria, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Torino e Parma.
- 9) Diagnostica biotecnologica nelle patologie trasmissibili degli animali, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Napoli Federico II e Teramo.

##### Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

- 1) Microbiologia generale e medica applicate, posti 2+1.
- 2) Biologia e biotecnologie cellulari, posti 2+1.
- 3) Geofisica per l'ambiente ed il territorio, posti 3+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Lecce e Palermo.
- 4) Scienze ambientali: ambiente marino e risorse, posti 3+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania, Istituto Universitario Navale di Napoli, Università di Napoli Federico II.
- 5) Scienze chimiche, posti 6+0.
- 6) Biologia delle alghe, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi Roma «La Sapienza», Bari, Padova e Napoli Federico II.
- 7) Matematica, posti 5+0.
- 8) Fisica, posti 4+4.

*Facoltà di economia:*

- 1) Geografia e area culturale dell'Europa, posti 3+0.
- 2) Tecnologia ed economia dei processi e dei prodotti per la salvaguardia dell'ambiente, posti 4+1.
- 3) Controllo statistico della qualità, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Palermo.
- 4) Strumenti matematici per l'economia e le finanze, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania e Palermo.

*Facoltà di statistica:*

- 1) Statistica e risorse ambientali, posti 2+1.

*Facoltà di giurisprudenza:*

- 1) Diritto civile: persona e mercato nel diritto interno e comunitario, posti 2+1.
- 2) Diritto della navigazione e dei trasporti, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Cagliari e Catanzaro.
- 3) Diritto penale dell'economia, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Macerata, Roma «La Sapienza» e L.U.I.S.S.

*Facoltà di ingegneria:*

- 1) Ingegneria edile: progetto del recupero, posti 3+0.
- 2) Ingegneria e chimica dei materiali, posti 4+0.
- 3) Tecnologie avanzate per l'ingegneria dell'informazione, posti 3+0.

*Facoltà di lettere e filosofia:*

- 1) Filologia di testi scientifici tecnici e documentari: ecdotica, esegesi, lessicografia, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Napoli.
- 2) Provenzalistica, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Firenze, L'Aquila, Salerno e Torino.
- 3) Storia religiosa: tradizioni religiose di ambiente circum-Mediterraneo, posti 3+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania.
- 4) Metodologie della filosofia, posti 3+1.
- 5) Italianistica, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Roma «La Sapienza», Bari, Firenze e Pavia.
- 6) Storia antica, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania, Cosenza e Roma.
- 7) Archeologia e storia dell'arte, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania e Palermo.

*Facoltà di scienze della formazione:*

- 1) Pedagogia speciale e didattica per la formazione di studiosi di alta qualificazione nel settore della prevenzione e nella terapia psicopedagogica dell'handicap, posti 3+3.
- 2) Pedagogia interculturale: posti 3+1.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Palermo.

*Facoltà di farmacia:*

- 1) Farmacognosia, posti 3+1.
- 2) Scienze farmaceutiche, posti 3+2.

*Facoltà di scienze politiche:*

- 1) Storia del repubblicanesimo e del costituzionalismo, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Milano, Padova, Pisa e Firenze.
- 2) Economia, società e istituzioni nell'Europa mediterranea, posti 3+0.  
Sedi consorziate: Università degli studi di Catania, Lecce e Bari.
- 3) Storia delle istituzioni politiche dell'età medievale e moderna, posti 2+1.  
Sedi consorziate: Università statale di Milano, Sassari, Firenze e Palermo.

\* (La prima cifra indica il numero dei posti dotati di borse di studio; la seconda cifra indica il numero dei posti senza borsa).

99E6795

**Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione ad attività di ricerca.**

## IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha provveduto ad assegnare quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6, che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte delle università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 28 dicembre 1998 e 23 novembre 1998 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per ventisei assegni di ricerca;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento degli assegni di ricerca;

Visto il verbale adottato dal comitato d'area n. 6 in data 23 aprile 1999;

Visto il verbale del consiglio del dipartimento d'igiene, medicina preventiva e sanità pubblica in data 23 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

*Numero degli assegni*

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4) per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;
- b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione*

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina, e redatta in carta semplice, su apposito modello - Allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

*Dichiarazioni da formulare nella domanda*

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### Art. 5.

##### *Valutazione dei titoli e prove d'esame*

Le prove d'esame tendenanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli 60;

punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 36;

il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 24.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

pubblicazioni scientifiche, sino ad un massimo di 25 punti;

dottorato di ricerca, 10 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero: fino a punti 4 per ogni anno, sino ad un massimo di 20 punti; tesi di dottorato (se non pubblicata), sino ad un massimo di 3 punti;

altri titoli, sino ad un massimo di 2 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera - punteggio 5 - sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

#### Art. 6.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

#### Art. 7.

##### *Conferimento dell'assegno di ricerca*

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di Governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

#### Art. 8.

##### *Valutazione dell'attività svolta*

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

#### Art. 9.

##### *Stipula del contratto*

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

#### Art. 10.

##### *Restituzione della documentazione*

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

#### Art. 11.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

#### Art. 12.

##### *Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso*

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana.

Messina, 27 luglio 1999

*Il rettore*

ALLEGATO A

*Area scientifico disciplinare: scienze mediche 06*

PROGRAMMA DI RICERCA: N. 1 ASSEGNO 4 ANNI

*Titolo della ricerca: dosaggio della ciclina B come marcatore di risposta alla terapia antiretrovirale.*

La ricerca mira a mettere in evidenza possibili meccanismi molecolari di morte apoptotica nel corso della malattia indotta da HIV. Il razionale della ricerca poggia sull'ipotesi che la replicazione di HIV induca un aumento del turnover cellulare T.

Alcuni studi compiuti nel nostro laboratorio hanno dimostrato che i linfociti CD4+ e CD8+ esprimono proteine-chinasi regolatrici del ciclo, in modo anomalo. Tale difetto espone le cellule al rischio apoptotico.

Lo studio sarà svolto con un approccio metodologico complesso che comprende metodi classici di biochimica delle proteine (elettroforesi, western blot, Elisa, misure quantitative del contenuto proteico cellulare, della neosintesi proteica, etc.), citofluorimetria (applicata al ciclo cellulare, al dosaggio delle cicline intracellulari, etc.) immunostochimica (applicata per mettere in evidenza proteine marker del ciclo cellulare o della morte apoptotica con doppia marcatura), morfometria e analisi di immagine (applicata per evidenziare proteine che si esprimono diversamente nel nucleolo nelle varie fasi del ciclo replicativo cellulare o dell'apoptosi).

Obiettivo dello studio sono sia la comprensione dei meccanismi patogenetici della morte cellulare nell'AIDS, sia la individuazione del ruolo della attivazione non schedulare di chinasi ciclinadipendenti. Parallelamente si tenterà di chiarire in che modo si presenta la catastrofe mitotica in linfociti di soggetti HIV positivi, e in che fasi del ciclo questa ha luogo, che relazioni vi sono tra apoptosi e alterazioni del ciclo cellulare.

Allo scopo si provvederà alla messa a punto di metodi diagnostici correlati:

dosaggio della ciclina b in Elisa;  
ottimizzazione di metodi citofluorimetrici di dosaggio della ciclina b, etc.

*Settore scientifico disciplinare: F22A*

Sede: Dipartimento di igiene e sanità pubblica

Titolo di studio richiesto: laurea in medicina e chirurgia.

Argomenti del colloquio:

il ciclo cellulare e i suoi meccanismi di controllo;  
alterazioni dei controlli del ciclo in patologie da accumulo o da deplezione cellulare;  
proliferazione e morte cellulare nelle malattie da lentivirus;  
l'apoptosi come meccanismo di morte nell'AIDS;  
la patogenesi della malattia indotta da HIV;  
meccanismi di replicazione lentivirale con particolare riferimento al virus dell'immunodeficienza umana (HIV).

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

AL MAGNIFICO RETTORE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MESSINA

Piazza Salvatore Pugliatti, n.1  
98122 Messina

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI,  
FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO A TEMPO  
DETERMINATO ( ANNI QUATTRO) PER LA COLLABORAZIONE  
ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NEL PROGRAMMA

AREA

SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:  
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:

---

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_ SESSO \_\_\_\_\_

ATTUALMENTE RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO: PREFISSO \_\_\_\_\_ NUMERO \_\_\_\_\_

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n.15/68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/98 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

**DICHIARA**

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE \_\_\_\_\_ PROV: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO: PREFISSO \_\_\_\_\_ NUMERO \_\_\_\_\_

- di essere cittadino italiano;

**Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea:**

- di essere cittadino di \_\_\_\_\_
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'Allegato "A" al bando necessario alla procedura di cui trattasi:

\_\_\_\_\_

conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

con la seguente votazione: \_\_\_\_\_

- di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea

ovvero

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art.2 del bando;

**- di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli Studi di Messina o Istituzioni nazionali o straniere)**

**ovvero**

**di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.**

**Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo "C" che fa parte integrante dell'allegato "B" - fac-simile della domanda.**

**Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.**

**Luogo e data.....**

**Il Dichiarante**

---

MODULO C

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**  
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/98)

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/98)

Il sottoscritto

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_ SESSO \_\_\_\_\_

ATTUALMENTE RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO: PREFISSO \_\_\_\_\_ NUMERO \_\_\_\_\_

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data.....

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

## UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

**Concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale - cattedra di farmacologia (area farmacologia cellulare).**

### IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1993, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686; e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, che ha istituito, a partire dal 1º novembre 1982, l'Università degli studi di L'Aquila;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, relativo alla normativa concorsuale per il reclutamento del personale non docente universitario;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, recante integrazioni e modificazioni a tale normativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto l'art. 1 della legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Visto il D.D.A. n. 928 del 1º aprile 1999 con il quale un posto di settimo livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e sociosanitaria - per il profilo professionale di collaboratore tecnico vacante presso la cattedra di cardiocirurgia del dipartimento di medicina sperimentale, è stato trasferito alla cattedra di farmacologia del medesimo dipartimento;

Vista la nota n. 2433 del 13 luglio 1999 con la quale il direttore del dipartimento di medicina sperimentale ha precisato che tale posto è stato attribuito per le esigenze dell'area di ricerca di farmacologia cellulare, in quanto le competenze richieste sono attinenti a metodiche utilizzate nello studio dei meccanismi di azione di farmaci da impiegare nelle terapie antitumorali;

Visto il decreto-legge n. 344 del 24 novembre 1990, convertito nella legge 23 gennaio 1991, n. 21, con particolare riferimento all'art. 9;

Considerato, altresì, che presso questo Ateneo non esistono graduatorie valide di concorsi per lo stesso profilo professionale di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale - cattedra di farmacologia (area di farmacologia cellulare);

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1990, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge n. 127/1997, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, che ha dettato ulteriori disposizioni correttive ed integrative dei predetti decreti legislativi n. 29/1993 e n. 80/1998;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università, stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante disposizioni in materia tributaria, di funzionamento dell'amministrazione finanziaria e di revisione generale del catasto;

### Decreta:

#### Art. 1.

#### *Numero dei posti*

È indetto un concorso pubblico, per esami e per titoli, a un posto di settimo livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - per il profilo professionale di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale - cattedra di farmacologia (area farmacologia cellulare) - dell'Università degli studi di L'Aquila.

#### Art. 2.

#### *Requisiti generali di ammissione*

Gli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in medicina e chirurgia o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale.

Ai sensi dell'art. 84 della legge 11 luglio 1980, n. 312, si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

2) età non inferiore agli anni diciotto. Ai sensi del comma sesto dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, si deroga dal requisito del limite di età;

3) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

### Art. 3.

#### *Domande e termine di presentazione*

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di L'Aquila - Settore non docenti - piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, redatte su carta semplice e firmate dagli interessati, dovranno pervenire direttamente o a mezzo posta a questa Università entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno indicare:

a) cognome e nome scritti in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

f) i procedimenti penali eventualmente pendenti e a loro carico;

g) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) i candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione ai loro handicap nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi nell'espletamento delle prove di esame ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Gli interessati devono redigere l'istanza di partecipazione secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

### Art. 4.

#### *Titoli*

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i titoli in carta libera, in originale, in copia autenticata o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero sia presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

È possibile, comunque, produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

L'amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i titoli oggetto di valutazione (di essi i candidati dovranno presentare un elenco sottoscritto ed in duplice copia) con esclusione di quelli di cui all'art. 2 punto 1) del presente bando sono:

pubblicazioni scientifiche attinenti (fino ad un massimo di punti 4);

titoli culturali (fino ad un massimo di punti 6).

### Art. 5.

#### *Parità e pari-opportunità*

L'amministrazione garantisce parità e pari-opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 6.

#### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice è costituita a norma del decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, almeno un terzo dei posti di componente deve essere riservato alle donne.

La commissione esaminatrice è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime e non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546 i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, la composizione della commissione giudicatrice verrà pubblicata nell'Albo ufficiale dell'Ateneo.

L'eventuale istanza di ricsuzione di uno o più componenti della commissione esaminatrice da parte dei candidati al concorso deve essere proposta nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Se la causa di ricsuzione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza di ricsuzione non può essere dedotto come causa di successiva ricsuzione.

#### Art. 7.

##### *Trasparenza amministrativa*

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni:

la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

nei concorsi per titoli ed esami il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

#### Art. 8.

##### *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprendente anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo l'alleato programma.

Qualora le prove abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un comitato di vigilanza, presieduto da un membro della commissione ovvero da un impiegato dell'amministrazione di qualifica o categoria non inferiore all'ottava, e costituita da due impiegati di qualifica o categoria non inferiore alla settima e da un segretario scelto tra gli impiegati di settima o sesta qualifica o categoria.

Gli impiegati nominati presidente e membri dei comitati di vigilanza sono scelti fra quelli in servizio nella sede di esame, a meno che, per giustificate esigenze di servizio, sia necessario destinare a tale funzione impiegati residenti in altra sede.

#### Art. 9.

##### *Svolgimento delle prove*

Per lo svolgimento delle prove di esame si osservano le norme di cui al testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa università darà notizia, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove di esame, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

#### Art. 10.

##### *Esito delle prove*

Per la valutazione delle prove oggetto del concorso la commissione dispone di 90 punti così ripartiti:

- prima prova scritta, punti 30;
- seconda prova scritta, punti 30;
- prova orale, punti 30.

Le prove scritte si intenderanno superate se i candidati riportano, in ciascuna di esse, una votazione di almeno 21/30. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che supereranno le due prove scritte si intenderà superata se i candidati otterranno una votazione di almeno 21/30.

#### Art. 11.

##### *Documento di riconoscimento*

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

#### Art. 12.

##### *Riserva dei posti e preferenza a parità di merito*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire per loro diretta iniziativa, al rettore dell'Università degli studi di L'Aquila - Settore non docenti - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio i documenti in originale o copia autenticata ai sensi di legge (in carta semplice), attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età:

Art. 13.

*Formazione della graduatoria*

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato stabilita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte della votazione conseguita nel colloquio e del punteggio attribuito per i titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 12 del bando, verrà approvata dal dirigente dell'Ateneo con funzioni di direttore amministrativo. Essa è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'Albo ufficiale dell'Università degli studi di L'Aquila. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Tale graduatoria rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato che risulterà utilmente inserito nella graduatoria. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 14.

*Presentazione dei documenti  
per la costituzione del rapporto di lavoro*

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di L'Aquila - Settore non docenti - piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila - entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato medico in bollo, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale si concorre.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482 una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

2) una foto ed una marca da bollo da L. 20.000;

3) dichiarazione in bollo attestante che il candidato non ricopre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, di enti pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere inoltre, le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1 lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686);

È, altresì, tenuto a rilasciare tramite il modello appositato entro il predetto termine di trenta giorni, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ai sensi della legge 4 gennaio 1968, e successive modificazioni ed integrazioni e del regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso. Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Analoga documentazione rilasciata dalle Autorità preposte, deve essere rimessa dai cittadini degli Stati membri della Unione europea.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni dovranno produrre, oltre alle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del presente articolo, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico;
- 2) copia integrale dello stato di servizio aggiornato;
- 3) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

I candidati che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al corpo di pubblica sicurezza possono presentare, oltre alle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del presente articolo, i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dal comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 1) e 2) del presente articolo devono essere in data non anteriore a sei mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione; all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella B) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di Pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti da questa o da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare, in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Questa università richiederà d'ufficio alla competente Procura della Repubblica italiana il certificato generale del casellario giudiziario e dei carichi pendenti.

Art. 15.

*Rinvio di norme*

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nonché le disposizioni contenute nel C.C.N.L. del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996.

Art. 16.

Assunzione

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato con patto di prova in qualità di collaboratore tecnico del settimo livello retributivo funzionale con il trattamento economico iniziale di L. 18.039.000 a.l. più le altre indennità previste dalla normativa in vigore, subordinatamente alla verifica della copertura finanziaria dell'Ateneo.

Il vincitore del concorso verrà sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi tre. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio. il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il vincitore già in servizio presso l'Università degli studi di L'Aquila durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla qualifica e profilo di provenienza.

L'Aquila, 28 luglio 1999

Il rettore: BIGNARDI

ALLEGATO A

Schema di domanda

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di L'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'AQUILA

...I... sottoscritt... (cognome e nome) ..... nat... a ..... (prov. di ..... ) il ..... residente a ..... (prov. di ..... ) in via ..... (c.a.p. ....), chiede, di essere ammess... al concorso pubblico, per esami e per titoli, a un posto di settimo livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - per il profilo professionale di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale - cattedra di farmacologia (area di farmacologia cellulare, di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino...;
2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (1);
3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a carico (2);
4) di essere in possesso del titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso .....;
5) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di .....;
6) di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le seguenti pubbliche amministrazioni;
7) non è stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (3).

Allega, per la valutazione, i seguenti titoli:

- 1) elenco dei titoli sottoscritto ed in duplice copia;
2) .....;
4) .....;
3) .....;
5) .....

Fa presente inoltre, di aver diritto all'ausilio di ..... in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi (eventuale) (4).

...I... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso ed alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

...I... sottoscritt... elegge il proprio domicilio ai fini del presente concorso in ..... e solleva l'amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento.

Data, .....

Firma .....

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
(3) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione europea.
(4) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed una prova orale vertenti sui seguenti argomenti:

- Prima prova scritta: aspetti molecolari e cellulari di farmaci chemioterapici.
Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: metodologie impiegate nella sperimentazione di farmaci che interferiscono con i processi di replicazione cellulare.
Prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2 - legge n. 15/1968 e art. 1 - D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art 4 - legge n. 15/1968 e art. 2 - D.P.R. n. 403/1998)

...I... sottoscritt... ..... nat... a ..... (prov. di ..... ) il ..... attualmente residente a ..... (prov. di ..... ) in via ..... - c.a.p. .... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....

Luogo e data, .....

Il dichiarante .....

In caso di inoltro a mezzo posta allegare anche fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento valido

99E6794

## UNIVERSITÀ DI PISA

### Procedura di valutazione comparativa per due posti di ricercatore universitario. (Bando R.99.01)

#### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, e della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e dal decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Viste le delibere n. 159 del 29 giugno 1999 e n. 163 del 14 luglio 1999 con la quale la Facoltà di agraria ha chiesto il reclutamento di ricercatori universitari;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il Senato Accademico di questo Ateneo individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista la delibera in data 20 luglio 1999, n. 449, con la quale il Senato Accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico disciplinari deliberata dalla competente Facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

#### Oggetto della valutazione comparativa

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, due procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari presso la facoltà e nei settori scientifico disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente:

#### BANDO R.99.01

N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	G02C Orticoltura e floricoltura	Agraria	1
2	G08A Scienze e tecnologie dei prodotti agro-alimentari	Agraria	1

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla R.99.01.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà il/i vincitori, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

N.1-SSD G02C: *Impegno scientifico e didattico*: tecniche culturali in orticoltura e floricoltura; coltivazione in sistemi idroponici ed idrocoltura, con particolare riferimento alla gestione delle soluzioni nutritive.

N.2-SSD G08A: *Impegno scientifico e didattico*: biotecnologie alimentari.

Art. 2.

#### Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari, associati e ricercatori, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

#### Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Università di Pisa - Bando R.99.01 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla R.99.01 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

1) il luogo e la data di nascita;

2) la residenza anagrafica;

3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;

4) il codice fiscale;

5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

6) di non essere in servizio presso una Università italiana come professore ordinario, associato o ricercatore inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

7) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Documenti da allegare*

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in duplice copia:

a) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;

b) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;

c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;

d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

La mancanza degli allegati di cui alle lettere b) e c) comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

#### Art. 5.

##### *Commissioni giudicatrici e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni*

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

Eventuali istanze di riconsuazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsuazione.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera b) e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli contenuti nell'elenco ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati produrre, in luogo dei titoli originali, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Con riferimento ai documenti e alle pubblicazioni, il candidato può presentare, in luogo degli originali, copia di esse corredata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

#### Art. 6.

##### *Esclusione dalla partecipazione*

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3, 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

#### Art. 7.

##### *Lavori delle commissioni giudicatrici*

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle Università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;

e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

Oltre alla valutazione dei titoli, la procedura prevede lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali può essere sostituita da una prova pratica e di una prova orale.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La commissione esprime un giudizio collegiale sulle pubblicazioni, sui titoli scientifici e sulle due prove scritte individuando i candidati da ammettere alla prova orale.

La sede, il giorno e l'ora delle prove sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove. Alle prove il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tanti voti quanti sono i posti previsti dalla valutazione comparativa e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno due voti è uguale o inferiore a quello dei posti disponibili, essi sono dichiarati idonei e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifichi che non più di uno o più candidati (in relazione ai posti previsti dalla valutazione comparativa) riportino due o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

#### Art. 8.

##### *Accertamento della regolarità degli atti*

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

## Art. 9.

*Nomina*

I vincitori entro il termine perentorio di trenta giorni devono presentare o far pervenire a questa Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

La nomina a ricercatore universitario è disposta con decreto rettorale. Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata non oltre il 1° novembre successivo al decreto di nomina.

## Art. 10.

*Restituzione della documentazione*

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

## Art. 11.

*Trattamento dei dati personali*

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

## Art. 12.

*Responsabile del procedimento*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco - Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali - U.O.7 - Reclutamento personale docente - Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050-920146/147, fax 050-920145, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

## Art. 13.

*Norma di rinvio*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

## Art. 14.

*Pubblicazione*

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 30 luglio 1999

Il rettore

ALLEGATO

Modello di domanda  
di partecipazione (in carta libera)

Università di Pisa (Bando R.99.01)  
- Lungarno Pacinotti n. 44 -  
56126 PISA

il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (prov. di .....)  
il ..... residente a ..... (prov. di .....)  
via ..... n. ....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il reclutamento di ..... ricercatore universitario presso la facoltà di ..... per il settore scientifico-disciplinare ..... di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, contrassegnato con la sigla R.99.01.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) che il proprio codice fiscale è ..... (1);  
b) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in .....  
via ..... n. .... c.a.p. .... prov. ....  
tel. .... e-mail ..... ;  
(riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso);

c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);

d) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario, associato e ricercatore inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

e) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

f) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 11 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega, in duplice copia, alla domanda:

- 1) il *curriculum* dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- 2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni;
- 4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data, .....

Firma .....  
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

99E6792

**Procedura di valutazione comparativa  
per quattro posti di ricercatore universitario. (Bando R.99.14)**

**IL RETTORE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980 n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158 di conversione del decreto legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196 e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e dal decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Viste le delibere n. 159 del 29 giugno 1999 e n. 163 del 14 luglio 1999 con la quale la facoltà di economia ha chiesto il reclutamento di ricercatori universitari;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il Senato Accademico di questo Ateneo individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista la delibera in data 20 luglio 1999, n. 449 con la quale il Senato Accademico di questo Ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente Facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

*Oggetto della valutazione comparativa*

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, n. 3 procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente:

**BANDO R.99.14**

N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	N13X Diritto tributario	Economia	1
2	P02C Finanza aziendale	Economia	1
3	P02A Economia aziendale	Economia	2

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla R.99.14.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà il/i vincitori, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta ai professori reclutati è la seguente:

**N.1 - SSD N13X: Impegno scientifico e didattico:** si richiede la conoscenza degli istituti di diritto tributario con particolare riferimento alle tematiche dell'imposizione sulle imprese ed alla tutela del contribuente, sia nella fase dell'accertamento che nella fase giurisdizionale.

**N.2 - SSD P02C: Impegno scientifico e didattico:** è richiesta una conoscenza approfondita di finanza aziendale per l'impresa industriale. È altresì richiesta una forte conoscenza delle problematiche generali dell'impresa industriale stante la necessità di impegno didattico, oltre che nel settore P02C, anche in quello affine P02B (Economia e gestione delle imprese).

**N.3 - SSD P02A: Impegno scientifico e didattico:** l'impegno didattico, riferito agli insegnamenti di Economia e strategia aziendale (aspetti istituzionali e metodologici) e di Ragioneria generale ed applicata e bilancio (aspetti istituzionali e metodologici), consiste nell'assolvimento dei compiti richiesti dal regolamento didattico. L'impegno scientifico deve essere orientato sulle tematiche di cui sopra; per quanto concerne l'insegnamento di Economia e strategia aziendale l'impegno scientifico comprende anche il riferimento ed alle amministrazioni pubbliche.

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione*

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari, associati e ricercatori, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

*Domande di ammissione*

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Università di Pisa, Bando R.99.14, Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla R.99.14 del presente bando, il numero d'ordine, il settore scientifico-disciplinare e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) di non essere in servizio presso una Università italiana come professore ordinario, associato o ricercatore inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- 7) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Documenti da allegare*

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in duplice copia:

- a) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- b) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

La mancanza degli allegati di cui alle lettere b) e c) comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

#### Art. 5.

##### *Commissioni giudicatrici e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni*

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

Eventuali istanze di ricasazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione nella *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricasazione.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera b) e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli contenuti nell'elenco ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati produrre, in luogo dei titoli originali, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Con riferimento ai documenti e alle pubblicazioni, il candidato può presentare, in luogo degli originali, copia di esse corredata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

#### Art. 6.

##### *Esclusione dalla partecipazione*

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

#### Art. 7.

##### *Lavori delle commissioni giudicatrici*

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle Università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;

e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

Oltre alla valutazione dei titoli, la procedura prevede lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali può essere sostituita da una prova pratica e di una prova orale.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La commissione esprime un giudizio collegiale sulle pubblicazioni, sui titoli scientifici e sulle due prove scritte individuando i candidati da ammettere alla prova orale.

La sede, il giorno e l'ora delle prove sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove. Alle prove il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tanti voti quanti sono i posti previsti dalla valutazione comparativa e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno due voti è uguale o inferiore a quello dei posti disponibili, essi sono dichiarati vincitori e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifici che non più di uno o più candidati (in relazione ai posti previsti dalla valutazione comparativa) riportino due o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

#### Art. 8.

##### *Accertamento della regolarità degli atti*

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

## Art. 9.

*Nomina*

I vincitori entro il termine perentorio di trenta giorni devono presentare o far pervenire a questa Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

La nomina a ricercatore universitario è disposta con decreto rettorale. Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata non oltre il 1° novembre successivo al decreto di nomina.

## Art. 10.

*Restituzione della documentazione*

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

## Art. 11.

*Trattamento dei dati personali*

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

## Art. 12.

*Responsabile del procedimento*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco - Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali - U.O.7 - Reclutamento personale docente - Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050-920146/147, fax 050-920145, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it.

## Art. 13.

*Norma di rinvio*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

## Art. 14.

*Pubblicazione*

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Pisa, 30 luglio 1999

Il rettore: MODICA

ALLEGATO

Modello di domanda  
di partecipazione (in carta libera)

Università di Pisa (Bando R.99.14)  
- Lungarno Pacinotti n. 44 -  
56126 PISA

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (prov. di .....)  
il ..... residente a ..... (prov. di .....)  
via ..... n. ....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per il reclutamento di ..... ricercatore universitario presso la facoltà di ..... per il settore scientifico-disciplinare ..... di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, contrassegnato con la sigla R.99.14.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) che il proprio codice fiscale è ..... (1);  
b) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in .....  
via ..... n. .... c.a.p. .... prov. ....  
tel. .... e-mail ..... ;  
(riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso);

c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957);

d) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario, associato e ricercatore inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;

e) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

f) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 11 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega, in duplice copia, alla domanda:

- 1) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- 2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
- 3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni;
- 4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data, .....

Firma .....  
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini italiani.

99E6791

**Procedura di valutazione comparativa per cinque posti di ricercatore universitario (Bando R.99.15)**

**IL RETTORE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale 30 settembre 1994, n. 1196, e successive modifiche;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 e il decreto ministeriale 23 giugno 1997 e 26 febbraio 1999 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la disponibilità finanziaria dell'Università di Pisa;

Vista la delibera n. 2 del 29 giugno 1999 con la quale la facoltà di farmacia ha chiesto il reclutamento di ricercatori universitari;

Vista la delibera in data 16 marzo 1999 con la quale il senato accademico di questo ateneo individuato le affinità tra i settori scientifico-disciplinari;

Vista la delibera in data 20 luglio 1999, n. 449, con la quale il senato accademico di questo ateneo ha approvato l'assegnazione ai settori scientifico-disciplinari deliberata dalla competente facoltà e autorizzato le valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

*Oggetto della valutazione comparativa*

L'Università di Pisa (di seguito denominata Università) indice, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, n. 5 procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente.

**BANDO R.99.15**

N. Ordine	SSD	facoltà	N. Posti
1	C07X Chimica farmaceutica	Farmacia	1
2	C08X Farmaceutico tecnologico	Farmacia	1
3	E04A Fisiologia generale	Farmacia	1

Per l'elenco delle discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999 come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999.

Al presente bando si farà riferimento con la sigla R.99.15.

Per ogni procedura la commissione giudicatrice indicherà il/i vincitori, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

La tipologia di impegno scientifico e didattico che sarà richiesta ai ricercatori reclutati è la seguente:

N. 1 - SSD C07X:

*Impegno scientifico:* si richiedono competenze specifiche nel campo chimico farmaceutico che permettano una partecipazione attiva ai piani di ricerca attivati presso la facoltà. In particolare si richiede una conoscenza ed esperienza in almeno uno dei seguenti settori: sintesi enantioselettive di molecole chirali di interesse farmaceutico studio dell'interazione farmaco-recettore nei farmaci cardiovascolari, progettazione e sintesi di inibitori enzimatici a struttura eterociclica.

*Impegno didattico:* i compiti didattici saranno annualmente stabiliti dalle strutture didattiche di competenza all'interno dei corsi di laurea in farmacia e C.T.F. e del diploma in informazione scientifica del farmaco, nell'ambito delle discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare n. C07X.

N. 2 - SSD C08X:

*Impegno scientifico:* si richiedono competenze specifiche nella formulazione, nel controllo e negli studi di stabilità di prodottifarmaceutici con particolare riguardo alle forme farmaceutiche oftalmiche e transdermiche.

*Impegno didattico:* i compiti didattici saranno annualmente stabiliti dalle strutture didattiche di competenza all'interno dei corsi di laurea in farmacia e C.T.F. e del diploma in informazione scientifica sul farmaco, nell'ambito delle discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare n. C08X.

N. 3 - SSD E04A:

*Impegno scientifico:* si richiedono competenze specifiche, nel settore delle neuroscienze con particolare riguardo alla neurobiologia del sistema visivo.

*Impegno didattico:* i compiti didattici saranno annualmente stabiliti dalle strutture didattiche di competenza all'interno dei corsi di laurea in farmacia e C.T.F. e del diploma in informazione scientifica sul farmaco, nell'ambito delle discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare n. E04A.

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione*

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dal comma successivo.

Non possono partecipare:

a) i professori ordinari, associati e ricercatori, in servizio presso università italiane, inquadrati nel medesimo settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa, ovvero in settori scientifico-disciplinari facenti parte della stessa area, come individuata dalla medesima lettera iniziale della sigla del settore;

b) coloro che hanno presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari nell'anno solare antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente bando.

Art. 3.

*Domande di ammissione*

Coloro che intendono partecipare ad una delle valutazioni comparative di cui all'art. 1 devono presentare domanda in carta libera entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno suc-

cessivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda deve essere indirizzata a: Università di Pisa - Bando R.99.15 Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa.

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative devono presentare una domanda specifica per ciascuna di esse.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito web dell'Università <http://www.unipi.it>

Nella domanda il candidato deve indicare le proprie generalità, la sigla R.99.15 del presente bando, il numero d'ordine, il SSD e la facoltà relativi alla valutazione comparativa cui intende partecipare. Deve inoltre dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la residenza anagrafica;
- 3) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere a conoscenza delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) di non essere in servizio presso un'università italiana come professore ordinario, associato o ricercatore inquadrato nel medesimo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale della sigla del settore;
- 7) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori o ricercatori universitari presso le varie università nell'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Il codice fiscale costituirà il codice di identificazione personale del candidato. Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova didattica, se prevista.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Documenti da allegare*

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in duplice copia:

- a) il *curriculum* dell'attività scientifica e didattica del candidato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- b) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa che saranno presentati con le modalità di cui al successivo art. 5;
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Sia il *curriculum* che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura». Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN.

La mancanza degli allegati di cui alle lettere b) e c) comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

#### Art. 5.

##### *Commissioni giudicatrici e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni*

Le commissioni giudicatrici sono composte secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 210/1998 e dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 e sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito web dell'Università.

Eventuali istanze di ricasazione dei commissari da parte dei candidati devono essere presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione sulla *Gazzetta Ufficiale*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricasazione.

Entro lo stesso termine i candidati devono inviare all'Università tutti i titoli e documenti contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera B e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che il candidato ritiene più significative e utili ai fini della valutazione comparativa.

I titoli e le pubblicazioni si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine fissato.

I titoli contenuti nell'elenco ma non prodotti come anche l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà dei candidati produrre, in luogo dei titoli originali, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I candidati cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopraindicati mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Con riferimento ai documenti e alle pubblicazioni, il candidato può presentare, in luogo degli originali, copia di esse corredata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e tradotte, se in lingua diversa, in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

#### Art. 6.

##### *Esclusione dalla partecipazione*

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 è disposta con motivato provvedimento dirigenziale e notificata al candidato.

#### Art. 7.

##### *Lavori delle commissioni giudicatrici*

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal membro designato dalla facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla medesima data.

Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione almeno trenta giorni prima della scadenza del termine ordinario, il Rettore dell'Università può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine dei lavori della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione d'ufficio dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web.

Nelle sedute successive la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati.

La commissione dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione dovrà inoltre valutare specificatamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) l'attività in campo clinico, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia stata richiesta tale specifica competenza;
- e) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare.

Oltre alla valutazione dei titoli, la procedura prevede lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali può essere sostituita da una prova pratica e di una prova orale.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, ognuno dei commissari verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ciascun candidato.

La commissione esprime un giudizio collegiale sulle pubblicazioni, sui titoli scientifici e sulle due prove scritte individuando i candidati da ammettere alla prova orale.

La sede, il giorno e l'ora delle prove sono comunicati al candidato almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove. Alle prove il candidato si presenterà munito di carta di identità o di altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine delle prove, la commissione procederà ad esprimere il giudizio collegiale complessivo sul *curriculum* scientifico e didattico di ciascun candidato e sulle prove sostenute.

La commissione procederà quindi alla valutazione comparativa dei candidati mediante discussione e successiva deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti. Ogni commissario ha a disposizione tanti voti quanti sono i posti previsti dalla valutazione comparativa e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

Se il numero dei candidati che hanno riportato almeno due voti è uguale o inferiore a quello dei posti disponibili, essi sono dichiarati vincitori e la procedura è conclusa; in caso contrario, la deliberazione è priva di effetti e deve essere ripetuta, anche più volte, finché si verifici che non più di uno o più candidati (in relazione ai posti previsti dalla valutazione comparativa) riportino due o più voti. Resta fermo il termine sopra fissato per la conclusione dei lavori della commissione.

#### Art. 8.

##### *Accertamento della regolarità degli atti*

Gli atti della procedura di valutazione comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, contenenti i giudizi individuali e collegiali e i voti espressi su ciascun candidato, e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Gli atti sono consegnati dal presidente della commissione al responsabile del procedimento entro dieci giorni dall'ultima riunione della commissione.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura.

Gli atti e l'esito della procedura sono resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale e pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Università. Dell'esito della procedura è data comunicazione ai candidati e alla facoltà interessata.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione entro i successivi venti giorni.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

#### Art. 9.

##### *Nomina*

I vincitori entro il termine perentorio di trenta giorni devono presentare o far pervenire a questa l'Università i documenti richiesti per la nomina in ruolo.

La nomina a ricercatore universitario è disposta con decreto rettorale. Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. La decorrenza della nomina è fissata non oltre il 1 novembre successivo al decreto di nomina.

#### Art. 10.

##### *Restituzione della documentazione*

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà

effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

#### Art. 11.

##### Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

#### Art. 12.

##### Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Tedesco, Dipartimento amministrativo per le attività istituzionali, U.O.7 - Reclutamento personale docente, Lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 050-920146/147, fax 050-920145, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

#### Art. 13.

##### Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

#### Art. 14.

##### Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Pisa 30 luglio 1999

Il rettore: MODICA

ALLEGATO

Modello di domanda  
di partecipazione  
(in carta libera)

Università di Pisa (Bando R.99.15)  
- Lungarno Pacinotti n. 44 -  
56126 PISA

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (prov. di .....)  
il ..... residente a ..... (prov. di .....)  
via ..... n. ....  
chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa  
per il reclutamento di ..... ricercatore universitario presso  
la facoltà di ..... per il settore scientifico-disciplinare .....  
di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie  
speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, contrassegnato con la sigla  
R.99.15.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) che il proprio codice fiscale è ..... (1);

b) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in .....  
via ..... n. .... c.a.p. ....  
prov. .... tel. .... e-mail .....

c) di essere a conoscenza delle norme che regolano l'accesso  
agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni (decreto del Presi-  
dente della Repubblica n. 3/1957);

d) di non essere in servizio presso un'università italiana come  
professore ordinario, associato e ricercatore inquadrato nel mede-  
simo settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa  
cui chiede di partecipare, ovvero in un settore scientifico-disciplinare  
facente parte della stessa area, come individuata dalla lettera iniziale  
della sigla del settore;

e) di non aver presentato domanda di partecipazione a cinque  
o più procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di  
professori o ricercatori universitari presso le varie università nel-  
l'anno solare antecedente la data di presentazione della domanda;

f) di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri  
dati personali così come previsto dall'art. 11 del bando di concorso.

Il sottoscritto allega, in duplice copia, alla domanda:

1) il curriculum dell'attività scientifica e didattica del candi-  
dato, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria  
eventualmente ricoperta;

2) l'elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti che il candi-  
dato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;

3) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni;

4) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni men-  
daci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in  
materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati  
sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Pisa non assume  
alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di  
dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni  
del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva  
comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali  
o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito  
o di forza maggiore.

Data, .....

Firma .....  
(da non autenticare)

(1) Dichiarazione obbligatoria, pena l'esclusione, per i cittadini  
italiani.

99E6790

## SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universita-  
rio presso la classe di scienze matematiche, fisiche e natu-  
rali, settore scientifico-disciplinare n. B03X.

#### IL DIRETTORE

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale  
n. 290 del 15 marzo 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72  
del 27 marzo 1995 e in particolare l'art. 6;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,  
n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980,  
n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;  
 Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;  
 Visto il decreto-legge 27 dicembre 1989, n. 413, convertito in legge 28 febbraio 1990, n. 37;  
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;  
 Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;  
 Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;  
 Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115;  
 Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;  
 Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;  
 Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;  
 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994 ed i decreti ministeriali 23 giugno 1997, 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999, di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari ai sensi dell'art. 14 della legge n. 341/1990;  
 Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;  
 Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;  
 Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;  
 Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;  
 Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191  
 Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;  
 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;  
 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;  
 Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;  
 Visto il decreto direttoriale n. 109 del 26 febbraio 1999 con il quale, sulla base della deliberazione del consiglio direttivo, ai fini delle valutazioni comparative finalizzate alla copertura dei posti di ricercatore, professore associato e professore ordinario, è stato integralmente recepito quanto previsto dal settimo comma dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;  
 Vista la delibera del 23 aprile 1999 con la quale il consiglio direttivo della Scuola, nella composizione di cui al comma 14 dell'art. 10 dello statuto, ha autorizzato la messa a concorso di un posto di ricercatore universitario presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare B03X «Struttura della materia», stabilendo, altresì, l'impegno scientifico e didattico;  
 Vista la delibera con la quale il consiglio direttivo, nella seduta del 7 maggio 1999, ha autorizzato la copertura finanziaria del posto;  
 Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1999 approvato dal consiglio direttivo il 4 dicembre 1998;  
 Accertato che è stato rispettato il limite di spesa di cui all'art. 51, comma 4 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali per il seguente settore scientifico-disciplinare:

**B03X Struttura della materia**

Discipline del settore scientifico-disciplinare:  
 biomateriali;  
 elettronica quantistica;  
 sperimentazioni di fisica;  
 fenomeni cooperativi e transizioni di fase;  
 fisica atomica;  
 fisica dei laser;  
 fisica dei liquidi;  
 fisica dei materiali;  
 fisica dei metalli;  
 fisica dei plasmi;

fisica dei polimeri;  
 fisica dei semiconduttori;  
 fisica delle basse temperature;  
 fisica delle superfici;  
 fisica dello stato solido;  
 fisica molecolare;  
 laboratorio di fisica della materia;  
 ottica quantistica;  
 proprietà elettromagnetiche della materia;  
 spettroscopia;  
 struttura della materia;  
 superconduttività;  
 teoria quantistica della materia.

La tipologia di impegno scientifico richiesto comporterà attività di ricerca in fisica dei solidi nel campo dello studio sperimentale delle elettrostrutture di semiconduttori.

La tipologia dell'impegno didattico richiesto riguarderà le esercitazioni del corso di fisica dei semiconduttori.

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa*

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) i professori e i ricercatori universitari di ruolo inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;
- 5) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, domanda a cinque procedure di valutazioni comparative presso questa o altre sedi universitarie.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 3.

*Domande di ammissione - Termini e modalità*

Per partecipare alla valutazione comparativa il candidato compila il modulo di domanda (Allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.sns.it>) indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale) e ne stampa una copia — in carta semplice — che, debitamente firmata dovrà consegnare, unitamente alla fotocopia del codice fiscale, a questa Scuola Normale Superiore di Pisa, entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine non farà fede la data di compilazione per via telematica.

La domanda, invece che consegnata, potrà essere inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore della Scuola Normale Superiore, Piazza dei Cavalieri, n. 7-56126-Pisa, in tal caso dovrà pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo, ed indicare il codice di identificazione personale (codice fiscale assegnato in Italia) qualora ne siano in possesso.

La domanda del candidato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la classe ed il settore scientifico-disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

Nella domanda i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e il codice di identificazione personale (codice fiscale). Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicandone gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 3) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione;
- 4) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale, abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esclusione fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente»;
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 6) di essere fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario.

I candidati italiani dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità:

7) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

8) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

I candidati stranieri dovranno dichiarare altresì sotto la propria responsabilità:

- 7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza.

Nella domanda dovrà inoltre essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

- 1) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica debitamente firmato;
- 2) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;
- 3) pubblicazioni in unica copia e relativo elenco in duplice copia.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli di cui al precedente punto 2) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Gli atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1943, n. 660: «ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura del Regno». L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio personale docente della Scuola Normale Superiore di Pisa (tel. 050/509718).

#### Art. 4.

##### *Esclusione dalla valutazione comparativa*

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissione delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato del direttore.

#### Art. 5.

##### *Commissioni giudicatrici*

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate negli articoli 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e sono nominate con decreto direttoriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto direttoriale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al direttore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commis-

sari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento delle commissioni non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di nomina. Il direttore può prorogare una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi dopo la proroga, il direttore con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 6.

##### *Prove di esame*

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri generali e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede della Scuola. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione. A tal fine il componente designato dal consiglio direttivo della Scuola convoca la prima riunione della commissione giudicatrice decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina. In tale riunione la commissione provvede, altresì, ad eleggere il presidente ed il segretario verbalizzante.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la commissione terrà in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche la procedura prevede lo svolgimento di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale.

La sede, il giorno e l'ora delle prove sono comunicati agli interessati, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per sostenere le suddette prove i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) libretto ferroviario personale;
- e) tessera postale;
- f) porto d'armi;
- g) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

#### Art. 7.

##### *Accertamento della regolarità degli atti*

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Il direttore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il vincitore della valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il direttore, entro il predetto termine, rinvia con un provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il direttore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché il nominativo del candidato nominato in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali per ciascun candidato, è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero e resa pubblica anche per via telematica sul sito <http://www.sns.it> della Scuola.

#### Art. 8.

##### *Documenti di rito*

Il candidato dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa riceverà comunicazione diretta dal direttore della Scuola.

Nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di tale comunicazione il vincitore, se cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione europea, dovrà presentare o far pervenire alla Scuola i seguenti documenti:

- 1) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale il concorso si riferisce ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi;
- 2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 402/1998 dalla quale risulti:
  - a) data e luogo di nascita;
  - b) cittadinanza;
  - c) godimento diritti politici;
  - d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
  - e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
  - f) gli eventuali impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle provincie, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo l'opzione per il nuovo impiego.

Il vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) e deve invece presentare un certificato di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta nell'amministrazione di appartenenza.

Il cittadino straniero, non appartenente all'Unione europea, dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni sopracitato, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il cittadino straniero è cittadino;
- 3) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o equipollente da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale il concorso si riferisce ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il cittadino straniero, non appartenente all'Unione europea e residente in Italia, può utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 15/1968 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato straniero che sia dipendente di ruolo di amministrazione dello Stato italiano è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 1) 2) 4) e 5), deve invece presentare un certificato di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta nell'amministrazione di appartenenza.

Il vincitore del concorso dovrà altresì regolarizzare, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda di partecipazione alla valutazione comparativa ed i documenti ad essa allegati.

#### Art. 9.

##### *Nomina dei vincitori*

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria per le spese di personale ed in conformità alle disposizioni dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il candidato risultato vincitore verrà nominato con decreto direttoriale ricercatore universitario previo accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa.

Al ricercatore spetta il trattamento economico previsto dalla legge 22 luglio 1987, n. 158 e successive norme in materia.

#### Art. 10.

##### *Restituzione documenti e pubblicazioni*

I candidati potranno richiedere — entro i tre mesi successivi all'emanazione del decreto di approvazione degli atti concorsuali — (con domanda da inoltrare all'ufficio personale docente - Piazza dei Cavalieri, n. 7 - 56126 Pisa) la restituzione, con spese a loro carico, dei documenti e delle pubblicazioni depositati presso questa Scuola. La restituzione avverrà solo ove non osti eventuale contenzioso in atto. Trascorso il suddetto termine la Scuola disporrà del materiale in giacenza senza alcuna responsabilità.

#### Art. 11.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla predetta normativa.

#### Art. 12.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «concorsi ed esami» - e sarà altresì reso pubblico sul sito <http://www.sns.it> della Scuola.

Pisa, 30 luglio 1999

*Il direttore:* BASSANI

ALLEGATO

Schema di domanda per candidati cittadini italiani (in carta semplice)

*Al direttore della scuola normale superiore, Piazza dei Cavalieri, 7 - 56126 PISA*

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... (provincia di.....),  
 il ..... e residente in .....  
 (provincia di .....) via .....  
 n. .... c.a.p. .... codice di identificazione personale (fiscale)..... chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ..... presso la classe di ..... della Scuola Normale Superiore di Pisa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999.

A tal fine il sottoscritto dichiara:

- a) di possedere la cittadinanza italiana (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di..... (1);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione;
- f) di essere fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario;
- g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3) .....
- h) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in .....; via ..... n. ... c.a.p. .... (tel. ....);
- i) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta».

Il sottoscritto dichiara che quanto sopra corrisponde al vero e che è consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizioni di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

Ai sensi della legge 675 del 31 dicembre 1996 autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza in conformità a quanto previsto dalla predetta normativa.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- a) fotocopia del codice fiscale;
- b) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco firmato in duplice copia;
- d) pubblicazioni;
- e) elenco firmato delle pubblicazioni in duplice copia.

Data, .....

Firma, .....

- (1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
- (2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
- (3) Attesa di chiamata - Rinviato - Dispensato - Riformato - In servizio - Congedato.

ALLEGATO

Schema di domanda per candidati cittadini stranieri (in carta semplice)

Al direttore della scuola normale superiore, Piazza dei Cavalieri, 7 - 56126 PISA

Il sottoscritto ..... nato a ..... (1) il ..... e residente in ..... (provincia di .....) via ..... n. .... c.a.p. .... codice di identificazione personale (fiscale) ..... (2) chiede di essere ammesso a partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ..... presso la classe di ..... della Scuola normale superiore di Pisa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999.

Il sottoscritto dichiara:

- a) di possedere la cittadinanza.....;
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (3);
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo presso università italiane inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione;
- f) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di

un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego di ricercatore universitario;
- h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in ..... c.a.p. .... via ..... n. ... (tel. ....).

Il sottoscritto dichiara che quanto sopra corrisponde al vero e che è consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizioni di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

Ai sensi della legge 675 del 31 dicembre 1996 si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza in conformità a quanto previsto dalla predetta normativa.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- a) fotocopia del codice fiscale;
- b) curriculum firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco firmato in duplice copia;
- d) pubblicazioni;
- e) elenco firmato delle pubblicazioni in duplice copia.

Data, .....

Firma, .....

- (1) Indicare la località e lo Stato.
- (2) Indicare il codice fiscale assegnato in Italia qualora il candidato ne sia in possesso.
- (3) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

99E6793

## UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XV ciclo), settore 07 - Lettere - Lingue - Magistero

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione superiore;

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 4, recante norme per la disciplina dei dottorati di ricerca;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato in data 30 aprile 1999;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento adottata nella seduta del 7 giugno 1999;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione adottata nella seduta del 22 giugno 1999;

Vista la deliberazione del consiglio accademico adottata nella seduta del 22 giugno 1999;

Visto il regolamento adottato da questa Università ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 210/1998;

Verificata la coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione;

Preso atto della valutazione positiva del nucleo di valutazione interna, della sussistenza dei requisiti di idoneità, di cui al comma 3, art. 2, del regolamento in materia di dottorato di ricerca;

## Decreta:

## Art. 1.

Presso l'Università per stranieri di Siena sono istituiti per il XV ciclo i seguenti dottorati di ricerca:

*Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri*

Durata del corso: 3 anni.

Numero complessivo di laureati da ammettere: 4.

Numero borse di studio da assegnare: 2 (previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997). I titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Importo delle borse di studio: pari a quello determinato per legge.

Contributo annuo per l'accesso e la frequenza: L. 1.500.000 (l'importo può essere ridotto secondo i criteri e i parametri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997).

*Lingua, letteratura e cultura italiana*  
(in prospettiva intertestuale)

Sede consorziata: Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Durata del corso: 3 anni.

Numero borse di studio da assegnare: 2 (previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997). I titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Importo delle borse di studio: pari a quello determinato per legge.

Contributo annuo per l'accesso e la frequenza: L. 1.500.000 (l'importo può essere ridotto secondo i criteri e i parametri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997).

## Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso del titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno — unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

## Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove di esame sono destinate ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

## Art. 4.

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università per stranieri di Siena e redatta secondo lo schema allegato al presente bando, va spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento all'Università per stranieri di Siena - Via Pantaneto, 45 - 53100 Siena.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è il 30 settembre 1999.

Per il rispetto del termine suddetto, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le generalità; il luogo e la data di nascita; la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della relativa ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso a cui intende partecipare;

c) la cittadinanza;

d) la laurea posseduta o che si consegnerà, nonché la data e l'università presso la quale è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

## Art. 5.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata

quindici giorni prima della data fissata per la prova. La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

#### Art. 6.

Ogni commissione, incaricata della valutazione comparativa dei candidati nominata con decreto rettorale, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

#### Art. 7.

I concorrenti ammessi dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;  
b) diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per gli stranieri, diploma che ha consentito la loro ammissione all'università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane (sostituibile da autocertificazione nei casi previsti dalla legge);

c) autocertificazione attestante:

1) la cittadinanza;  
2) il possesso del diploma di laurea con la relativa votazione e l'indicazione dell'università presso la quale è stata conseguita;  
3) l'eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

d) i dottorandi, che fruiranno della borsa di studio di cui al presente bando, dovranno inoltre dichiarare di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorato di ricerca;

e) i cittadini degli Stati membri della C.E.E. devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 8.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

#### Art. 9.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

#### Art. 10.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del corso di dottorato di ricerca.

#### Art. 11.

Il titolo di dottore di ricerca verrà conferito a conclusione del corso a chi avrà conseguito risultati di rilevante valore scientifico documentati da una dissertazione finale scritta e accertati da una apposita commissione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Università per stranieri di Siena.

Siena, 23 agosto 1999

Il rettore: TRIFONE

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda  
di ammissione

Al rettore dell'Università per stranieri di Siena - Via Pantaneto, 45 - 53100 SIENA

Il sottoscritto chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in.....

A tal fine, ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, dichiara quanto segue:

cognome..... nome.....  
nato a..... (provincia di.....) il.....  
residente a..... (provincia di.....)  
via..... c.a.p.....  
recapito eletto agli effetti del concorso:  
città.....  
(provincia di.....) via.....  
c.a.p..... numero telefonico.....

Dichiara inoltre:

a) di essere cittadino.....;  
b) di possedere la laurea in....., di averla conseguita in data..... presso l'Università di:..... o che la conseguirà entro il..... presso l'Università di:..... (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

c) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

d) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare).....;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data, .....

Firma .....

99E6922

## UNIVERSITÀ DI BERGAMO

### Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo

#### IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 89, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Vista la delibera par. 7 del senato accademico nella seduta del 28 giugno 1999;

Vista la delibera par. 3/d del consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 1999;

Visto il proprio decreto rettorale n. 61792 del 28 luglio 1999 «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca»;

Vista la delibera par. 3/g del consiglio di amministrazione nella seduta del 29 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XV ciclo relativo ai dottorati di ricerca. Sono indetti presso l'Università degli studi di Bergamo pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati. Per ciascun dottorato viene indicata la durata, i posti messi a concorso e le borse di studio disponibili:

#### *Dottorato di ricerca in teoria e analisi del testo:*

durata: tre anni; posti: tre; borse di studio: tre, conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

sedi consorziate: Università degli studi di Bologna, Università degli studi di Torino, Università degli studi di Venezia.

#### *Dottorato di ricerca in metodi computazionali per le decisioni e previsioni economiche e finanziarie:*

durata: tre anni; posti: tre; borse di studio: tre, conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

sedi consorziate: Università degli studi di Brescia, Università degli studi di Urbino, Università degli studi di Modena.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno — unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tra-

dotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente. Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una scritta ed una orale, volte ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. La prova orale comprende la verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera. L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Art. 4.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando e corredata da tre etichette adesive (cm 10 x 3,5 circa) con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, deve essere indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Bergamo e presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Università degli studi di Bergamo - Ufficio rettorato - Via Salvecchio, 19 - 24129 Bergamo.

La domanda di ammissione deve pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata. Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

o nel caso il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bergamo nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi. Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevi-

mento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova. La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità;
- e) patente di guida.

#### Art. 6.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

#### Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60. Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo del rettorato. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

#### Art. 8.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

#### Art. 9.

I candidati ammessi, dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- a) una fotocopia del documento di identità (in carta libera) debitamente firmata;
- b) autocertificazione di cittadinanza;
- c) diploma — documento originale o fotocopia o dichiarazione sostitutiva di documentazione — di scuola secondaria superiore ovvero, per i comunitari e stranieri, fotocopia del diploma che ha consentito la loro ammissione all'università;
- d) certificato di laurea con la relativa votazione; per i candidati laureati presso l'Università degli studi di Bergamo tale certificato verrà incluso d'ufficio fra la documentazione presentata dal candidato.

È comunque consentita la presentazione di autocertificazione sostitutiva del titolo accademico valendosi delle disposizioni di cui all'art. 1 del regolamento di attuazione della legge n. 127/1997, tenuto conto delle pene stabilite negli articoli 483, 495, 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni;

e) dichiarazione (in carta libera) di una iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento o, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

f) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

g) i cittadini comunitari e stranieri devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

#### Art. 10.

Le borse di studio, di L. 20.450.000, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997.

Per i periodi di studio all'estero, concordati con il collegio dei docenti, l'importo della borsa di studio è aumentato del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

#### Art. 11.

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca a seconda delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 1998 dal nucleo familiare convenzionale dello studente, sono determinate secondo le seguenti fasce di reddito:

reddito inferiore a L. 23.294.000 un componente; L. 38.824.000 due componenti; L. 51.765.000 tre componenti; L. 63.154.000 quattro componenti; L. 74.024.000 cinque componenti; L. 83.860.000 sei componenti; L. 93.178.000 sette componenti.

Per redditi inferiori alle suddette fasce il contributo per l'accesso e la frequenza è fissato in L. 2.000.000; per redditi superiori alle suddette fasce il contributo per l'accesso e la frequenza è fissato in L. 3.000.000.

Sono esonerati preventivamente dal contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210.

#### Art. 12.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni di reddito richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

#### Art. 13.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

#### Art. 14.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso e verifica dei risultati conseguiti, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

#### Art. 15.

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio di una apposita commissione con il candidato, avente per tema la sua tesi.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo (<http://www.unibg.it> alla voce Didattica e servizi agli studenti). Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio rettorato - Via Salvecchio, 19 - 24129 Bergamo, tel. 035-277203/205 - fax 035-243054 - e.mail: nicofu.unibg.it

Bergamo, 30 luglio 1999

Il rettore: FERRI

ALLEGATO I

Fac-simile della domanda di ammissione

Al rettore dell'Università degli studi di Bergamo - Ufficio rettorato - Via Salvecchio, 19 - 24129 BERGAMO

Il sottoscritto (cognome e nome) ..... nato a ..... (prov. ....) il ..... residente a ..... (prov. ....) via ..... c.a.p. .... recapito eletto agli effetti del concorso: città ..... (prov. ....) via ..... c.a.p. .... numero telefonico ..... chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in: .....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino .....
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana; (per i cittadini comunitari e stranieri);
- c) di possedere la laurea in ....., di averla conseguita in data ..... presso l'università di ..... (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);
- d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) .....
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

*Nota:* I candidati comunitari o stranieri che non abbiano la dichiarazione di equipollenza devono allegare alla domanda di ammissione la richiesta di equipollenza del titolo, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la suddetta dichiarazione, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato a cui intendono concorrere.

Data, .....

Firma .....

## UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico presso la divisione servizi tecnici**

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto università sottoscritti rispettivamente in data 21 maggio 1996 ed in data 5 settembre 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare l'art. 1, comma 46;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997, recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed in particolare gli articoli 2 e 3;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante modifiche ed integrazioni alle leggi n. 59/1997 e n. 127/1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto lo statuto dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 19 dicembre 1997 con la quale è approvato il piano assunzioni per l'anno 1998;

Visto il decreto rettorale n. 449/int. 177 del 18 giugno 1999 con il quale viene disposta la copertura di un posto di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari mediante l'indizione di un concorso pubblico per esami ed il suddetto posto è assegnato alla divisione servizi tecnici;

Accertate la vacanza e la disponibilità di un posto di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari e ritenuto di dare avvio al procedimento concorsuale per la copertura del suddetto posto di sesta qualifica funzionale;

Decreta:

Art. 1.

*Posti a concorso*

È indetto un concorso pubblico per esami a un posto di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari presso l'Università «Ca' Foscari» di Venezia, divisione servizi tecnici.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di geometra o perito edile o perito tecnico industriale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesta la dichiarazione di equipollenza.

Ai sensi dell'art. 84, comma terzo, della legge n. 312/1980 si prescinde dal possesso del titolo di studio suddetto per il personale universitario della quinta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, da parte del medico competente dell'università;

e) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

f) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti, ovvero le indicazioni delle condanne riportate, alla data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale).

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione*

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al rettore dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia e redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del presente bando, devono riportare tutte le indicazioni che secondo

le norme vigenti i candidati sono tenuti a fornire e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine preteritorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di partecipazione può essere trasmessa anche a mezzo fax ai numeri 041/2578115 - 041/2578243 entro il predetto termine.

Il bando è consultabile nella home page del sito WEB di questo ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unive.it/concorsi>.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviate tramite fax oltre il termine stabilito.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e il nome, le donne coniugate indicheranno nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, diversi da quello italiano, devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) le eventuali condanne penali riportate;

g) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà dichiarare l'equipollenza;

h) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico; tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile né di essere incorsi nella risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico per giusta causa o giustificato motivo;

m) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza di cui al successivo art. 6 posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con specificazione della categoria di appartenenza.

Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo, se non sanabili.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

## Art. 4.

*Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice è nominata ai sensi della normativa vigente in materia.

## Art. 5.

*Programma di esame*

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale (v. allegato B). Il punteggio delle predette prove è espresso in trentesimi.

Le prove si intendono superate qualora il candidato avrà riportato in ciascuna di esse una votazione non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata solo da quei candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

Questa università darà notizia della sede, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione contemporaneamente del voto riportato in ciascuna prova scritta e pratica.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato per ciascuna prova scritta e pratica una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine della correzione della prova scritta e di quella pratica, la commissione esaminatrice affiggerà nella sede degli esami un elenco dei candidati che hanno partecipato alle prove con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti rispettivamente nella prova scritta e in quella pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su prescritto foglio di carta da bollo con firma autenticata dell'aspirante;
- b) tessera postale;
- c) porto d'armi;
- d) patente automobilistica;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

## Art. 6.

*Titoli preferenziali*

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire per loro diretta iniziativa all'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Sezione personale tecnico e amministrativo, Settore concorsi - Dorsoduro 3246, Venezia, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata in carta libera attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
  - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 5) gli orfani di guerra;
  - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 8) i feriti in combattimento;
  - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
  - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla più giovane età del candidato.

## Art. 7.

*Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace. La graduatoria di merito e quella del vincitore del concorso saranno pubblicate mediante affissione all'albo della Sezione personale tecnico e amministrativo dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai concorsi.

La graduatoria di merito, nell'arco della sua validità, potrà essere utilizzata per la copertura di posti a tempo determinato di pari qualifica e profilo.

## Art. 8.

*Assunzione in servizio e periodo di prova*

L'assunzione sarà subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e secondo quanto previsto dalla legge n. 449 del 27 dicembre 1997.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Università «Ca' Foscari» di Venezia entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi di lavoro del comparto università nel tempo vigenti, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura ed i fini istituzionali dell'università, nonché dalle norme comunitarie in materia.

È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il dipendente assunto verrà inquadrato nella sesta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari, profilo di assistente di ufficio tecnico.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.

Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi non rinnovabili o prorogabili.

Decorso la metà del suddetto periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle norme modificative, integrative e sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del vigente contratto collettivo di lavoro.

## Art. 9.

*Presentazione dei documenti*

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale il candidato vincitore sarà invitato, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, ad autocertificare, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) atto di nascita;
- 2) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) il possesso del titolo di studio richiesti dal bando;
- 5) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare le cause);
- 6) di non aver procedimenti penali pendenti (in caso affermativo specificare le cause);
- 7) la posizione nei confronti dell'obbligo militare;
- 8) di ricoprire o meno altri uffici retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione per il nuovo impiego, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 2, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I candidati appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea dovranno altresì autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e il godimento di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I predetti stati, fatti e qualità personali autocertificati dal candidato potranno essere soggetti ad idonei controlli, anche a campione, da parte dell'Università, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa Università.

Se appartenente alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, dovrà inoltre produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, la dichiarazione legalizzata rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati e tradotti dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti e le eventuali dichiarazioni sostitutive si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine di trenta giorni può essere prorogato dall'università in caso di comprovato impedimento. Scaduto inutilmente il suddetto termine, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

L'amministrazione nei trenta giorni successivi la presentazione dei suddetti documenti provvederà ad invitare gli interessati a regolarizzare l'eventuale documentazione incompleta o affetta da vizi sanabili.

## Art. 10.

*Risoluzione del rapporto di lavoro*

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Università, valutati i motivi, può prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dai contratti collettivi e dalle disposizioni vigenti.

## Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso e all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

## Art. 12.

*Sede di servizio*

La sede di servizio è presso la Divisione servizi tecnici dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia.

## Art. 13.

*Comunicazioni*

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario.

## Art. 14.

*Rinvio*

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Venezia, 13 agosto 1999

*Il rettore: RISPOLI*

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice)

*Al magnifico rettore della Università «Ca' Foscari» - VENEZIA*

Il sottoscritto ..... (le donne coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito), nato a ..... (provincia .....) il ..... residente a ..... (provincia .....) via ..... n. .... cap. .... tel. .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami ad un posto di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici ausiliari presso l'Università «Ca' Foscari» di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: della cittadinanza di uno Stato membro della C.E.E.; specificare in tal caso di quale Stato si tratta);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (1);

c) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti (2).

Per i cittadini di uno Stato della C.E.E. diverso da quello italiano:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso .....

Per i cittadini di uno Stato della C.E.E. diverso da quello italiano: di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data .....

....., riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto con atto ..... (3);

oppure (per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980):

di essere in servizio presso ..... nella quinta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici ausiliari, con un'anzianità di servizio senza demerito di anni..... mesi..... e giorni.....;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di .....

g) di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione, ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (4);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di docu-

menti falsi o viziati da invalidità insanabile nonché di non essere incorso in risoluzione di rapporti di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

i) di eleggere ai fini del presente concorso il proprio recapito al seguente indirizzo ..... tel. .... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Richiede i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 ..... e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (5).

Dichiara altresì di possedere i seguenti titoli di preferenza: (vedi art. 6 del bando):

1) .....

2) .....

3) .....

Data .....

Firma .....

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali sopra riportati saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, per finalità attinenti esclusivamente le funzioni istituzionali dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia.

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Ovvero l'indicazione delle condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e dei procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente al titolo italiano, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Indicare: l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuale cessazione.

(5) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

ALLEGATO B

*Programma d'esame*

*Prima prova scritta:* verterà sui seguenti argomenti:

trasmissione del calore (dispersioni termiche, isolamento termico, pareti piane omogenee e non omogenee, ponti termici, strumenti di misura di temperatura e di flusso, ecc.);

idraulica (reti di condotte, perdite di carico, prevalenza di una pompa autoclave, problema del colpo d'ariete, strumenti di misura di portata e di velocità, ecc.);

riscaldamento-condizionamento (tipologie e schemi di impianti di riscaldamento/condizionamento, soluzioni ottimali per edifici di uso diverso, trattamento dell'aria, ecc.).

*Seconda prova scritta:*

discussione ed elaborazione di una serie di dati di progetto e/o verifica applicati a problemi pratici di cui alle materie suddette; i candidati dovranno dar prova di capacità di calcolo, uso di strumentazione adeguata e chiarezza nella presentazione dei risultati.

*Prova orale:*

consisterà in un colloquio vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, su un approfondimento teorico-pratico di argomenti tratti dalle materie oggetto d'esame, sulla normativa riguardante la sicurezza nei cantieri e sulla prevenzione incendi.

99E6921

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di operatore di biblioteca, quinta qualifica dell'area funzionale delle biblioteche.**

Si comunica che in data 3 agosto 1999 è stato pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale della Sezione Personale tecnico amministrativo dell'Università Cà Foscari di Venezia, sita a Dorsoduro 3246 - Venezia, il D.D.A. n. 416/int. 206 del 2 agosto 1999 di approvazione degli atti, nonché della graduatoria di merito e della proclamazione del vincitore, del concorso pubblico per esami a due posti di operatore di biblioteca, quinta qualifica dell'area funzionale delle biblioteche, presso l'Università Cà Foscari di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 25 agosto 1998, aumentato a tre posti con decreto rettorale n. 43/int. 25 del 23 novembre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 96 dell'11 dicembre 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

99E6797

## UNIVERSITÀ DI PADOVA

**Composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di personale docente di prima fascia, facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G08B - Microbiologia agroalimentare ed ambientale - a seguito delle dimissioni da parte di commissari eletti, prima sessione 1999.**

### IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visti i decreti rettorali n. 552, 553, 554 e 555 del 15 marzo 1999, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 24 del 26 marzo 1999;

Viste le delibere con le quali i Consigli delle facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno nominato i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa sottoelencate;

Visti i decreti rettorali 28 maggio 1999, n. 1064 e 17 giugno 1999, n. 1197, con i quali sono state indette le procedure elettorali (I tornata 1999) per la individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visti i risultati delle operazioni di voto che si sono svolte dal 21 giugno al 9 luglio 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1377 del 14 luglio 1999 con il quale vengono costituite le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative di cui sopra;

Vista la nota, datata 29 luglio 1999, con la quale il prof. Martini Alessandro dichiara di volersi dimettere dall'incarico di «membro eletto» della valutazione comparativa a un posto di professore ordinario presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G08B - Microbiologia agroalimentare ed ambientale;

Considerato che in base ai risultati degli scrutini di cui sopra, in sostituzione del prof. Martini Alessandro dovrebbe essere nominata la prof.ssa Sorlini Claudia;

Vista la nota, protocollata il 5 agosto 1999, della prof.ssa Sorlini Claudia con la quale la professoressa dichiara di non poter accettare l'incarico di «membro eletto» della valutazione comparativa di cui sopra;

Decreta:

A seguito delle dimissioni presentare dal prof. Martini Alessandro e dalla prof.ssa Sorlini Claudia, viene nominato «membro eletto» della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a un posto di professore ordinario presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare G08B - Microbiologia agroalimentare ed ambientale, la prof.ssa Rondinini Gabriella dell'Università degli studi di Udine, pertanto la commissione risulta così composta:

commissione giudicatrice valutazione comparativa a un posto di professore ordinario:

facoltà agraria;

settore G08B - Microbiologia agroalimentare ed ambientale

membro designato: prof. ordinario Nuti Marco Paolo - Università Pisa facoltà Agraria (G08B);

membri eletti: professori ordinari: Zambonelli Carlo Università di Bologna; Sarra Pier Giacomo Università Catt. Milano; Galli Antonietta Università Milano; Rondinini Gabriella Università di Udine.

La relativa spesa sarà a carico del bilancio universitario, categoria 2, capitolo 17 di uscita.

Padova, 9 agosto 1999

Il rettore: MARCHESINI

99E6798

## UNIVERSITÀ DI TORINO

**Avvisi relativi alla pubblicazione dei decreti di approvazione atti di concorsi per ricercatore universitario**

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 448/oc del 30 marzo 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Farmacia - settore scientifico-disciplinare C07X, bandito con decreto n. 1968 dell'8 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 55 del 17 luglio 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 552/oc del 19 aprile 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Psicologia (già afferente a Scienze della formazione) - settore scientifico-disciplinare M08A, bandito con decreto n. 10167/DA del 9 dicembre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 1997 con errata corrige *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 31 gennaio 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 553/oc del 19 aprile 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M06B, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 584/oc del 23 aprile 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L02A, bandito

con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 585/oc del 23 aprile 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare L26B, bandito con decreto n. 523 del 18 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 21 del 17 marzo 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 602/oc del 26 aprile 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare D01A, bandito con decreto n. 524 del 18 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 21 del 17 marzo 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 604/oc del 26 aprile 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario - facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X, bandito con decreto n. 524 del 18 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 21 del 17 marzo 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 616/oc del 28 aprile 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M12B, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 668/oc del 4 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L14C, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 687/oc del 10 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare G09B, bandito con decreto n. 522 del 18 febbraio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 20 del 13 marzo 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 688/oc del 10 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L11A, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 731/oc del 14 maggio 1999 relativo al concorso pubblico,

per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Economia - settore scientifico-disciplinare S04B, bandito con decreto n. 2158 del 17 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 65 del 22 agosto 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 732/oc del 14 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare D01B, bandito con decreto n. 524 del 18 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 21 del 17 marzo 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 733/oc del 14 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L06C, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 734/oc del 14 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare L25D, bandito con decreto n. 1350 del 17 aprile 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 37 del 15 maggio 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 737/oc del 14 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F04A, bandito con decreto n. 1997 del 13 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 56 del 21 luglio 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 738/oc del 14 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L22A, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 739/oc del 14 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare A02A, bandito con decreto n. 524 del 18 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 21 del 17 marzo 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 764/oc del 18 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare L12A, bandito con decreto n. 1964 del 8 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 54 del 14 luglio 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 765/oc del 18 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare E09B, bandito con decreto n. 1997 del 13 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 56 del 21 luglio 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 790/oc del 19 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Economia - settore scientifico-disciplinare P03X, bandito con decreti n. 692 del 26 marzo 1997 e n. 1337 del 21 maggio 1997 pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 30 del 15 aprile 1997 e n. 42 del 30 maggio 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 797/oc del 20 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Farmacia - settore scientifico-disciplinare E04A, bandito con decreto n. 2446 del 12 agosto 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 68 del 1º settembre 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 798/oc del 20 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M03A, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 799/oc del 20 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Farmacia - settore scientifico-disciplinare C07X, bandito con decreto n. 2446 del 12 agosto 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 68 del 1º settembre 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 800/oc del 20 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N18X, bandito con decreto n. 1967 dell'8 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 55 del 17 luglio 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 801/oc del 20 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Farmacia - settore scientifico-disciplinare C08X, bandito con decreto n. 1968 dell'8 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 55 del 17 luglio 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 866/oc del 26 maggio 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V32B, bandito con decreto n. 2444 del 12 agosto 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 68 del 1º settembre 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 939/oc del 1º giugno 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M07A, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 940/oc del 1º giugno 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F16A, bandito con decreto n. 1997 del 13 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 56 del 21 luglio 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 989/oc del 4 giugno 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di Lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M08A, bandito con decreto n. 3298 del 12 novembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 1997.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 1014/oc del 9 giugno 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario - facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C02X, bandito con decreto n. 524 del 18 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 21 del 17 marzo 1998.

Si comunica che in data 29 giugno 1999 è stato pubblicato, mediante affissione presso l'albo ufficiale dell'Università degli studi di Torino, sito in via Po, 17 - Torino, il provvedimento di approvazione atti n. 1064/oc del 18 giugno 1999 relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario - facoltà di Medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F20X, bandito con decreto n. 1997 del 13 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «Concorsi ed esami» - 4ª serie speciale - n. 56 del 21 luglio 1998.

Dalla data di pubblicazione dei presenti avvisi nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

**99E6774**

**Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare K05B.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare K05B (profilo B) il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999, si svolgeranno presso dipartimento di informatica - Corso Svizzera, 185 - Torino - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 29 settembre 1999, alle ore 9,30;

seconda prova scritta: 30 settembre 1999, alle ore 9,30;

prova orale: 1º ottobre 1999, alle ore 9,30.

**99E6923**

**Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P02E.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P02E il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999, si svolgeranno presso dipartimento di economia aziendale - Facoltà di economia - Corso Unione Sovietica, 218-bis - Torino - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° ottobre 1999, alle ore 10;

seconda prova scritta: 2 ottobre 1999, alle ore 9;

prova orale: 2 ottobre 1999, alle ore 12.

99E6924

**UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA**

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G06A.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Reggio Calabria - facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G06A, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 31 luglio 1998, si svolgeranno presso i locali della Biblioteca della facoltà di Agraria sita in piazza S. Francesco di Sales n. 4, Gallina (Reggio Calabria), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: il giorno 30 settembre 1999, ore 9,30;

seconda prova scritta: il giorno 1° ottobre 1999, ore 9,30.

99E6773

**UNIVERSITÀ DI GENOVA**

**Diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare I07X, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare I07X - meccanica applicata alle macchine - presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 - 4ª serie speciale - del 10 aprile 1998, si svolgeranno presso il Dipartimento di meccanica e costruzioni delle macchine, via Opera Pia 15A, Genova, secondo il seguente calendario:

prima prova: 21 settembre 1999, ore 9,30;

seconda prova: 22 settembre 1999, ore 9,30.

99E6787

**UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

**Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore disciplinare n. N07X.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna - facoltà di giurisprudenza - settore disciplinare n. N07X, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 7 luglio 1998, si svolgeranno presso l'Istituto di applicazione forense «E. Redenti», via Belmeloro, 12 - Bologna, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: il giorno 24 settembre 1999, ore 9.

seconda prova scritta: il giorno 25 settembre 1999, ore 9.

99E6775

**Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare M10A.**

**IL RETTORE**

Visto il decreto rettorale 1198 del 28 luglio 1999 con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare M10A;

Considerato che il prof. Bagnara, professore ordinario della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pisa, eletto quale componente della predetta commissione giudicatrice, ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente della commissione con il professore ordinario non eletto che, nella tornata elettorale del giugno 1999, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

La prof.ssa Gabriella Bartoli, professore ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Roma Tre, è nominata componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M10A, in sostituzione del prof. Sebastiano Bagnara.

Bologna, 11 agosto 1999

*Il rettore*

99E6803

**Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare L25D.**

**IL RETTORE**

Visto il decreto rettorale 1255 del 3 luglio 1999 con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare L25D;

Considerato che la prof.ssa Cioffi, professore ordinario della facoltà di lettere e filosofia della Seconda Università degli studi di Napoli, eletto componente della predetta commissione giudicatrice, ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente la commissione con il professore ordinario non eletto che, nella tornata elettorale del giugno 1999, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Il prof. Franco Bernabei, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Padova, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L25D, in sostituzione della prof.ssa Rosanna Cioffi.

Bologna, 11 agosto 1999

Il rettore

99E6804

## UNIVERSITÀ DI BARI

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia.**

Un ulteriore avviso concernente il diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente tecnico in prova - VI qualifica - area funzionale tecnico-scientifica - presso l'istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia dell'università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 33 del 27 aprile 1999, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 28 settembre 1999.

99E6831

## POLITECNICO DI BARI

**Concorso per l'attribuzione di diciotto borse di studio annuali**

IL RETTORE

Vista la legge n. 390 del 2 dicembre 1991 che detta norme sul diritto agli studi universitari;

Visto l'art. 17 della predetta legge che prevede l'erogazione delle borse di studio finalizzate all'incentivazione e alla razionalizzazione della frequenza universitaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - n. 132 del 9 giugno 1997 - Serie Generale, con il quale sono state impartite le norme per l'uniformità di trattamento per il diritto allo studio universitario, e successivi aggiornamenti, integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto ministeriale del 24 luglio 1997 concernente la ridefinizione delle modalità per il conferimento delle borse di studio in applicazione del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto ministeriale del 28 febbraio 1999;

Vista la delibera del senato accademico del 29 luglio 1999, con la quale è stato stabilito di bandire per l'anno accademico 1999/2000 un concorso per l'assegnazione di n. 18 borse di studio per l'incentivazione alle iscrizioni al primo anno dei corsi di laurea e di diploma universitario della I facoltà di ingegneria di Bari e della II facoltà di ingegneria di Taranto;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno accademico 1999/2000 è indetto un concorso per l'attribuzione di diciotto borse di studio annuali, rinnovabili per l'intera durata legale del corso di studi più uno, dell'importo di L. 3.000.000 ciascuna, per l'incentivazione delle iscrizioni al primo anno dei corsi di laurea e di diploma della facoltà di ingegneria, con sede in Bari, della II facoltà di ingegneria, con sede a Taranto.

Art. 2.

Le borse sono così ripartite tra i vari corsi di laurea e di diploma:

- n. 1 per il corso di laurea in ingegneria civile;
- n. 1 per il corso di laurea in ingegneria edile-architettura;
- n. 1 per il corso di laurea in ingegneria elettrica;
- n. 1 per il corso di laurea in ingegneria elettronica;
- n. 1 per il corso di laurea in ingegneria meccanica;
- n. 1 per il corso di laurea in ingegneria informatica;
- n. 1 per il corso di laurea in ingegneria gestionale;
- n. 1 per il corso di laurea in ingegneria per l'ambiente ed il territorio (TA);
- n. 2 per il corso di diploma universitario in ingegneria elettrica;
- n. 2 per il corso di diploma universitario in ingegneria elettronica;
- n. 2 per il corso di diploma universitario in ingegneria delle infrastrutture (TA);
- n. 2 per il corso di diploma universitario in ingegneria meccanica (FG);
- n. 2 per il corso di diploma universitario in ambiente e risorse (TA).

Art. 3.

Ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio gli studenti immatricolati per l'anno accademico 1999/2000 ad uno dei corsi di laurea o di diploma, di cui all'art. 2, che abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore con votazione non inferiore a 70/100 e con gli indicatori della condizione economica e patrimoniale non superiori ai limiti indicati nella seguente tabella:

Nucleo familiare convenzionale	Indicatore della condizione economica	Indicatore della condizione patrimoniale
1 componente	20.615.000	50.391.000
2 componenti	34.358.000	83.985.000
3 componenti	45.810.000	111.980.000
4 componenti	55.889.000	136.616.000
5 componenti	65.509.000	160.132.000
6 componenti	74.213.000	181.408.000
7 componenti	82.458.000	201.564.000
8 componenti	89.330.000	218.361.000
9 componenti	96.201.000	235.158.000

Gli Indicatori della condizione economica e patrimoniale relativi al nucleo familiare convenzionale di appartenenza sono individuati come previsto dal comma 6 dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997.

Art. 4.

Il punteggio per la graduatoria tra gli ammessi a partecipare al concorso sarà definito attribuendo pari peso al voto di maturità e alla condizione economica complessiva con il seguente computo:

$$0,5 * \frac{8-FR}{7} + 0,5 * \frac{VM-70}{30}$$

dove sono indicati con *FR* la fascia di appartenenza per il pagamento di tasse e contributi per l'iscrizione al Politecnico di Bari e con *VM* il voto di maturità. In caso di parità ha precedenza chi abbia l'Indicatore della condizione economica inferiore.

Art. 5.

La conferma relativa agli anni successivi al primo è subordinata al conseguimento dei requisiti di merito stabiliti secondo le modalità indicate nell'art. 4 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e di quelli relativi alle condizioni economiche definiti dal Politecnico di Bari.

Art. 6.

Le borse di studio in questione non possono essere cumulate con quelle assegnate dalle regioni ai sensi della legge n. 390/1991 ad eccezione del servizio abitativo, che può essere fruito a titolo oneroso e dei contributi per la partecipazione degli studenti universitari a programmi di studio che prevedano mobilità internazionale. Gli studenti beneficiari delle borse di studio sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Art. 7.

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al magnifico rettore del Politecnico di Bari, via Amendola 126/b, 70126 Bari, da redigere in carta semplice corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Saranno considerate prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione che perverranno a mezzo del servizio postale entro il termine sopra indicato.

Art. 8.

Nella domanda, che dovrà essere compilata con esattezza e precisione a macchina o stampatello, il candidato dovrà indicare il concorso per il quale intende partecipare e dichiarare, sotto la propria responsabilità, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, quanto segue:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il recato eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico);

b) di essere cittadino italiano;

c) il diploma posseduto, con indicazione della data del conseguimento, dell'istituto che lo ha rilasciato, della votazione conseguita;

d) autocertificazione relativa alla condizione economica del nucleo familiare conforme al modello facsimile da ritirare presso il Settore ASED - Borse e premi del Politecnico di Bari;

e) per gli anni successivi al primo si provvederà d'ufficio al riscontro del possesso dei requisiti di merito;

f) di essere a conoscenza che per tutta la durata del godimento della borsa, questa non potrà essere cumulata con le borse assegnate dalle regioni ai sensi della legge n. 390/1991.

Bari, 4 agosto 1999

*Il rettore: CASTORANI*

99E6786

## POLITECNICO DI TORINO

**Rettifica ai decreti rettorali di nomina delle commissioni giudicatrici - Valutazioni comparative per professori associati e per ricercatori.**

### IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato approvato il regolamento per disciplinare le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 478 del 14 luglio 1999, con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per professori associati;

Visto il decreto rettorale n. 488 del 14 luglio 1999, con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per ricercatori universitari;

Considerato il verificarsi di un mero errore di scrittura nel primo comma dell'art. 1 dei sopracitati decreti rettorali, numeri 487 e 488;

Riconfermata la validità della composizione delle commissioni giudicatrici;

Considerata l'irrelevanza delle correzioni in relazione a quanto disposto in materia di ricasazione dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/98;

Decreta:

Di procedere alla correzione degli errori materiali contenuti nei sopracitati decreti rettorali e alle relative sostituzioni:

all'art. 1, comma 1, del decreto rettorale n. 487 - Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per professori associati, le parole: «prima fascia» sono così sostituite: «seconda fascia»;

all'art. 1, comma 2, del decreto rettorale n. 488 - Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per ricercatori universitari, le parole: «professore universitario di ruolo di prima fascia» sono così sostituite: «ricercatore universitario di ruolo».

Torino, 12 agosto 1999

*Il rettore: ZICH*

99E6830

## ENTI LOCALI

### PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

#### Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico di cui un biologo e un geologo, ex settima qualifica funzionale, cat. D1, part-time 50%, settore ambiente ed assetto del territorio, laurea in biologia o equipollente, laurea in geologia.

Il calendario delle prove d'esame e la sede verrà comunicata a mezzo lettera raccomandata. Il termine per la presentazione della domanda redatta su carta semplice scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando sarà spedito a tutte le provincie d'Italia. Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, tel. 0585/816311-313 dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni lunedì, martedì, giovedì, indirizzo internet: <http://www.provincia.ms.it/orientamento>

Massa, 19 agosto 1999

*Il presidente:* GUSSONI

99E12925

### PROVINCIA DI TRENTO

#### Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti del profilo professionale di collaboratore fisico del settimo livello funzionale-retributivo del ruolo unico del personale provinciale.

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 4978 di data 18 giugno 1999, ha approvato la graduatoria finale di merito degli idonei del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore fisico.

La predetta graduatoria finale di merito è pubblicata agli albi della provincia autonoma di Trento di piazza Fiera n. 3 e via Romagnosi n. 9 e nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige (in uscita il 30 agosto 1999).

99E6833

#### Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di collaboratore architetto-urbanista, indirizzo architettonico/monumentale del settimo livello funzionale-retributivo del ruolo unico del personale provinciale.

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 6391 di data 12 agosto 1999, ha approvato la graduatoria finale di merito degli idonei del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore architetto-urbanista, indirizzo architettonico/monumentale.

La predetta graduatoria finale di merito è pubblicata agli albi della provincia autonoma di Trento di piazza Fiera n. 3 e via Romagnosi n. 9 e nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige (in uscita il 30 agosto 1999).

99E6832

### COMUNE DI ALBINO

#### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo-contabile per ufficio tributi, cat. D1, a tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo-contabile per ufficio tributi, cat. D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in economia e commercio o equipollente.

La domanda in carta semplice dovrà pervenire alla segreteria del comune di Albino entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno i giorni:

prima prova scritta: martedì 5 ottobre 1999, ore 9;

seconda prova scritta: mercoledì 6 ottobre 1999, ore 9;

prova orale: mercoledì 13 ottobre 1999, ore 9.

Gli interessati potranno richiedere copia dell'avviso integrale all'ufficio segreteria del comune di Albino nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12,30;

lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18 (telefono 035/759921-035/759923).

Albino, 17 agosto 1999

*Il responsabile della prima area  
affari generali istituzionali*  
MAGRI

99E12942

### COMUNE DI ALESSANDRIA

#### Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di manutentore autista.

Si comunica che è stata pubblicata all'albo pretorio dell'ente in data 23 agosto 1999 la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di manutentore autista (categoria B3).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

*Il dirigente:* BOCCHIO

99E12946

## COMUNE DI BAIANO

**Concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo amministrativo - capo dell'area amministrativa (area di attività amministrativa), categoria «D».**

È indetto concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo amministrativo - capo dell'area amministrativa, (area di attività amministrativa), categoria D, con prove scritte ed orale.

È richiesto il titolo di studio: diploma di laurea breve o diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed economiche o equipollente o diploma di ragioneria o perito commerciale e iscrizione all'albo e cinque anni di esperienza documentata in enti pubblici o privati.

Presentazione della domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il suddetto bando può essere richiesto alla segreteria comunale - 83022 Baiano (Avellino), telefono n. 0818243041.

Baiano, 13 agosto 1999

*Il sindaco: NAPOLITANO*

99E12927

## COMUNE DI BONDENO

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del procedimento selettivo pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore professionale autista, cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale).**

Si avvisa che la graduatoria relativa al procedimento selettivo pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore professionale autista, cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale), è stata affissa all'albo pretorio del comune di Bondeno dal 5 agosto 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

*Il dirigente 1° settore: MORETTI*

99E12940

## COMUNE DI CASALMAGGIORE

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di conduttore macchine operatrici (cat. B3)**

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di conduttore macchine operatrici, cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale).

Scadenza: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: diploma di qualifica. Patente di guida cat. C o superiore.

Le prove d'esame avranno il seguente svolgimento:

prima prova - pratico/attitudinale: 27 ottobre 1999, ore 9;

seconda prova - orale: 3 novembre 1999, ore 15.

Per ogni chiarimento ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale del comune di Casalmaggiore (Cremona), tel. 0375/42030 oppure 42309.

Le prove si svolgeranno presso il comune di Casalmaggiore (Cremona).

Casalmaggiore, 20 agosto 1999

*Il sindaco*

99E12945

## COMUNE DI CASSOLA

**Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore vigile ex quinta qualifica funzionale.**

Si comunica la riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore vigile ex quinta qualifica funzionale.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado triennale e idoneità alla guida di autoveicoli.

Termine di presentazione domande: entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni: ufficio personale del comune di Cassola (Vicenza), tel. 0424/530211.

*Il segretario generale: SCHIAVONE*

99E12936

## COMUNE DI FERENTILLO

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus - collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale.**

Si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di autista scuolabus - collaboratore professionale, in data odierna è stata pubblicata all'albo pretorio del comune di Ferentillo.

*Il responsabile del servizio: FILIPPONI*

99E12935

**COMUNE DI MALO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo responsabile del servizio ecologia ed ambiente - cat. D1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo responsabile del servizio ecologia ed ambiente - cat. D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in chimica e scienze biologiche, scienze naturali, scienze ambientali, scienze agrarie e forestali, farmacia, ingegneria chimica, scienze geologiche; in alternativa diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico e anzianità di servizio di tre anni nella qualifica funzionale immediatamente inferiore.

Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale, il modulo di domanda ed ogni altra informazione possono essere richiesti al comune di Malo (Vicenza), ufficio di segreteria (telef. 0445/585211).

*Il segretario generale:* BALSAMO

99E12938

**COMUNE DI MILANO****Concorsi pubblici per la copertura di posti di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche**

Sono indetti i seguenti tre concorsi pubblici, per esami, per la copertura di posti di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche; p.d.l.: varie (ottava qualifica funzionale - ex D.P.R. n. 333/90):

un posto per la posizione di lavoro: conservatore del museo di arte applicata e museo degli strumenti musicali;

un posto per la posizione di lavoro: conservatore per la sezione greca/etrusca/italica/romana;

due posti per la posizione di lavoro: conservatore di museo d'arte moderna e contemporanea.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 16 novembre 1999 verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte d'esame e/o l'eventuale preselezione.

Lo schema di domanda e il testo integrale del bando, dei relativi concorsi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione agli stessi sono disponibili presso la portineria del settore risorse umane - via Bergognone n. 30, su Internet [www.retecivica.milano.it](http://www.retecivica.milano.it) e presso le prefetture.

Per ulteriori informazioni - settore risorse umane - tel. 02/8533.356/488.

Milano, 17 agosto 1999.

*Il direttore del settore risorse umane:* BORDOGNA

99E12924

**COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA****Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore**

Si avvisa che è stata pubblicata, mediante affissione all'albo comunale, la graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore - area contabile ed economico-finanziaria, sesta qualifica funzionale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990, presso la casa di riposo, indetto con deliberazione della giunta comunale 23 novembre 1998, n. 343, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 15 gennaio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

*Il direttore della casa di riposo:* DIONESALVI

99E12930

**COMUNE DI NAPOLI****Selezione per il conferimento di trentacinque borse di studio per laureandi**

È indetta una selezione per soli titoli per il conferimento di complessive trentacinque borse di studio per laureandi (studenti che debbono sostenere uno o due esami e la tesi o solo la tesi) delle seguenti facoltà: ingegneria, architettura, giurisprudenza, informatica, lettere e filosofia, economia e commercio, lingue.

Le borse di studio saranno suddivise secondo la seguente modalità: cinque per ogni corso di laurea.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi a: comune di Napoli - Dipartimento risorse umane - Servizio dipartimentale - IV piano - Palazzo San Giacomo.

*Il coordinatore del dipartimento risorse umane:* GENOVESE

99E12929

**COMUNE DI NAPOLI****Diario per la preselezione della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di centoquarantaquattro posti di vigile urbano.**

La prova selettiva prevista dal bando della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di centoquarantaquattro posti di vigile urbano, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 20 ottobre 1998, si svolgerà presso il Palamaggiò sito in località «Pezza delle Noci» - s.s. Sannitica - Comune di Castel Morrone (Caserta), secondo il seguente calendario:

21 settembre 1999, ore 9: da Abagnale a Caliano;

21 settembre 1999, ore 15: da Caliendo a D'Alessandro;

22 settembre 1999, ore 9: da D'Alessio a Di Sarno;

22 settembre 1999, ore 15: da Di Sauro a Illuminato;

- 23 settembre 1999, ore 9: da Imazio a Midili;  
 23 settembre 1999, ore 15: da Miele a Pinna;  
 24 settembre 1999, ore 9: da Pino a Scoglio;  
 24 settembre 1999, ore 15: da Scognamiglio a Zurro.

Tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

I candidati muniti di idoneo documento di riconoscimento dovranno presentarsi, pena l'esclusione, tassativamente nell'ora e nel giorno relativi al proprio scaglionamento alfabetico, in quanto non sarà possibile sostenere la prova in sessioni diverse da quelle assegnate.

Relativamente ai cognomi composti con apostrofo ed accenti si precisa che l'ordine alfabetico utilizzato per la convocazione è quello tipo «Elenco telefonico» al quale i candidati dovranno attenersi per individuare il proprio scaglione alfabetico.

Con ulteriore avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 settembre 1999 sarà data conferma del calendario d'esame.

*Il dirigente del servizio organizzazione  
e relazioni sindacali: IOVINE*

99E12905

## COMUNE DI OZIERI

### Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di assistente sociale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale categoria D (ex settimo livello). Titolo di studio: diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale. Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si rende noto, inoltre, che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra servizio urbanistica ed edilizia privata, sesto livello. Titolo di studio: diploma di geometra.

La nuova scadenza è fissata al ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei bandi è disponibile presso il comune di Ozieri (Sassari), tel. 079/781211, o con invio a mezzo posta ordinaria con tassa a carico destinatario.

*Il dirigente: SINI*

99E12933

## COMUNE DI RHO

### Concorsi pubblici per la copertura di complessivi sette posti vacanti di diverse categorie

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

A) concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di vacante di istruttore direttivo amministrativo, cat. D, ex settima qualifica funzionale.

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio.

Diario delle prove d'esame:

- prima prova scritta: 27 ottobre 1999, ore 14,30;  
 seconda prova scritta: 28 ottobre 1999, ore 14,30.

Sede d'esame: I.T.I.S. «Cannizzaro» via R. Sanzio n. 2 - Rho (Milano);

prova orale: 9 novembre 1999, ore 9.

Sede d'esame: Palazzo Municipale, piazza Visconti n. 24 - Rho.

B) concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti vacanti di agente di polizia municipale, cat. C, ex quinta qualifica funzionale.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di secondo grado.

Diario delle prove d'esame:

- prima prova scritta: 18 ottobre 1999, ore 14,30;  
 seconda prova scritta: 19 ottobre 1999, ore 14,30.

Sede d'esame: I.T.I.S. «Cannizzaro» via R. Sanzio n. 2 - Rho.  
 prova orale: 4 novembre 1999, ore 9.

Sede d'esame: Palazzo municipale, piazza Visconti n. 24 - Rho.

C) concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di istruttore tecnico - geometra, cat. C, ex sesta qualifica funzionale, da assegnare al servizio catasto del settore finanze e tributi.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di geometra o perito edile.

Diario delle prove d'esame:

- prima prova scritta: 20 ottobre 1999, ore 14,30;  
 seconda prova scritta: 21 ottobre 1999, ore 14,30.

Sede d'esame: I.T.I.S. «Cannizzaro» via R. Sanzio n. 2 - Rho.  
 prova orale: 8 novembre 1999, ore 9.

Sede d'esame: Palazzo municipale, piazza Visconti n. 24 - Rho.

Data di scadenza prevista per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, ritiro dei bandi integrali e modelli per la compilazione della domanda, rivolgersi all'Ufficio sviluppo organizzativo - settore personale e organizzazione - tel. 02/93332.212-249-321 oppure ufficio relazioni con il pubblico, tel. 02/93332.346.

I bandi dei concorsi sono inoltre disponibili sul sito internet [www.netword.com/comunedirho](http://www.netword.com/comunedirho).

*L'istruttore direttivo amministrativo: CALIANO*

99E12941

## COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore di vigilanza - cat. C, posizione economica C1 - area vigilanza, ove opera la riserva per il personale dipendente dell'Ente.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore di vigilanza - cat. C, posizione economica C1, area vigilanza, con riserva al personale interno all'Ente ex D.P.R. n. 268/87.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado; possesso della patente di guida di categoria «B»; capacità visiva: media, non inferiore a 9/10 (anche corretta) assenza daltonismo.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* a: «Comune di Serravalle Pistoiese - ufficio protocollo - via Garibaldi - 51030 Serravalle Pistoiese».

Il calendario delle prove di esame è il seguente:

- prova scritta: mercoledì 3 novembre 1999, ore 15;
- prova teorico-pratica: mercoledì 10 novembre 1999, ore 15;
- prova orale: mercoledì 1° dicembre 1999, ore 15.

La prova scritta e la prova teorico-pratica si svolgeranno presso la scuola elementare di Serravalle Pistoiese - via Garibaldi, la prova orale presso la sede comunale - via Garibaldi.

Per ulteriori informazioni, copia integrale del bando e fac-simile di domanda, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Serravalle Pistoiese (tel. 0573/917206/917215).

Serravalle Pistoiese, 11 agosto 1999

*Il responsabile area amministrativa: RICCI*

99E12944

## COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

**Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore geometra - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).**

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore geometra - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Per l'ammissione al concorso è richiesto il seguente titolo di studio: diploma di geometra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale del comune di Sogliano al Rubicone (Forlì), tel. 0541/948610 - fax 0541/948866.

*Il responsabile del procedimento: DOCCI*

99E12932

## COMUNE DI TAVERNERIO

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di funzionario di area tecnico-urbanistica a tempo pieno e indeterminato - categoria D3 del CCNL 31 marzo 1999.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di funzionario di area tecnico-urbanistica a tempo pieno e indeterminato - categoria D3 del CCNL 31 marzo 1999.

Requisiti per l'ammissione:

laurea in ingegneria, architettura, giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti più esperienza professionale di almeno dieci anni maturata presso datori di lavoro pubblici o privati, adeguatamente documentata.

È inoltre richiesta, per i soli laureati in ingegneria o architettura, l'abilitazione all'esercizio della professione.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e per avere copia del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Tavernerio (Como): tel. 031-426476 - fax: 031-360120.

*Il responsabile del servizio: GEROSA*

99E12939

## COMUNE DI TAVERNERIO

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di istruttore direttivo area polizia urbana a tempo pieno e indeterminato - categoria D1 del contratto collettivo nazionale di lavoro 31 marzo 1999.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di istruttore direttivo area polizia urbana a tempo pieno ed indeterminato - categoria D1 del contratto collettivo nazionale di lavoro 31 marzo 1999.

Requisiti per l'ammissione dei concorrenti esterni:

laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollenti più anzianità di servizio di almeno cinque anni maturata in enti pubblici diversi con inquadramento nella medesima area funzionale rispetto al posto messo a concorso, alla sesta qualifica funzionale o superiore.

Requisiti per l'ammissione dei concorrenti interni:

diploma di maturità rilasciato da un istituto secondario superiore a seguito di un corso di studi della durata di cinque anni più anzianità di servizio di almeno tre anni nella stessa area funzionale o di almeno cinque anni in aree funzionali diverse.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e per avere copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Tavernerio (Como): tel. 031-426476 - fax 031-360120.

*Il responsabile di servizio: GEROSA*

99E12934

## COMUNE DI VISANO

**Concorso pubblico per la copertura di un posto di insegnante scuola materna cat. C1**

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di insegnante scuola materna - categoria C1 - area scolastica.

Requisiti richiesti: diploma di istituto magistrale o di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio.

Calendario delle prove:

- prima prova scritta: 11 ottobre 1999, ore 9;
- seconda prova scritta: 12 ottobre 1999, ore 9.

Sede delle prove: scuole elementari.

Scadenza termine di presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'albo del comune di Visano.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste all'ufficio personale del comune di Visano (Brescia) telefono 030/9958812.

*Il sindaco: TOMASONI*

*Il segretario comunale: LUCCHESI*

99E12947

# UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

## REGIONE PIEMONTE

### Concorso per la copertura di cinque posti di operatore professionale sanitario - infermiere, con un posto riservato al personale in servizio presso l'A.S.L. n. 9 di Ivrea.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di operatore professionale sanitario - infermiere, con un posto riservato al personale in servizio di ruolo presso l'A.S.L. n. 9 di Ivrea.

Il bando relativo al concorso suddetto è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio del personale dell'A.S.L. n. 9 di Ivrea (Torino) tel. 0125/414454-414455.

99E6811

### Concorso per la copertura di un posto di dirigente di primo livello dirigenziale di cardiologia presso l'azienda sanitaria locale n. 10.

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente di primo livello dirigenziale di cardiologia presso l'azienda sanitaria locale n. 10.

Il bando integrale del concorso di cui sopra è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 10 - Via Convento di San Francesco, 1 - 10064 Pinerolo (Torino) tel. 0121/233850.

99E6843

### Concorso per la copertura di due posti di categoria C - assistente amministrativo, presso l'azienda sanitaria locale n. 11.

È indetto presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli, concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di due posti di categoria C - assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'A.S.L. n. 11 - corso Abbiate, 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161 - 5931.

99E6862

### Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione, presso il S.I.A.N. dell'A.S.L. n. 12 di Biella.

È indetto pubblico concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - Area di sanità pubblica - Disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione, presso il S.I.A.N., della dotazione organica dell'A.S.L. n. 12 di Biella.

Il testo di presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, nonché di copia in carta semplice di un documento di identità valido, scade entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del presente bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 in data 11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio personale - Ufficio concorsi di questa azienda U.S.L. n. 12, via Marconi, 23 - 13900 Biella, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 11, telefono n. 015/3503738-3547, oppure tramite e-Mail.ospedale.personale@biella.alpcom.it

99E6858

### Riapertura termini al concorso ad un posto di operatore professionale dirigente presso l'azienda sanitaria locale n. 13

In esecuzione della deliberazione n. 1598 del 15 luglio 1999 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per il pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale dirigente (assistenza infermieristica) bandito con il precedente atto deliberativo n. 857 del 16 aprile 1999. Fermo restando tutto quanto indicato nel bando, i termini per la presentazione delle domande scadranno alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla A.S.L. n. 13 - Servizio personale/U.O.N.A. «Ufficio delle procedure di assunzione» - via dei Mille, 2 - 28100 Novara (tel. 0321/374547/374533).

99E6844

### Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina interna da adibire al settore di allergologia e immunologia clinica presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina interna da adibire al settore di allergologia e immunologia clinica presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale «Ufficio delle procedure di assunzione» dell'azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374.547 - 374.533.

99E6845

**Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina legale da adibire al settore di medicina dello sport presso l'azienda sanitaria locale n. 13.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina legale da adibire al settore di medicina dello sport presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale «Ufficio delle procedure di assunzione» dell'azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374.547 - 374.533.

99E6846

**Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro con mansioni di medico competente presso l'azienda sanitaria locale n. 13.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro con mansioni di medico competente presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale «Ufficio delle procedure di assunzione» dell'azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374.547 - 374.533.

99E6847

**Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di farmacologia e tossicologia clinica per la U.O.A. SERT, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di medico di primo livello dirigenziale di farmacologia e tossicologia clinica per la U.O.A. SERT, presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale «Ufficio delle procedure di assunzione» dell'azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374.547 - 374.533.

99E6848

**Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina interna presso l'azienda sanitaria locale n. 13.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di medico di primo livello dirigenziale di medicina interna presso l'azienda sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale «Ufficio delle procedure di assunzione» dell'azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374.547 - 374.533.

99E6849

**Concorso per la copertura di un posto di assistente tecnico programmatore - istruttore networking, presso l'azienda regionale unità sanitaria locale n. 15.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico programmatore - istruttore networking, presso l'azienda regionale unità sanitaria locale n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 31 del 4 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. personale - Ufficio concorsi - dell'U.S.L. n. 15 di Cuneo - P.zza don Raimondo Viale 2 - Borgo San Dalmazzo (Cuneo) - tel. 0171/267643.

99E6842

**Concorso per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 17.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami per la copertura di un posto di medico di primo livello dirigenziale - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 17.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 2 dicembre 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria locale n. 17 Savigliano (Cuneo) - tel. 0172 - 719186.

99E6841

## REGIONE VENETO

### Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello - ruolo sanitario, area medica e delle specialità mediche, disciplina di cardiologia, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 ad un posto di dirigente medico di primo livello - ruolo sanitario, area medica e delle specialità mediche, disciplina di cardiologia dell'uno e dell'altro sesso (Legge n. 125/1991, art. 4).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e devono essere indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio sanitaria n. 10 piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (Venezia).

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 64 del 23 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio personale dell'U.L.S.S. in San Donà di Piave (Venezia) tel. 0421/228078.

99E6812

### Avviso pubblico di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 «Veneto Orientale».

In esecuzione del provvedimento del dirigente del servizio personale n. 910 del 3 agosto 1999, è indetto avviso pubblico di dirigente medico (ex «dirigente medico di secondo livello»), area chirurgica e delle specialità chirurgiche disciplina di ortopedia e traumatologia con incarico di direzione di unità operativa di ortopedia e traumatologia, da conferire ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 «Veneto Orientale».

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### Requisiti generali per l'ammissione:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994;

b) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997 la partecipazione a concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, allo scadere del termine dei cinque anni, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento in quiescenza;

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

#### Requisiti specifici per l'ammissione:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

In particolare, i contenuti del *curriculum* professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

d) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr. art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997) l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza questo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

#### Presentazione delle domande:

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 10 di S. Donà di Piave, devono pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al protocollo generale dell'U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale», piazza De Gasperi 5, 30027 San Donà di Piave (Venezia). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1. Il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
5. I titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. I titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
9. Il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Documentazione da allegare alla domanda:*

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sull'autocertificazione, si fa presente che il candidato può comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni ai fini dell'ammissione nonché per gli effetti delle disposizioni sul diritto di preferenza (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica 487/1994):

la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla Pubblica amministrazione, nonché il possesso di titoli di studio, accademici scientifici.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati o autocertificati (per le ipotesi previste) i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, ove richiesto, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);
- 5) un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 6) ricevuta del vaglia postale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di L. 20.000. (ventimila) intestato alla tesoreria dell'U.L.S.S. n. 10 di San Donà di Piave, Cassa di Risparmio di Venezia - Filiale di S. Donà di Piave, precisando la causale del versamento;
- 7) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza (vedi art. 5 testo aggiornato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994). Ove non allegati o autocertificati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- 8) un elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura: «Il sottoscritto ..... sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: .....»;

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente la valutazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati. L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità locali socio sanitarie e/o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

#### *Commissione di esperti e selezione:*

La commissione di esperti è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

a) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) valutazione del *curriculum* dei candidati.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

#### *Trattamento dei dati personali:*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda U.L.S.S. 10 - Veneto Orientale - Ufficio stato giuridico - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti

alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 10 di San Donà di Piave, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

#### Conferimento dell'incarico:

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base del parere della suddetta commissione di esperti.

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. n. 94/97 per il personale della dirigenza medica e veterinaria ivi compresa la retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita, l'indennità integrativa speciale e, se spettanti, gli altri componenti la struttura della retribuzione ex art. 40 del medesimo contratto.

Il dirigente medico è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico, le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando di concorso, nonché fac-simile di domanda, rivolgersi al Servizio personale - Piazza De Gasperi, 5 - San Donà di Piave - Tel. 0421/228078.

99E6813

#### Avviso pubblico di dirigente medico, disciplina di ostetricia e ginecologia, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 «Veneto Orientale».

In esecuzione del provvedimento del dirigente del servizio personale n. 911 del 3 agosto 1999, è indetto avviso pubblico di dirigente medico (ex «dirigente medico di secondo livello»), area chirurgica e delle specialità chirurgiche disciplina di ostetricia e ginecologia con incarico di direzione di unità operativa di ostetricia e ginecologia, da conferire ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 «Veneto Orientale».

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### Requisiti generali per l'ammissione:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994;

b) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997 la partecipazione a concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, allo scadere del termine dei cinque anni, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento in quiescenza;

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

#### Requisiti specifici per l'ammissione:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

In particolare, i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

d) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr. art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997) l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza questo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata del regolamento per l'accesso alla dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

*Presentazione delle domande:*

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 10 di S. Donà di Piave, devono pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al protocollo generale dell'U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale», Piazza De Gasperi 5, 30027 San Donà di Piave (Venezia). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1. Il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
5. I titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. I titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
9. Il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario; in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

*Documentazione da allegare alla domanda:*

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sull'autocertificazione, si fa presente che il candidato può comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni ai fini dell'ammissione nonché per gli effetti delle disposizioni sul diritto di preferenza (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica 487/1994):

la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla Pubblica amministrazione, nonché il possesso di titoli di studio, accademici scientifici.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati o autocertificati (per le ipotesi previste) i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;

3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, ove richiesto, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);

5) un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;

6) ricevuta del vaglia postale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di L. 20.000 (ventimila) intestato alla tesoreria dell'U.L.S.S. n. 10 di San Donà di Piave, Cassa di Risparmio di Venezia - Filiale di S. Donà di Piave, precisando la causale del versamento;

7) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza (vedi art. 5, testo aggiornato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994). Ove non allegati o autocertificati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

8) un elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura: «Il sottoscritto ....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: .....

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente la valutazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati. L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità locali socio sanitarie e/o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

*Commissione di esperti e selezione:*

La commissione di esperti è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

a) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) valutazione del curriculum dei candidati.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

*Trattamento dei dati personali:*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda U.L.S.S. n. 10 - Veneto Orientale - Ufficio stato giuridico - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.L.S.S. n. 10 di San Donà di Piave, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

*Conferimento dell'incarico:*

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base del parere della suddetta commissione di esperti.

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. n. 94/1997 per il personale della dirigenza medica e veterinaria ivi compresa la retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita, l'indennità integrativa speciale e, se spettanti, gli altri componenti la struttura della retribuzione ex art. 40 del medesimo contratto.

Il dirigente medico è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico, le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando di concorso, nonché fac-simile di domanda, rivolgersi al servizio personale - Piazza De Gasperi, 5 - San Donà di Piave - Tel. 0421/228078.

99E6814

**Concorso presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana per un posto di dirigente medico di primo livello di cardiocirurgia.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana per un posto di dirigente medico di primo livello di cardiocirurgia a tempo unico - area chirurgica delle specialità chirurgiche (ruolo sanitario - profilo professionale medici).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 70 del 13 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi dell'azienda U.L.S.S. n. 12 Veneziana, sita a piazzale S. L. Giustiniani, 11/D - 30174 Zelarino - Venezia (tel. 041/2608779-2608776).

99E6867

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 13**

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei posti di seguito indicati:

un posto di dirigente medico di primo livello di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro per l'esercizio delle funzioni di medico competente ex decreto legislativo n. 626/1994 - ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - area di sanità pubblica - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, con rapporto di servizio a tempo unico;

un posto di dirigente medico di primo livello di chirurgia maxillo-facciale - ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: chirurgia maxillo-facciale, con rapporto di servizio a tempo unico;

un posto di dirigente medico di primo livello di cardiologia - ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia, con rapporto di servizio a tempo unico;

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dei presenti concorsi nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 68 del 6 agosto 1999.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla direzione del personale dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 13 - ufficio concorsi - Via XXIX Aprile n. 2 - 30031 Dolo (Venezia) - Tel. 041/5139369.

99E6881

**Concorso per l'assunzione di una unità di personale in qualità di igienista dentale medico presso l'unità locale socio sanitaria n. 15.**

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale in qualità di igienista dentale tecnico presso l'unità locale socio sanitaria n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 66 del 30 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'unità operativa per la gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda U.L.S.S. n. 15 - Tel. 049/9324272-9324267 dal lunedì al venerdì ore 12-14.

99E6851

**Concorso per l'assunzione di una unità di personale in qualità di collaboratore amministrativo professionale aree bilancio, contabilità, fiscale e risorse umane presso l'unità locale socio sanitaria n. 15.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale in qualità di collaboratore amministrativo professionale aree bilancio, contabilità, fiscale e risorse umane presso l'unità locale socio sanitaria n. 15.

Il termine per la presentazione delle domande di concorso, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di pubblico concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 66 del 30 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa per la gestione giuridico-amministrativa del personale dell'azienda U.L.S.S. n. 15 - Tel. 049/9324272-9324267 dal lunedì al venerdì ore 12-14.

99E6852

**Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale nella qualifica di dirigente medico di secondo livello - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'ospedale di Bussolengo dell'azienda sanitaria U.L.S.S. n. 22.**

Il direttore generale della scrivente azienda sanitaria, con deliberazione n. 697 del 7 giugno 1999, ha emesso un avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale nella qualifica di:

dirigente medico di secondo livello - disciplina di anestesia e rianimazione presso l'ospedale di Bussolengo.

Il termine di presentazione delle domande - redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti - scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ciò premesso, si fa presente che i requisiti specifici di ammissione al presente concorso sono costituiti da:

diploma di laurea in medicina e chirurgia;

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina in argomento o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina in questione.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale si fa riferimento agli articoli 10, 11, 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, intendendola maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

Vengono parimenti considerati validi i servizi svolti presso gli istituti, enti e istituzioni di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo n. 502/1992.

È considerato utile in tal senso il servizio prestato a titolo di incarico, di supplenza o di incarico straordinario, mentre non viene considerato utile il servizio svolto a titolo di volontario, precario, borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico della legge n. 54/1979.

Inoltre, per quanto concerne la specializzazione, si fa riferimento al decreto ministeriale 30 gennaio 1998;

un *curriculum* documentante la specifica professionalità e l'adeguata esperienza acquisite dal candidato.

tale *curriculum* deve indicare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte dal candidato.

Per quanto attiene alla specifica attività professionale posseduta dal candidato, si fa riferimento a quanto espresso dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Tuttavia, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui al comma 1 del suddetto art. 6, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Un attestato di formazione manageriale, così come previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Tuttavia, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale ai cui al suddetto art. 7, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire lo stesso al primo corso utile.

Inoltre, si precisa che i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

diploma di laurea in medicina e chirurgia;

certificato di abilitazione professionale;

certificato di iscrizione al relativo albo professionale, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

certificazione riguardante il possesso dei requisiti specifici dell'anzianità di servizio, della specializzazione e del corso di formazione manageriale (solo se già espletato);

tutti i documenti che il candidato ritiene utili per la valutazione del rispettivo *curriculum*.

L'incarico in parola verrà attribuito dal direttore generale dell'U.L.S.S. sulla base dell'elenco degli idonei predisposto da una commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati.

Il testo del bando contenente le indicazioni relative ai requisiti e modalità di presentazione delle domande è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Veneto n. 70 del 13 agosto 1999 ed è, inoltre, richiedibile presso l'U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo - Servizio gestione del personale (tel. n.045/6769334-6769331).

99E6878

## REGIONE LIGURIA

### Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 1 Imperiese

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:

un posto di veterinario dirigente di primo livello - area della sanità animale - disciplina: sanità animale;

un posto di dirigente medico di primo livello - area medica e delle specialità mediche - disciplina: nefrologia, a tempo pieno.

Si precisa che i suddetti concorsi saranno pubblicati sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 33 del 18 agosto 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti concorsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: A.S.L. n. 1 imperiese, ufficio concorsi - tel. 0184/536559, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 12 alle ore 13.

99E6882

### Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di secondo livello, disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), presso l'azienda sanitaria locale n. 1 Imperiese.

In esecuzione della deliberazione n. 1314 del 30 luglio 1999, sono attivate le procedure di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'attribuzione di un incarico quinquennale a fronte di un posto di dirigente di secondo livello - Area della medicina diagnostica e dei servizi - Disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) - Riapertura termini.

Al presente avviso possono partecipare i dirigenti medici, biologi e chimici in possesso dei requisiti meglio specificati al punto B).

Il suddetto incarico, nei limiti previsti dall'art. 47, quarto comma, della legge n. 833/1978, sarà conferito per l'esercizio delle funzioni di livello dirigenziale apicale per la direzione ed organizzazione della seguente struttura:

*Servizio di laboratorio di analisi:*

A) Possono partecipare all'avviso coloro che posseggono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa A.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.

## B) Requisiti specifici di ammissione:

1) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, ovvero all'Ordine professionale dei chimici o biologi, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e quelle equiparabili previste dagli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

3) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di dirigente medico di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore dal presente regolamento, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Tutti i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Nella domanda datata e sottoscritta, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero altre condizioni sostitutive richieste dalla vigente normativa;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'editorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'incarico stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

*Costituiscono motivo di esclusione:*

la mancanza di uno o tutti i requisiti prescritti;

la presentazione della domanda fuori termine utile;

la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle suddette lettere: a), b), c), d), e), f), qualora non risulti altrimenti desumibile da documento allegato o da autocertificazione.

*Documenti da allegare:*

alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare, oltre alla certificazione attestante il possesso del requisito specifico di ammissione, l'iscrizione all'Ordine dei medici, ovvero all'Ordine professionale dei biologi o dei chimici, ove esistente, rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente avviso, a pena di esclusione.

I candidati potranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la predisposizione dell'elenco degli idonei. Alle certificazioni suddette dovrà essere unito un *curriculum* professionale, redatto su carta libera, datato e firmato che dovrà essere debitamente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale correlata alla disciplina, sia alle attività professionali, di studio e alle pubblicazioni, per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area o il settore di specifico interesse in relazione al posto di funzione da ricoprire.

I titoli devono essere attestati da documenti prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal candidato, ai sensi delle legge n. 127/1997.

I contenuti del *curriculum* professionale, redatto in carta libera, datato e firmato, concernono le attività professionali di studio e direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;

e) alla attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.

Nel *curriculum* è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere.

Non si valutano idoneità e tirocini né partecipazioni a congressi, convegni e seminari.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, né i relativi documenti allegati, coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo dovranno regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando e a presentare in bollo i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego.

I titoli devono essere attestati da documenti prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal candidato, ai sensi della legge n. 127/1997.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La domanda, con la documentazione allegata, deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: al direttore generale dell'azienda A.S.L., oppure può essere presentata direttamente all'A.S.L. n. 1, Imperiese - Via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo, tutti i giorni feriali escluso il sabato.

La domanda deve essere presentata, entro il termine perentorio del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accetante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

#### Modalità di selezione:

La commissione di esperti verrà nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, punto 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e circolare 10 maggio 1996, n. 1221, e sarà composta dal direttore sanitario e da due dipendenti di secondo livello dirigenziale delle USL o delle aziende ospedaliere e cioè personale di ruolo appartenente alle posizioni funzionali apicali ed i titolari di incarico quinquennale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 nella disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno designato dalla regione ed uno designato dal consiglio dei sanitari.

La commissione di esperti, composta come anzidescritto, formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità predisponendo l'elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti la disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire;

b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### Conferimento incarico:

sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione di esperti il direttore generale conferirà un incarico che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite, da effettuarsi da parte di apposita commissione.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'aspirante, cui sarà conferito l'incarico in oggetto, è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo, spettante alla qualifica apicale medica, ovvero alla categoria professionale dei biologi o dei chimici, previsto dalla normativa contrattuale vigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando è fatto rinvio alle norme di legge vigenti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'unità operativa affari del personale dell'A.S.L. n. 1, Imperiese - Via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo, tel. 0184/536559 tutti i giorni, escluso il sabato.

#### 99E6861

### Concorsi a complessivi tredici posti di personale medico e non medico presso l'A.S.L. n. 2 Savonese

È indetto pubblico concorso, per titoli, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese, a:

sei posti di dirigente medico di primo livello presso il SER.T.;

tre posti di dirigente psicologo di primo livello presso il SER.T.;

tre posti di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C - presso il SER.T.;

un posto di operatore professionale sanitario - educatore professionale - categoria C - presso il SER.T.

In attuazione della legge 18 febbraio 1999, n. 45.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 30 del 28 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. in Savona.

#### 99E6810

### Avvisi di selezione per conferimento di incarichi quinquennali presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 Chiavarese

In esecuzione delle deliberazioni numeri 1105, 1106 e 1134 del 12 agosto 1999 sono indetti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 229/1999, avvisi di selezione per il conferimento dei seguenti incarichi quinquennali:

un incarico di direzione di struttura complessa - medico - (ex secondo livello) disciplina geriatria con assegnazione della responsabilità dell'u.o. «assistenza agli anziani»;

un incarico di direzione di struttura complessa - farmacista - (ex secondo livello) disciplina farmaceutica territoriale con assegnazione al nucleo «assistenza farmaceutica»;

un incarico di direzione di struttura complessa - medico - (ex secondo livello) disciplina chirurgia generale con assegnazione al polo ospedaliero di Santa Margherita Ligure.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo o di sabato il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento degli avvisi sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modificazioni.

Copia integrale dei bandi è a disposizione c/o l'u.o. affari del personale della U.S.L. n. 4 - Via G. B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari - Tel. 0185/329213-329215.

#### 99E6864

**Trasferimento regionale ed interregionale per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - logopedista, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese».**

In esecuzione della deliberazione n. 1069 del 12 agosto 1999 è indetto bando di trasferimento regionale ed interregionale (con precedenza alla mobilità regionale), per soli titoli, ai sensi degli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - logopedista presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo o di sabato il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Copia integrale del bando è a disposizione c/o l'u.o. affari del personale della ASL 4 - Via G. B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari - Tel. 0185/329213 - 329215.

99E6863

**Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico primo livello - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese».**

È indetto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico primo livello - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 «Chiavarese».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo o di sabato il termine sarà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento dei concorsi sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Copia integrale del bando è stata pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 33 del 18 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. affari del personale dell'U.S.L. 4 - Via G. B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari - Tel. 0185/329213.

99E6835

## REGIONE SICILIA

**Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente di secondo livello presso l'unità sanitaria locale n. 5.**

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale n. 4286 del 23 luglio 1999, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto la circolare dell'assessorato regionale sanità n. 835 del 28 ottobre 1995;

Viste le circolari del Ministero della sanità n. 1220, e n. 1221 del 12 maggio 1996;

Vista la nota del Ministero della sanità prot. n. 900.1/5. 1.38.44/583 del 3 marzo 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484;

Vista la nota del Ministero della Sanità prot. n. DPS IV/9/11/749 del 27 aprile 1998;

È indetto avviso pubblico per il conferimento del suddetto incarico quinquennale.

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura della azienda USL prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile - art. 5, comma 1, lettera d), e dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484;

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa azienda unità sanitaria locale n. 5 di Messina, via La Farina n. 263, 98100 Messina, a pena esclusione dal concorso entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il sopraindicato termine.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità i seguenti dati:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

3) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

certificazioni comprovanti il possesso dei registri specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai punti c) e d) rilasciate dalle competenti autorità, a pena esclusione;

curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato;

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della formulazione del parere e della valutazione del curriculum da parte dell'apposita commissione.

I titoli devono essere prodotti esclusivamente in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della legge n. 370/1988

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da un'apposita commissione.

La commissione è nominata dal direttore generale ed è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa (medico dirigente di 2° livello) della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione predisponde l'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del curriculum formativo e professionale degli aspiranti.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge sul bollo, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico, nonché a regolarizzare in bollo i documenti già presentati a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 370.

L'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'azienda unità sanitaria locale.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Agli incaricati sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti medici di secondo livello del servizio sanitario nazionale.

L'azienda unità sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore affari del personale - Ufficio concorsi di questa azienda unità sanitaria locale, sito in Messina, via La Farina n. 263, tel. 090/3652703.

**99E6850**

**Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente di secondo livello di medicina trasfusionale, su posto organico vacante nei presidi ospedalieri della azienda U.S.L. n. 5.**

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale n. 4724 del 30 luglio 1999, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto la circolare dell'assessorato regionale sanità n. 835 del 28 ottobre 1995;

Viste le circolari del Ministero della sanità n. 1220, e n. 1221 del 12 maggio 1996;

Vista la nota del Ministero della sanità prot. n. 900.1/5. 1.38.44/583 del 3 marzo 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484;

Vista la nota del Ministero della Sanità prot. n. DPS IV/9/11/749 del 27 aprile 1998;

È indetto avviso pubblico per il conferimento del suddetto incarico quinquennale.

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura della azienda USL prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile - art. 5, comma 1, lettera d), e dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484;

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa azienda unità sanitaria locale n. 5 di Messina, via La Farina n. 263, 98100 Messina, a pena esclusione dal concorso entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il sopraindicato termine.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità i seguenti dati:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
- 3) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per gli uomini);
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

certificazioni comprovanti il possesso dei registri specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai punti c) e d) rilasciate dalle competenti autorità, a pena esclusione;

*curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato.

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della formulazione del parere e della valutazione del *curriculum* da parte dell'apposita commissione.

I titoli devono essere prodotti esclusivamente in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della legge n. 370/1988.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da un'apposita commissione.

La commissione è nominata dal direttore generale ed è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa (medico dirigente di secondo livello) della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione predisponde l'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del *curriculum* formativo e professionale degli aspiranti.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge sul bollo, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico, nonché a regolarizzare in ballo i documenti già presentati a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 370.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'azienda unità sanitaria locale.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Agli incaricati sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti medici di secondo livello del servizio sanitario nazionale.

L'azienda unità sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore affari del personale - Ufficio concorsi di questa azienda unità sanitaria locale, sito in Messina, via La Farina n. 263, tel. 090/3652703.

99E6879

## REGIONE MARCHE

**Revoca di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore amministrativo e tre posti di assistente amministrativo presso l'U.S.L. n. 3.**

In esecuzione del provvedimento n. 623/dg98 del 21 settembre 1998, sono revocati i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore amministrativo e tre posti di assistente amministrativo, indetti con deliberazione n. 180 del 15 settembre 1997 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 1998.

99E6860

**REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA****Diario delle prove scritte del pubblico concorso, per titoli ed esami, a diciotto posti di infermiere professionale presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli».**

La prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a diciotto posti di infermiere professionale, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 37 dell'11 maggio 1999, si svolgerà il 29 settembre 1999, con inizio alle ore 14,30, presso l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato (I.P.S.I.A.) - Via Moro, 28 - Tolmezzo.

I candidati dovranno presentarsi nel giorno, ora e luogo sopraindicati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

**99E6859****REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Concorso presso l'azienda U.S.L. di Parma per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di neuropsichiatria infantile.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. di Parma, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di neuropsichiatria infantile.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso di pubblico concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna (parte terza) n. 100 del 4 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. di Parma, Strada del Quartiere - tel. 0521/393344 - 393762.

**99E6884****REGIONE MOLISE****Concorso per la copertura di quattro posti di dirigente amministrativo presso l'azienda sanitaria locale n. 4 Basso Molise.**

È indetto presso la A.S.L. n. 4 Basso Molise, con sede legale in Termoli, pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 9 del 15 maggio 1999.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi, tutti i giorni feriali tranne il sabato, all'ufficio relazioni con l'utenza, tel. 0875/717444.

**99E6805****REGIONE TOSCANA****Assunzione di personale appartenente alle categorie protette presso l'azienda U.S.L. n. 3**

Si rende noto che questa azienda U.S.L. intende procedere all'assunzione a tempo indeterminato di un ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-assistenziali (categoria A - III livello retributivo-funzionale) appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968 (invalidi del lavoro).

Il suddetto reclutamento avverrà tramite richiesta numerica alla competente direzione provinciale del lavoro.

**99E6809****PROVINCIA DI BOLZANO****Concorso per due posti di operatore professionale coordinatore fisiochinesiterapista presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud**

È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro sud, per due posti di operatore professionale coordinatore - fisiochinesiterapista, riservati al gruppo linguistico tedesco (di cui un posto riservato ai dipendenti di ruolo dell'azienda speciale U.S.L. Centro sud).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è riprodotto nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 30-IV del 2 agosto 1999, supplemento n. 2.

Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del D.P.R. n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

**99E6855****Concorsi pubblici a complessivi sette posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud**

Sono indetti i pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud, per:

un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di urologia, riservato al gruppo linguistico italiano;

due posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di ginecologia e ostetricia, di cui un posto riservato al gruppo linguistico italiano e un posto riservato al gruppo linguistico tedesco;

quattro posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale del servizio psichiatrico, di cui due posti riservati al gruppo linguistico italiano e due posti riservati al gruppo linguistico tedesco.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I testi integrali dei bandi di concorso sono riprodotti nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 30-IV del 2 agosto 1999, supplemento n. 2.

Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del D.P.R. n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

99E6854

### Concorso per la copertura di due posti presso l'unità sanitaria locale Ovest - Merano

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale Ovest - Merano (Bolzano), a due posti di psicologo di primo livello dirigenziale - fasce economiche «A» e «B», un posto è riservato al gruppo linguistico tedesco e un posto al gruppo linguistico italiano.

Possono presentare domanda candidati di tutti i tre gruppi linguistici.

Oltre ai requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e dal decreto ministeriale della sanità 30 gennaio 1982, i concorrenti devono essere in possesso del relativo attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I testi integrali dei bandi succitati, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 31 parte IV del 9 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Ovest, 39012 Merano, via Rossini n. 12, (Doblhof) - tel. 0473/263812/13.

99E6883

### AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO» DI MILANO

#### Concorso per un posto di dirigente medico andrologo per la patologia ormonale e riproduttiva

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico andrologo per la patologia ormonale e riproduttiva.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto-legge n. 502/1992, decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 29 del 21 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale e formazione di questa azienda - via A. di Rudini 8 - 20142 Milano - Tel. 02-81844532.

99E6869

#### Concorso a quattro posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio medico per il servizio immunotrasfusionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per quattro posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio medico per il servizio immunotrasfusionale con riserva al personale interno di due posti in attuazione del decreto ministeriale n. 458/91.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1982, decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 29 del 21 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale e formazione di questa azienda - via A. di Rudini 8 - 20142 Milano - Tel. 02-81844532.

99E6868

### AZIENDA OSPEDALIERA «ARCISPEDALE S. ANNA» DI FERRARA

#### Avviso per incarico quinquennale ad un posto di dirigente di secondo livello - disciplina di oncologia

È indetto pubblico avviso per incarico quinquennale presso l'azienda ospedaliera di Ferrara ad un posto di dirigente di secondo livello - disciplina di oncologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 100 del 4 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione gestione risorse umane, ufficio concorsi - Tel. 0532/236961.

99E6836

### AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

#### Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di quattro posti di categoria C - operatore professionale sanitario fisioterapista.

Al presente concorso si applica la riserva di un terzo dei posti vacanti da coprire, arrotondabile all'unità superiore, a favore del personale in servizio di ruolo presso l'azienda, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale n. 458/91;

un posto di medico dirigente di primo livello disciplina di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33 - serie inserzioni concorsi - del 18 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'azienda ospedaliera «Bolognini», via Marconi 38 - 24068 Seriate (Bergamo) - tel. 035/306716.

99E6880

### **AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**

**Riapertura dei termini al concorso, con elevazione a nove del numero dei posti da coprire, di dirigente medico di primo livello della disciplina di chirurgia generale.**

In esecuzione della deliberazione n. 1410 del 15 luglio 1999, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, con elevazione a nove del numero dei posti da coprire, di dirigente medico di primo livello della disciplina di chirurgia generale indetto con deliberazione n. 682/98.

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso, con riferimento al precedente bando, possono integrare nei termini di scadenza la documentazione trasmessa, senza rinnovare la domanda di partecipazione. I requisiti di ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono quelli previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accetante. Le domande di partecipazione/integrazione dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate - via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico». Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi della sede di Desio - via Novara 3 - tel. 0362/383519-509) o della sede di Vimercate - Via C. Battisti, 23 - (tel. 039/6654320-383), presso le quali sono disponibili i bandi integrali.

99E6876

### **AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU» DI CAGLIARI**

**Concorso per un posto di dirigente medico primo livello  
disciplina di nefrologia**

Si rende noto che sul Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 27 del 2 agosto 1999 è stato pubblicato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina nefrologia.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'azienda ospedaliera «G. Brotzu» di Cagliari, ufficio risorse umane, dalle ore 11 alle ore 13,30 - tel. 070-539253.

99E6853

### **AZIENDA OSPEDALIERA «ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA» DI REGGIO EMILIA**

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche**

Presso l'azienda ospedaliera «Arcispedale Santa Maria Nuova» di Reggio Emilia sono stati indetti i seguenti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ai sensi delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:

un posto di medico primo livello dirigenziale di reumatologia;  
un posto di medico primo livello dirigenziale di endocrinologia;

due posti di medico primo livello dirigenziale di ematologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 93 del 21 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera - Via Sani, 15, Reggio Emilia - Tel. 0522/296815-296816-296809.

99E6837

### **AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I» DI ANCONA**

**Concorso a due posti di dirigente medico  
di primo livello di medicina interna**

È indetto pubblico concorso a due posti di dirigente medico di primo livello di medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico in parola, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 80 del 5 agosto 1999.

Si fa presente che i posti sono stati elevati da uno a due con deliberazione n. 1116 del 29 luglio 1999.

Per informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi della azienda ospedaliera «Umberto I» - Piazza Cappelli n. 1, Ancona.

99E6834

### **AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN LUIGI» DI ORBASSANO**

**Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico  
di primo livello - disciplina di scienza dell'alimentazione e  
dietetica.**

È indetto concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di scienza dell'alimentazione e dietetica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 30 del 28 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. amministrazione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» - Regione Gonzole, 10 - Orbassano - tel. 011/9026215/331.

99E6806

#### **Concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario - infermiere pediatrico**

È indetto concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario-infermiere pediatrico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 30 del 28 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. amministrazione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» - Regione Gonzole, 10 - Orbassano - tel. 011/9026215/331.

99E6807

#### **Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di ostetricia e ginecologia**

È indetto concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di ostetricia e ginecologia presso l'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» di Orbassano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. amministrazione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» - Regione Gonzole, 10 - Orbassano - tel. 011/9026215/331.

99E6808

#### **Riapertura termini al concorso per la copertura di sette posti di infermiere professionale**

Sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di infermiere professionale.

Ruolo sanitario - profilo professionale: operatori professionali di 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti e della quietanza di versamento della tassa di concorso di L. 20.000 non rimborsabile da effettuarsi mediante conto corrente postale n. 10461259 intestato all'Ente, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa inoltre che il testo del bando di riapertura è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33, serie inserzioni concorsi, in data 18 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale dipendente dello scrivente ente - tel. 030/2528216.

99E6877

## **CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO**

### **Concorsi per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca**

1. Sono indetti pubblici concorsi, per titoli e prove, presso il Centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone), per il conferimento delle seguenti borse di studio:

a) una borsa di studio annuale di L. 22.000.000, destinata a laureati in scienze biologiche per attività di ricerca nell'ambito del progetto «Marcatori virologici ed immunologici di risposta a terapia con IL-2 + HAART vs HAART in pazienti HIV+» - responsabile dott. Paolo De Paoli, presso il servizio di microbiologia, immunologia e virologia;

b) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso di laurea in medicina e chirurgia o in biologia per attività di ricerca da svolgersi del progetto «Diet and risk factors for neoplasms in southern Europe: an integrated casecontrol study» - responsabile dott.ssa Silvia Franceschi, presso il servizio di epidemiologia;

c) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso di laurea in scienze informatiche o scienze statistiche o in matematica per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «L'eziologia dei tumori di cavo orale e faringe, con enfasi sul possibile ruolo dell'HPV» - responsabile dott.ssa Silvia Franceschi, presso il servizio di epidemiologia;

d) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 25.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso di laurea in scienze biologiche per attività di ricerca nell'ambito del progetto «A phenotype-based screen for the identification of positive and negative regulators of the apoptosis induced by the oncogene myc» - responsabile dott.ssa Roberta Maestro, presso la divisione di oncologia sperimentale 1;

e) due borse di studio annuali, rinnovabili, di L. 22.000.000, ciascuna, destinate a cittadini italiani in possesso del diploma di tecnico di laboratorio per attività di ricerca nell'ambito dei progetti «Caratterizzazione biologico-molecolare dei tumori a cellule squamose del distretto testa-collo (HNSCC)» e «Genetic approaches for the identification of novel cancer targets» - responsabile dott.ssa Roberta Maestro, presso la divisione di oncologia sperimentale 1;

f) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso di laurea in medicina e chirurgia per attività di ricerca nell'ambito del progetto «Ruolo dell'endoglinina (CD105) quale indicatore di angiogenesi nelle neoplasie solide, marcatore di malattia nelle emopatie maligne, e target antigenico per protocolli di immunoterapia umorale» - responsabile dott. Michele Maio, presso il nucleo di ricerca sperimentale e clinica in immunologia;

g) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso di laurea in scienze biologiche per attività di ricerca nell'ambito del progetto «Ruolo dell'endoglinina (CD105) quale indicatore di angiogenesi nelle neoplasie solide, marcatore di malattia nelle emopatie maligne, e target antigenico per protocolli di immunoterapia umorale» - responsabile dott. Michele Maio, presso il nucleo di ricerca sperimentale e clinica immunologia;

h) una borsa di studio annuale, rinnovabile, di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani in possesso di laurea in scienze informatiche, scienze statistiche o matematica per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «Modalità di screening e follow-up, chemioprevenzione in una coorte di soggetti ad alto rischio per i tumori della testa e del collo» - responsabili dott. Renato Talamini e dott. Andrea Veronesi, presso il servizio di epidemiologia;

i) una borsa di studio annuale di L. 22.000.000, destinata a cittadini italiani o stranieri in possesso di laurea in medicina e chirurgia per attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto «Chemioterapia intensiva, conservativa e palliativa in base ai fattori prognostici, in associazione alla terapia antiretrovirale nei linfomi HIV-correlati: studi clinici controllati del GICAT» - responsabile prof. Umberto Tirelli, presso la divisione di oncologia medica e AIDS;

2. La borsa di studio è di durata annuale a decorrere dalla data di inizio dell'attività presso la divisione o strutture sanitarie cui il borsista è stato destinato.

L'inizio dell'attività dovrà essere tempestivamente comunicato mediante lettera firmata dal responsabile della ricerca.

Il corrispettivo spettante al borsista per l'attività svolta, verrà versato in rate mensili posticipate di uguale valore, previa dichiarazione del responsabile della ricerca, dalla quale risulti che il borsista ha svolto, nel periodo considerato, l'attività assegnata.

3. La borsa di studio non dà luogo a rapporto di pubblico impiego né diritto ad alcun trattamento previdenziale e non è valutabile ai fini economici e giuridici di carriera.

Il borsista è tenuto a frequentare assiduamente e sotto la diretta responsabilità del responsabile del progetto di ricerca, la divisione o le strutture sanitarie cui eventualmente sia destinato nel periodo di durata della borsa per svolgere le ricerche ed i lavori per i quali è stata concessa la borsa stessa. Egli è tenuto inoltre ad osservare le norme interne dell'Istituto e quelle particolari del servizio in cui svolge il proprio compito.

Per le esigenze del programma di ricerca il borsista potrà altresì, essere distaccato per periodi di tempo definiti, presso altri istituti o enti.

Qualora il borsista sia chiamato ad adempiere agli obblighi di leva, cessa di fruire della borsa.

Decadono dalla borsa di studio i borsisti che non assolvano gli obblighi stabiliti nel presente bando o che diano luogo a rilievi di scarso profitto, o per il loro comportamento.

La decadenza, previa giustificazione del borsista, è dichiarata dal commissario straordinario del C.R.O. su proposta motivata dallo stesso direttore scientifico. Le borse di studio che risulteranno disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori potranno essere assegnate ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

4. Entro dieci giorni prima della scadenza dell'ultimo mese di espletamento della borsa, il borsista è tenuto a presentare alla direzione scientifica una relazione controfirmata dal responsabile del programma di ricerca, sul risultato dell'attività svolta che comprovi la proficua utilizzazione dell'assegnazione ricevuta.

In tale relazione dovrà darsi notizia di eventuali invenzioni o scoperte ai fini del successivo punto 5.

5. Qualora l'attività del borsista dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi appartengono al centro di riferimento oncologico, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

Durante il periodo della borsa di studio sarà effettuata una verifica del percorso formativo mediante due colloqui, a cadenza semestrale, in presenza del responsabile scientifico («tutor»), del direttore scientifico e del responsabile della formazione.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni previste all'art. 22 del regolamento organico del CRO così come adeguato con deliberazioni n. 611 e n. 612 del 21 giugno 1999.

6. L'amministrazione provvederà ad assicurare il borsista contro eventuali infortuni conseguenti alla frequenza del centro durante il periodo della borsa di studio, in analogia alle disposizioni che disciplinano l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro del personale dipendente.

7. Gli interessati devono presentare domanda in carta semplice indirizzata al commissario straordinario del centro di riferimento oncologico, via Pedemontana Occidentale - 33081 Aviano (Pordenone), entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande potranno essere consegnate a mano all'ufficio protocollo del C.R.O. dalle ore 8,30 alle ore 15 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) ovvero spedite per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il centro di riferimento oncologico di Aviano non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

#### *Modalità di compilazione della domanda.*

Nella domanda, possibilmente dattiloscritta, che deve fare esplicito riferimento al bando di concorso ed allo specifico progetto di ricerca per il quale si concorre, il candidato dovrà dichiarare:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e preciso indirizzo dove deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e numero di telefono;

la cittadinanza;

le eventuali condanne penali riportate;

la posizione nei confronti degli obblighi militari;

il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

il titolo di studio, specificando chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dal bando;

il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996 «legge sulla privacy»).

#### *La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.*

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale di conferimento di borsa di studio; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più procedimenti concorsuali per borse di studio, l'amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

Alla domanda devono essere allegati:

*curriculum vitae*;

titolo di studio con votazione finale conseguita;

eventuali documentazioni dell'attività scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, servizi vari, ecc.);

elenco dei titoli presentati e delle pubblicazioni, datato e firmato.

Le certificazioni devono recare la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'amministrazione che li rilascia.

I titoli devono essere prodotti in originale o fotocopia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni, sottoscritte alla presenza dei funzionari addetti ovvero allegando fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'amministrazione.

Non saranno valutate le tesi di laurea.

8. Le domande saranno valutate da una commissione così composta:

- il direttore scientifico o un suo delegato (presidente);
- un dirigente di secondo livello del C.R.O. (componente);
- il responsabile del progetto di ricerca o un esperto nella materia da individuarsi all'interno del CRO (componente);
- un funzionario amministrativo del C.R.O. (segretario).

La commissione esaminerà i titoli e sottoporrà i candidati ad un colloquio su argomenti attinenti al programma di ricerca e formazione ovvero ad una prova scritta sui medesimi argomenti.

Il punteggio a disposizione della commissione ammonta a 100 punti così ripartiti:

40 punti per i titoli;

60 punti per il colloquio.

I criteri per la valutazione dei titoli dei candidati verranno fissati dalla commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio.

Il conferimento della borsa di studio sarà disposto con provvedimento del commissario straordinario del C.R.O. sulla base della graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice.

Prima di essere ammesso a fruire della borsa di studio, il vincitore deve sottoscrivere l'accettazione degli obblighi derivanti dal presente bando, in particolare con esplicito riferimento al punto 5, dal bando stesso. I vincitori delle borse di studio, entro trenta giorni dall'inizio dell'attività, devono fare pervenire all'ufficio personale del C.R.O. i seguenti documenti:

*per i cittadini italiani:*

- certificato dell'atto di nascita (in carta semplice);
- certificato di cittadinanza italiana (in bollo);
- certificato di residenza (in bollo);
- certificato di godimento dei diritti politici (in bollo);
- titolo di studio (in bollo);
- certificato generale del casellario giudiziale (in bollo);
- una foto tessera;
- fotocopia del codice fiscale;

*per i cittadini stranieri:*

- permesso di soggiorno in carta semplice rilasciato dalla questura (per gli extracomunitari);
- titolo di studio (in bollo);
- una foto tessera.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale (ufficio concorsi) dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 dei giorni feriali escluso il sabato (tel. 0434/659.445 - 659.350).

**99E6875**

## **AZIENDA OSPEDALIERA - ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO**

### **Avviso di riapertura termini al concorso a otto posti di dirigente medico di primo livello di cardiologia**

In esecuzione della deliberazione n. 1124 del 1° luglio 1999, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di otto posti di dirigente medico di primo livello di cardiologia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 55 del 17 luglio 1998 e scaduto il 17 agosto 1998.

Il testo integrale di detto concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 24 del 17 giugno 1998.

Le domande di ammissione al concorso ed i titoli eventuali dovranno pervenire alla direzione amministrativa degli istituti clinici di perfezionamento di Milano - via Daverio n. 6 - 20122 Milano - entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'avviso di riapertura termini di detto concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 32 dell'11 agosto 1999.

**99E6840**

## **CONSIGLIO DELL'ISTITUTO MILANESE MARTINITT E STELLINE E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO.**

### **Concorso per la copertura di un posto di collaboratore professionale autista (quinta qualifica funzionale) presso l'Istituto milanese Martinitt e Stelline.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale autista (quinta qualifica funzionale) presso l'Istituto milanese Martinitt e Stelline.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33 del 18 agosto 1999.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al settore risorse umane dell'ente, via Marostica, 8 - 20146 Milano tel. 02/4029221 - 02/4029240. Per eventuale accesso all'ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15 e il venerdì dalle 11 alle 12.

**99E6865**

### **Concorso per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di assistente amministrativo**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di un contratto a tempo indeterminato di assistente amministrativo.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33 del 18 agosto 1999.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al settore risorse umane dell'ente, via Marostica, 8 - 20146 Milano tel. 02/4029221 - 02/4029240. Per eventuale accesso all'ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15 e il venerdì dalle 11 alle 12.

**99E6866**

**CASA DI RIPOSO  
«MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA»  
DI SAN DONÀ DI PIAVE**

**Concorso a posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro posti di ausiliari in cucina e refettorio a tempo pieno - Cat. A - Pos. 1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo (licenza scuola media inferiore o titolo equipollente per i nati dal 1° gennaio 1949, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859).

Almeno un anno di esperienza, anche non continuativa, presso strutture pubbliche e/o alberghiere nei servizi di cucina e refettorio;

due posti di operatori guardaroba-lavanderia a tempo pieno - Cat. A - Pos. 1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo (licenza scuola media inferiore o titolo equipollente per i nati dal 1° gennaio 1949, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859).

Almeno un anno di esperienza, anche non continuativa, presso strutture pubbliche, strutture private, lavanderie industriali con mansioni di lavanderia e guardaroba;

due posti di operatori guardaroba-lavanderia a tempo parziale (diciotto ore) - Cat. A - Pos. 1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo (licenza scuola media inferiore o titolo equipollente per i nati dal 1° gennaio 1949, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859).

Almeno un anno di esperienza, anche non continuativa, presso strutture pubbliche, strutture private, lavanderie industriali con mansioni di lavanderia e guardaroba;

un posto di esecutore capo servizio guardaroba-lavanderia a tempo pieno - Cat. B - Pos. 1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo (licenza scuola media inferiore o titolo equipollente per i nati dal 1° gennaio 1949, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859).

Almeno due anni di esperienza continuativa, presso strutture pubbliche, strutture private, lavanderie industriali con mansioni di lavanderia e guardaroba.

Scadenza domande: 20 settembre 1999.

Sede prove: Casa Riposo, via San Francesco n. 11 - San Donà di Piave (Venezia).

Calendario prove:

concorso ausiliari di cucina e refettorio:

prova pratica: lunedì 27 settembre, ore 9;

prova orale: lunedì 27 settembre, ore 15;

concorso per operatori guardaroba-lavanderia (tempo pieno):

prova pratica: mercoledì 29 settembre, ore 9;

prova orale: mercoledì 29 settembre, ore 15;

concorso per operatori guardaroba-lavanderia (tempo parziale 18 ore):

prova pratica: venerdì 8 ottobre, ore 9;

prova orale: venerdì 8 ottobre, ore 15;

concorso per esecutore capo-servizio guardaroba-lavanderia:

prova pratica: lunedì 11 ottobre, ore 9;

prova orale: lunedì 11 ottobre, ore 15.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0421/330807.

p. Il presidente: TREVISIOL

99E12928

**OPERE PIE D'ONIGO DI PEDEROBBA**

**Concorso per dieci posti di operatore addetto all'assistenza e avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di concorsi a posti di personale di varie qualifiche.**

L'I.P.A.B. Opere pie d'Onigo, con sede in Pederobba (Treviso), via Roma n. 77/a, tel. 0423/69867, fax 69270, terrà il concorso pubblico per la copertura di dieci posti di operatore addetto all'assistenza, cui viene applicato il contratto di lavoro del comparto «Regioni autonomie locali».

Il termine di scadenza per le domande è il 7 ottobre 1999.

Nella sede dell'I.P.A.B. si svolgeranno le prove scritte e pratica il 12 ottobre 1999, ore 9 e la prova teorica il 14 ottobre 1999, ore 9.

Sono pubblicate all'albo, nella sede dell'ente, le graduatorie dei concorsi per un posto di ragioniere e tre posti di infermiere professionale, indetti con bandi datati 10 aprile 1999.

Pederobba, 16 agosto 1999

Il segretario: FURLANETTO

99E12948

**OPERA PIA «CASA PATERNA»  
DI SAN DONÀ DI PIAVE**

**Concorso per la copertura del posto  
di coordinatore - istruttore educatore**

È indetto concorso per la copertura del posto di coordinatore - istruttore educatore - Area: socio-assistenziale - categoria: D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in psicologia, o in pedagogia, o diploma universitario di servizio sociale con almeno cinque anni di servizio presso aziende pubbliche o private di carattere socio-assistenziale.

Scadenza del termine: trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Domanda: in carte semplice da redigere secondo lo schema allegato al bando.

Prove d'esame:

prova scritta: nozioni di diritto costituzionale e amministrativo; ordinamento delle I.P.A.B.; psicologia dell'età evolutiva e psicologia di comunità; valutazione psicoeducativa; pedagogia; principi, finalità metodi e tecniche del servizio psico - pedagogico; nozioni di diritto civile con particolare riguardo al libro primo del codice civile;

prova pratica: redazione di un progetto psico - pedagogico e assistenziale per il recupero di un minore in base a una situazione prefissata;

prova orale: materie della prova scritta: doveri, responsabilità e diritti del pubblico dipendente. Accertamento della conoscenza di una lingua straniera: il candidato può scegliere tra inglese, francese, tedesco.

Informazioni: segreteria dell'O.P. Casa paterna in San Donà di Piave, via Calnova, 35, tel 0421/41159 - fax 0421/225783.

San Donà di Piave, 11 agosto 1999

Il presidente: BATTISTEL

99E12949

## I.P.A.B. - CASA DI RIPOSO «SAN GIUSEPPE» DI CASNIGO

### Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per due posti di infermiere professionale

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994, si dà notizia che la graduatoria definitiva di merito e dei vincitori del concorso pubblico per due posti di infermiere professionale è stata pubblicata all'albo dell'ente, con la relativa delibera di approvazione.

Casnigo, 16 agosto 1999

*Il presidente:* IMBERTI

*Il segretario:* RINALDI

99E12943

## ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI IN BOLOGNA

### Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - fisioterapista

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - fisioterapista (attività: assistenziale; categoria: C; profilo professionale: operatore professionale sanitario - fisioterapista, personale della riabilitazione.

Il concorso pubblico viene espletato sulla base dei disposti di cui al C.C.N.L. del comparto sanità in vigore dall'8 aprile 1999, dei vigenti regolamenti organici dell'istituzione scientifica e, per quanto non previsto, ai sensi della normativa vigente per gli enti del comparto sanità. Lo stato giuridico inerente al posto messo a concorso è determinato dalle disposizioni vigenti in materia di personale dipendente dal S.S.N., con particolare riferimento alle norme riguardanti gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, preferibilmente uso bollo, e corredate dei documenti richiesti dal bando, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 100 del 4 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al settore concorsi - personale non laureato, via di Barbiano, 1/10, 40136 Bologna, tel. 051/6366717 - 6366870.

99E6870

## ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO

### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore amministrativo per l'area economico-finanziaria.

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, in esecuzione alla delibera commissariale n. 1054/99 del 15 luglio 1999 indice il seguente pubblico concorso:

due posti di collaboratore amministrativo per l'area economico-finanziaria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e dalle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso il Servizio gestione risorse umane dell'ente, via G. Venezian, 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 31, serie inserzioni concorsi del 4 agosto 1999.

99E6839

### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di collaboratore amministrativo per l'area giuridico-amministrativa.

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, in esecuzione alla delibera commissariale n. 1054/99 del 15 luglio 1999 indice il seguente pubblico concorso:

tre posti di collaboratore amministrativo per l'area giuridico-amministrativa.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e dalle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso il Servizio gestione risorse umane dell'ente, via G. Venezian, 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 31, serie inserzioni concorsi del 4 agosto 1999.

99E6838

## FONDAZIONE FERRARIO DI VANZAGO

### Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale, (categoria C1), tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale iscrizione albo professionale.

Scadenza presentazione domande d'ammissione: trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove sarà notificato a ciascun candidato almeno quindici giorni prima.

Ulteriori informazioni presso la segreteria della Fondazione Ferrario di Vanzago (Milano), Via Vittorio Emanuele, 6, tel. 02/939301.1.

Vanzago, 19 luglio 1999

*Il presidente:* AIRAGHI

99E12923

## ALTRI ENTI

### ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

**Selezione per un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per laureati in scienze geologiche, con comprovata esperienza nel campo della sedimentologia applicata agli ambienti marini costieri e di piattaforma continentale. (Bando n. 23/99).**

La suddetta selezione è stata pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare del 6 agosto 1999 parte IV (assegni di ricerca) n. 23/99.

**Requisiti:**

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o dei Paesi dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando abbiano:

a) il possesso del titolo di studio sopraindicato: i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero, devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva C.E.E. n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1939, n. 1592;

b) il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, ovvero, in alternativa, il possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Durata: 12 mesi eventualmente rinnovabile.

Sede espletamento assegno: Icram Roma.

Importo annuo dell'assegno: L. 30.000.000.

Informazioni dettagliate, requisiti per l'ammissione, formalità di compilazione delle domande e della documentazione, nonché copie del bando, possono essere richiesti alla Direzione affari generali e amministrativi dell'Icram, via di Casalotti n. 300, 00166 Roma, tel. 06/615701, e-mail: icramaf@tin.it

**99E6821**

**Selezione per un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per laureati in biologia, chimica o lauree equipollenti, con comprovata esperienza nelle tecniche di analisi biochimiche applicate al fitoplancton ed in particolare all'analisi degli acidi nucleici. (Bando n. 22/99).**

La suddetta selezione è stata pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare del 6 agosto 1999 parte IV (assegni di ricerca) n. 22/99.

**Requisiti:**

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o dei Paesi dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando abbiano:

a) il possesso del titolo di studio sopraindicato: i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero, devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva C.E.E. n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1939, n. 1592;

b) il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, ovvero, in alternativa, il possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Durata: 12 mesi eventualmente rinnovabile.

Sede espletamento assegno: Icram Roma.

Importo annuo dell'assegno: L. 30.000.000.

Informazioni dettagliate, requisiti per l'ammissione, formalità di compilazione delle domande e della documentazione, nonché copie del bando, possono essere richiesti alla Direzione affari generali e amministrativi dell'Icram, via di Casalotti n. 300, 00166 Roma, tel. 06/615701, e-mail: icramaf@tin.it

**99E6822**

**Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati in scienze biologiche o naturali o ambientali con indirizzo marino, con esperienza in biologia delle specie ittiche, da usufruirsi presso la struttura tecnico scientifica di Palermo. (Bando n. 10/99).**

Il suddetto concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare del 6 agosto 1999 parte III (borse di studio) n. 10/99.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o dei Paesi dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito il titolo di studio sopraindicato; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero, devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva C.E.E. n. 89/48, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1939, n. 1592;

b) non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età;

c) siano residenti in Italia.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Durata: 12 mesi, eventualmente rinnovabile per lo stesso periodo per non più di due volte.

Importo della borsa: L. 1.700.000 mensile lordo.

Sede: Struttura tecnico scientifica dell'Icram di Palermo.

Informazioni dettagliate, requisiti per l'ammissione, formalità di compilazione delle domande e della documentazione, nonché copie del bando, possono essere richiesti alla Direzione affari generali e amministrativi dell'Icram, via di Casalotti n. 300, 00166 Roma, tel. 06/615701, e-mail: icramaf@tin.it

**99E6823**

## ISTITUTO PER L'AGROMETEOROLOGIA E L'ANALISI AMBIENTALE APPLICATA ALL'AGRICOLTURA DI FIRENZE

**Pubblica selezione ad una unità di personale diplomato  
a contratto. (Bando n. 126.133.1)**

### IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato in data 7 ottobre e 21 novembre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera della giunta amministrativa n. 893/1998 in data 23 dicembre 1998, relativa all'applicazione dell'art. 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato in data 7 ottobre 1996 (livello IV-X), in sostituzione dei disapplicati articoli 36 della legge n. 70/1975 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Vista la delibera della giunta amministrativa n. 188/1999 dell'8 aprile 1999, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per lo svolgimento delle selezioni di assunzione in sede locale».

Vista la circolare del CNR n. 17 del 25 giugno 1999;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo dell'8 luglio 1999 relativa all'autorizzazione all'indizione di una selezione per titoli, prova scritta, prova pratica ed orale, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto, ai sensi dell'art. 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato in data 7 ottobre 1996 (livello IV-X), da assegnare all'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura di Firenze.

**Decreta:**

**Art. 1.**

#### *Posti messi a selezione*

All'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura del Consiglio nazionale delle ricerche di Firenze occorre una unità di personale diplomato da assumere a contratto mediante pubblica selezione, per titoli ed esame, per svolgere attività di supporto tecnico amministrativo nell'ambito di programmi di ricerca intrapresi dall'Istituto.

Il contratto avrà la durata di tre anni.

**Art. 2.**

#### *Requisiti per l'ammissione*

Per essere ammessi alla selezione, sono richiesti i seguenti requisiti:

a) diploma di scuola media superiore, o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità;

a1) buona conoscenza delle procedure amministrative degli enti pubblici di ricerca ed in particolare del CNR;

a2) conoscenza di elementi di informatica di base;

a3) conoscenza di almeno una lingua straniera;

b) età non inferiore a 18 anni;

c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica a disimpegnare le mansioni specifiche inerenti il posto messo a selezione. L'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione;

e) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare;

f) non aver usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 marzo 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

**Art. 3.**

#### *Domande di ammissione*

Le domande di ammissione alla selezione redatte in carta libera (vedi schema esemplificativo allegato 1), dovranno pervenire al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura, via Caproni, 8 - 50145 Firenze, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum vitae* e di lavoro, i documenti e i titoli ritenuti rilevanti dal candidato ai fini della valutazione nonché un elenco dei documenti e titoli prodotti.

Qualora il termine venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande, oltre che presentate, potranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento al responsabile dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura: in tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 lettera a), del bando di concorso;
- 4) di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea o il relativo titolo di equiparazione;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della mancata iscrizione o cancellazione delle liste medesime;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti;
- 8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto di impiego;
- 9) la propria residenza ed il preciso indirizzo corredato dal numero di codice di avviamento postale al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti la selezione impegnandosi a far conoscere le successive eventuali modificazioni di indirizzo;
- 10) non aver usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 marzo 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento dei diritti stessi, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione dalla selezione.

L'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura di Firenze.

#### Art. 5.

##### *Titoli valutabili*

La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 320 punti così ripartiti:

- 50 punti per i titoli;
- 100 punti per la prova scritta;
- 70 punti per la prova pratica;
- 100 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli precederà la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta.

Le categorie dei titoli valutabili e i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- a) votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso fino ad un max di punti 10.
- b) attività lavorativa pertinente: fino a un max di punti 40.

La commissione giudicatrice determinerà i criteri per la suddivisione dei punteggi massimi attribuiti a ciascuna categoria di titoli prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla selezione e dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, pena l'esclusione della loro valutabilità.

#### Art. 6.

##### *Prove d'esame*

Una prova scritta riguardante le procedure amministrative degli Enti pubblici di ricerca ed in particolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Una prova pratica su elementi di informatica di base.

Una prova orale vertente sulla materia della prova scritta, su elementi di diritto privato e pubblico e sulla conoscenza di almeno una lingua straniera.

L'avviso di convocazione della prova scritta sarà dato ai candidati, mediante lettera raccomandata, almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la prova medesima.

I candidati non ammessi alla selezione riceveranno una comunicazione di esclusione.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta nonché nella valutazione dei titoli.

Saranno ammessi alla prova pratica soltanto i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 70/100.

L'avviso di convocazione alla prova pratica sarà dato ai candidati mediante lettera raccomandata almeno quindici giorni prima di quello in cui dovranno sostenere la prova medesima.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale soltanto i candidati che avranno riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a 40/70.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione del voto riportato nella prova pratica, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 70/100.

Al termine della seduta relativa alla prova orale la commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione delle votazioni da ciascuno riportate, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione verrà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma delle votazioni conseguite nelle singole prove di esame nonché dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi alle prove d'esame i candidati dovranno presentare un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

L'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di selezione.

#### Art. 7.

##### *Formazione della graduatoria*

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito della selezione secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di votazione complessiva si applicheranno le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 8.

##### *Graduatoria dei vincitori*

Il direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura accerta con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo provvedimento nomina il vincitore della selezione.

#### Art. 9.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura.

#### Art. 10.

##### *Stipula del contratto di lavoro a tempo determinato*

Il direttore dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura, subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla stipula del relativo contratto del candidato risultato vincitore.

Il vincitore della selezione dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali. Sarà assunto in servizio con contratto a termine della durata di tre anni e gli verrà corrisposto il trattamento economico corrispondente a quello del personale del CNR al settimo livello professionale profilo di collaboratore di amministrazione.

Firenze, 11 agosto 1999

*Il direttore: MARACCHI*

## ALLEGATO I

Schema di domanda  
per la partecipazione al concorso

*Al Consiglio nazionale delle ricerche dell'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata - Via Caproni, 8 - 50145 FIRENZE*

Avviso di selezione di personale n. ....

...l... sottoscritt... (1)

nat... a ..... il .....  
domanda di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 in data 31 agosto 1999.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (2);

b) di non aver riportato condanne penali (3);

c) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... (indicare giorno, mese ed anno) presso ..... (indirizzo dell'istituto)

d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione .....

e) di essere residente nel comune di ..... (provincia di .....) (4);

f) di essere cittadino .....

...l... sottoscritt... dichiara, infine di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura non assume alcuna responsabilità in caso di irrimediabilità del destinatario.

Indirizzo .....  
(comprensivo del numero di codice di avviamento postale)

telefono .....

Data, .....

Firma .....

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto per l'agrometeorologia e l'analisi ambientale applicata all'agricoltura. Telefono 055/301422-301504.

99E6856

## ISTITUTO PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE FORESTALI DI FIRENZE

**Pubblica selezione ad una unità di personale diplomato a contratto. (Bando n. 126.154.1)**

### IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 15 del C.C.N.L. stipulato in data 7 ottobre e 21 novembre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera della giunta amministrativa n. 893/98 in data 23 dicembre 1998, relativa all'applicazione dell'art. 15 del C.C.N.L. stipulato in data 7 ottobre 1996 (livello IV-X), in sostituzione dei disapplicati articoli 36 della legge n. 70/1975 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Vista la delibera della giunta amministrativa n. 188/99 dell'8 aprile 1999, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per lo svolgimento delle selezioni di assunzione in sede locale».

Vista la deliberazione della giunta amministrativa nelle funzioni di consiglio di amministrazione n. 188/99 verb. 725, in data 8 aprile 1999;

Vista la circolare del C.N.R. n. 17 del 25 giugno 1999;

Vista l'autorizzazione all'indizione di una selezione per titoli, prova scritta, prova pratica ed orale, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. stipulato in data 7 ottobre 1996 (livello IV-X), da assegnare all'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali di Firenze, in seguito alla deliberazione della giunta amministrativa n. 207/99, verbale n. 725 del 8 aprile 1999.

Decreta:

Art. 1.

#### Posti messi a selezione

All'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali del consiglio nazionale delle ricerche di Firenze occorre una unità di personale diplomato da assumere a contratto mediante pubblica selezione per titoli ed esame per svolgere attività di supporto tecnico amministrativo nell'ambito di programmi di ricerca intrapresi dall'Istituto.

Il contratto avrà la durata di anni.

Art. 2.

#### Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla selezione, sono richiesti i seguenti requisiti:

a) diploma di scuola media superiore, o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità;

a1) buona conoscenza delle procedure amministrative degli enti pubblici di ricerca ed in particolare del CNR;

a2) conoscenza di elementi di informatica di base;

a3) conoscenza della lingua inglese;

b) età non inferiore a diciotto anni;

c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica a disimpegnare le mansioni specifiche inerenti il posto messo a selezione. L'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione;

e) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare;

f) non aver usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 marzo 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

### Art. 3.

#### *Domande di ammissione*

Le domande di ammissione alla selezione redatte in carta libera (vedi schema esemplificativo allegato 1), dovranno pervenire al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto miglioramento genetico delle piante forestali, via Atto Vannucci, 13 - 50134 Firenze, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum vitae* e di lavoro, i documenti e i titoli ritenuti rilevanti dal candidato ai fini della valutazione nonché un elenco dei documenti e titoli prodotti.

Qualora il termine venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande, oltre che presentate, potranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento al responsabile dell'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali: in tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 lettera a), del bando di concorso;
- 4) di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea o il relativo titolo di equiparazione;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della mancata iscrizione o cancellazione delle liste medesime;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti;
- 8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto di impiego;
- 9) la propria residenza ed il preciso indirizzo corredato dal numero di codice di avviamento postale al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti la selezione impegnandosi a far conoscere le successive eventuali modificazioni di indirizzo;
- 10) non aver usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 marzo 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento dei diritti stessi, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione dalla selezione.

L'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

### Art. 4.

#### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del direttore dell'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali di Firenze.

### Art. 5.

#### *Titoli valutabili*

La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 320 punti così ripartiti:

- 50 punti per i titoli;
- 100 punti per la prova scritta;
- 70 punti per la prova pratica;
- 100 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli precederà la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta.

Le categorie dei titoli valutabili e i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- a) votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso fino ad un max di punti 10;
- b) attività lavorativa pertinente: fino a un max di punti 40.

La commissione giudicatrice determinerà i criteri per la suddivisione dei punteggi massimi attribuiti a ciascuna categoria di titoli prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla selezione e dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, pena l'esclusione della loro valutabilità.

### Art. 6.

#### *Prove d'esame*

Una prova scritta riguardante le procedure amministrative degli enti pubblici di ricerca ed in particolare del consiglio nazionale delle ricerche.

Una prova pratica su elementi di informatica di base.

Una prova orale vertente sulla materia della prova scritta, su elementi di diritto privato e pubblico e sulla conoscenza della lingua inglese.

L'avviso di convocazione della prova scritta sarà dato ai candidati, mediante lettera raccomandata, almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la prova medesima.

I candidati non ammessi alla selezione riceveranno una comunicazione di esclusione.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta nonché nella valutazione dei titoli.

Saranno ammessi alla prova pratica soltanto i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 70/100.

L'avviso di convocazione alla prova pratica sarà dato ai candidati mediante lettera raccomandata almeno quindici giorni prima di quello in cui dovranno sostenere la prova medesima.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale soltanto i candidati che avranno riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a 40/70.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione del voto riportato nella prova pratica, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 70/100.

Al termine della seduta relativa alla prova orale la commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione delle votazioni da ciascuno riportate, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione verrà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma delle votazioni conseguite nelle singole prove di esame nonché dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi alle prove d'esame i candidati dovranno presentare un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

L'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di selezione.

#### Art. 7.

##### Formazione della graduatoria

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito della selezione secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di votazione complessiva si applicheranno le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 8.

##### Graduatoria dei vincitori

Il direttore dell'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali accerta con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo provvedimento nomina il vincitore della selezione.

#### Art. 9.

##### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del consiglio nazionale delle ricerche Istituto miglioramento genetico delle piante forestali, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali.

#### Art. 10.

##### Stipula del contratto di lavoro a tempo determinato

Il direttore dell'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali, subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla stipula del relativo contratto del candidato risultato vincitore.

Il vincitore della selezione dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali. Sarà assunto in servizio con contratto a termine della durata di tre anni e gli verrà corri-

sposto il trattamento economico corrispondente a quello del personale del C.N.R. al settimo livello professionale profilo di collaboratore di amministrazione.

Firenze, 11 agosto 1999

Il direttore: GIANNINI

ALLEGATO 1

Schema di domanda  
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche dell'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali -  
Via Atto Vannucci, 13 - 50134  
FIRENZE

Avviso di selezione di personale n. ....

...l... sottoscritt... (1)  
nat... a ..... il .....  
domanda di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 69 in data 31 agosto 1999.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (2);  
b) di non aver riportato condanne penali (3);  
c) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... (indicare giorno, mese ed anno) presso ..... (indirizzo dell'istituto)  
d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione ..... ;  
e) di essere residente nel comune di ..... (provincia di .....) (4);  
f) di essere cittadino ..... ;  
...l... sottoscritt... dichiara, infine di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo .....  
(comprensivo del numero di codice di avviamento postale)

telefono .....

Data, .....

Firma .....

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto miglioramento genetico delle piante forestali. Telefono 055/461071-461453.

99E6857

## CONSORZIO OBBLIGATORIO INTERCOMUNALE CE/4 PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DI CASTELVOLTURNO.

**Avviso pubblico per l'assunzione di cinquantaquattro unità con contratto a termine da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti.**

È indetto pubblico avviso per l'assunzione di cinquantaquattro unità, con contratto a termine e a tempo parziale pari a sessanta ore mensili della durata di otto mesi da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti. (Legge regionale n. 10/93).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su apposito modello fornito dalle Scica di appartenenza e corredate dai documenti prescritti, scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania del 30 agosto 1999.

Per informazioni rivolgersi alla sede amministrativa del Consorzio Ce/4 sita alla via San Rocco - P.co Sementini Castel Volturno (Caserta), tel. 0823/764016.

*Il responsabile del personale:* BARBIERI

99E12926

## CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2 DI SALERNO

**Avviso pubblico per l'assunzione di centoquarantotto unità con contratto a termine e a tempo parziale da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti.**

In attuazione delle ordinanze nn. 1 e 2 del sub commissario di governo delegato ex art. 2, comma 1 dell'ordinanza n. 2948 del Ministro dell'interno delegato al coordinamento della protezione civile, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 40 del 28 giugno 1999, e delle ordinanze n. 96 e 101 del commissario di governo delegato emanate in data 9 luglio 1999 e 28 luglio 1999, è indetto avviso pubblico per l'assunzione di centoquarantotto unità con contratto a termine e a tempo parziale pari a sessanta ore mensili della durata di mesi otto, da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Posti riservati ai lavoratori di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 468 del 1° dicembre 1997 e precisamente ai lavoratori impegnati o che siano stati impegnati per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto-legge 1° ottobre 1996 n. 510, convertito, con modificazioni, della legge 28 novembre 1996, con finalità collegate alla difesa dell'ambiente, alla raccolta differenziata, alla gestione delle discariche e degli impianti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani, sono così suddivisi:

- A)-Scica di Salerno, n. 24;
- A)-Scica di Battipaglia n. 12;
- A)-Scica di Maiori n. 4;
- A)-Scica di Roccadaspide n. 4.

Posti riservati ai lavoratori che abbiano conseguito, ai sensi dell'art. 14 della Legge. 845/1998 una delle seguenti qualifiche professionali:

- a) operatore manutentore impianti raccolta differenziata dei rifiuti;
- b) operatore raccolta e lavorazione rifiuti per il compostaggio;

- c) operatore raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- d) operatore raccolta differenziata rifiuti solidi urbani in ambienti pubblici;
- e) esecutori per il recupero e il reimpiego dei rifiuti e dei metalli degli ausili per il settore fasce deboli;
- f) tecnici per il recupero e il reimpiego dei rifiuti e dei metalli per il settore fasce deboli;
- g) operatore manutentore impianti raccolta differenziata;
- h) esperti dei sistemi di riciclaggio, sono così suddivisi:
  - B) - Scica di Salerno n. 10;
  - B) - Scica di Battipaglia n. 4.

Posti riservati ai lavoratori comunque iscritti in prima classe nelle liste dei disoccupati delle Scica della Campania indipendentemente dalla qualifica professionale posseduta, sono così suddivisi:

- C) - Scica di Salerno n. 45;
- C) - Scica di Battipaglia n. 22;
- C) - Scica di Maiori n. 8;
- C) - Scica di Roccadaspide n. 8.

Posti riservati ai lavoratori della mobilità di cui ai commi 31 e 32 dell'art. 4 della legge 608/1996 così come dispone l'art. 62 della legge 23 dicembre 1998 n. 444, i quali verranno assunti in deroga alla normativa vigente in materia di avviamento al lavoro e secondo i criteri stabiliti con decreto del Ministero del lavoro del 15 marzo 1996, sono così suddivisi:

- C) - Scica di Salerno n. 3;
- C) - Scica di Battipaglia n. 2;
- C) - Scica di Maiori n. 1;
- C) - Scica di Roccadaspide n. 1.

I lavoratori interessati dovranno possedere, alla data di pubblicazione del bando i seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore ad anni 18;
- 2) accesso ai pubblici impieghi;
- 3) non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dal comma 4-septies dell'art. 1 legge 18 gennaio 1992, n. 16;
- 4) iscrizione in prima classe nelle liste dei disoccupati delle Scica a cui presenteranno domanda di partecipazione;
- 5) permanenza nello stato disoccupativo alla data di scadenza del bando,

La partecipazione al presente bando è su base volontaria per cui gli interessati, esclusi i lavoratori della mobilità (L. 608/1996), dovranno presentare domanda redatta su apposito modello fornito dalle Scica.

Le domande vanno presentate alle Scica di appartenenza nel periodo dei quindici giorni di pubblicazione del presente bando.

Le domande devono essere consegnate a mano dall'interessato alla Scica di appartenenza.

Le Scica selezioneranno le domande presentate entro la data di scadenza del presente mediante il ricorso alle procedure previste ex art. 16 della legge 56/1987.

Le stesse redigeranno separate graduatorie relativamente ai lavoratori riservatari di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 468/1997, ai lavoratori qualificati, se richiesti, ed ai lavoratori iscritti in 1ª classe, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988 e successive modificazioni ed integrazioni e in applicazione dei criteri generali per la formazione delle graduatorie di cui alla delibera 19 luglio 1996 della Commissione centrale per l'impiego del Ministero del lavoro che tiene conto, essenzialmente, dei seguenti tre diversi elementi che incidono sulla formazione delle graduatorie:

- 1) anzianità;
- 2) reddito;
- 3) carico familiare.

Il contratto applicato sarà quello nazionale di categoria relativa al settore dell'ambiente.

Questo Ente di bacino procederà alla selezione delle unità e trasmesse dalla Scica di appartenenza così come disposto dal sub-commissario con l'ordinanza n. 1 pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 40 del 28 giugno 1999.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale dei posti disponibili nell'ambito del territorio di propria competenza relativi alla riserva di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 468/1997 ed ai lavoratori qualificati, ove previsti dalla richiesta, le Scica sono autorizzate ad attivare le procedure di reperimento nell'ambito delle Scica limitrofe, e successivamente, della Campania. Per ulteriori mancate coperture le Scica provvederanno allo scorrimento sulla graduatoria dei lavoratori iscritti in prima classe indipendentemente dal requisito di cui all'art. 12 (disciplina transitoria) del decreto legislativo 468/1997 e del requisito della qualifica professionale.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale dei posti riservati ai lavoratori della mobilità di cui all'art. 4 commi 31 e 32 della legge 608/1996 le Scica provvederanno allo scorrimento sulla graduatoria degli iscritti in prima classe.

*Il responsabile amministrativo: INFANTE*

99E12931

## CONSORZIO DEI COMUNI BACINO NA/1 DI GIUGLIANO

**Avviso pubblico per l'assunzione di centosettantasei lavoratori con contratto a termine della durata di mesi otto e con l'obbligo di sessanta ore lavorative mensili da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti.**

In attuazione delle ordinanze nn. 1 e 2 del sub-commissario delegato ex ordinanza n. 2948/99 del Ministero dell'interno è indetto avviso pubblico per l'assunzione di centosettantasei lavoratori con contratto a termine della durata di mesi otto e con l'obbligo di sessanta ore lavorative mensili da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Le unità da selezionare sono così ripartite:

cinquantadue unità da riservare ai lavoratori di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 468/1997 impegnati in progetti ex art. 1, comma 1, decreto-legge n. 510/1996 con finalità collegate alla difesa dell'ambiente, alla raccolta differenziata, alla gestione delle discariche e di impianti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani;

cinquatrate unità da riservare ai lavoratori in possesso di qualifiche ai sensi dell'art. 14 della legge n. 845/1978 il cui profilo professionale sia direttamente collegato al settore dello smaltimento dei rifiuti ed al risanamento ambientale;

sessantadue unità da riservare ai lavoratori iscritti in prima classe nelle liste dei disoccupati delle SCICA della Campania indipendentemente dalla qualifica posseduta;

nove unità da riservare ai lavoratori in mobilità di cui ai commi 31 e 32 dell'art. 4 della legge n. 608/1996.

I lavoratori da avviare sono stati così ripartiti per unità e qualifica per gli uffici del lavoro territorialmente competenti all'avviamento:

- cento lavoratori avviati dalla Scica di Giugliano;
- quarantadue lavoratori avviati dalla Scica di Pozzuoli;
- diciassette lavoratori avviati dalla Scica di Sorrento;
- diciassette lavoratori avviati dalla Scica di Ischia;

Il bando di gara integrale è pubblicato dal 31 agosto 1999 presso gli uffici del lavoro competenti all'avviamento presso l'albo pretorio del comune di Giugliano (Napoli).

Le domande devono essere presentate entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Per qualsiasi informazione rivolgersi in orario di ufficio al Consorzio bacino NA/1 di Giugliano (Napoli), tel. 081/8943417.

Giugliano in Campania, 31 agosto 1999

*Il commissario straordinario: GERLINI*

99E12937

## OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI TRIESTE

**Concorso ad un posto di ricercatore astronomo**

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, concernente il riordinamento degli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 3 ottobre 1997, n. 386;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1997, n. 386, recante la disciplina dell'approvazione degli atti dei concorsi per ricercatore astronomo;

Vista la delibera della 108<sup>a</sup> riunione del Consiglio direttivo dell'Osservatorio astronomico di Trieste del 25 novembre 1998, punto 9, con la quale è stato deciso di porre a concorso un posto di ricercatore astronomo per il settore della fisica stellare;

Visto il parere del Consiglio per le ricerche astronomiche del 10 e 11 marzo 1999, relativamente al programma delle prove d'esame e ai tipi di laurea richiesti per l'ammissione;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica prot. n. 1032 del 20 maggio 1999, con la quale l'Osservatorio astronomico di Trieste è stato autorizzato a bandire un concorso ad un posto di ricercatore astronomo per il settore della fisica stellare;

Decreta:

Art. 1.

*Concorso per ricercatore astronomo*

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomici degli osservatori, di cui all'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, con sede di servizio presso l'Osservatorio astronomico di Trieste.

Il posto è destinato alle esigenze di ricerca dell'Osservatorio astronomico di Trieste relative ai programmi di fisica stellare.

## Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione al concorso*

Per l'ammissione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea conseguiti presso una università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente ad una delle seguenti lauree italiane, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592: laurea in astronomia o fisica o matematica;

2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

## Art. 3.

*Presentazione delle domande*

Le domande per la partecipazione al concorso, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste, via G. B. Tiepolo n. 11 - 34131 Trieste, e devono essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega lo schema (Allegato A), il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza posseduta;
- 4) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste elettorali);
- 5) di non aver riportato condanne penali (ovvero le eventuali condanne penali riportate);
- 6) il diploma di laurea posseduto indicando la data del conseguimento e l'università che lo ha rilasciato; nel caso di titolo conseguito all'estero dovrà dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza alla laurea italiana;
- 7) l'attuale posizione nei confronti degli obblighi militari;
- 8) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione ovvero di non aver prestato servizio.

Nella domanda dovrà inoltre essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

## Art. 4.

*Esclusione dal concorso*

L'esclusione del concorso per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero per omissione delle indicazioni di cui all'art. 3 è disposta con decreto motivato dal direttore.

## Art. 5.

*Prova d'esame*

Il concorso è per esami.

Gli esami che, si svolgeranno in lingua italiana, consistono in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale, secondo il programma allegato al presente bando (Allegato B).

Le prove sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca e la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni cui si riferisce il posto.

La commissione ha a disposizione novanta punti, che saranno ripartiti in parti uguali fra le tre prove.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un voto non inferiore a ventuno trentesimi. La prova orale e la prova pratica non si intendono superate se il candidato non ha ottenuto la votazione di ventuno trentesimi in ciascuna di esse.

La valutazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova.

Le prove si svolgeranno presso l'Osservatorio astronomico di Trieste.

Il diario della prova scritta ed eventualmente della prova pratica, con indicazione del mese, giorno ed ora in cui la medesima avrà luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Del diario della prova scritta sarà dato avviso anche nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La prova pratica verrà abbinata, sentita la commissione giudicatrice alla prova scritta o alla prova orale.

La convocazione per la prova pratica verrà abbinata, sentita la commissione giudicatrice, alla notifica della convocazione della prova scritta o della prova orale.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; il direttore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

## Art. 6.

*Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice del concorso, nominata dal direttore, è composta da tre membri, di cui un professore straordinario o ordinario di discipline afferenti al posto messo a concorso, un astronomo straordinario o ordinario ed un astronomo o professore associato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 163/1982.

## Art. 7.

*Formazione della graduatoria*

Al termine delle prove d'esame la commissione redige una circostanziata relazione, compila la graduatoria secondo la valutazione complessiva di cui al precedente art. 5 e designa vincitore il primo in graduatoria.

La graduatoria e gli atti del concorso sono approvati con decreto del direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste e pubblicati all'albo dell'Osservatorio astronomico di Trieste. Di tale pubblicazione verrà dato avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

Il vincitore è nominato con decreto del direttore dell'Osservatorio e assunto in servizio previa verifica dell'effettiva copertura economica del posto messo a concorso.

## Art. 8.

*Documenti di rito*

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso, ai fini dell'accertamento nei suoi confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato, pena la decadenza dalla nomina a presentare all'Osservatorio astronomico di Trieste, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i sottoelencati documenti di rito:

1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il vincitore è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 401/1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando;
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

## Art. 9.

*Nomina del vincitore*

Approvati gli atti del concorso e la graduatoria di merito, l'amministrazione provvederà a nominare ricercatore astronomo in prova ed immettere in servizio il vincitore del concorso e richiederà i documenti di rito di cui al precedente art. 8.

Al vincitore del concorso spetta il trattamento economico previsto per i ricercatori universitari non confermati dalla legge n. 158/1987.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nominata dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, su proposta del C.R.A., costituita da tre astronomi o professori di ruolo, di cui due ordinari ed un associato, assicurando la presenza di un professore universitario ordinario.

La commissione valuta l'attività di ricerca svolta dal ricercatore astronomo nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio direttivo dell'Osservatorio astronomico di Trieste.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore astronomo sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; a lui spetta il trattamento economico previsto dall'art. 2, secondo comma, della legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso l'attività del ricercatore astronomo sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore astronomo cessa di appartenere al ruolo.

## Art. 9.

*Trattamento dei dati personali*

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Osservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale inizio e gestione del rapporto d'impiego, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Trieste, 8 luglio 1999

Il direttore: MARDIROSIAN

ALLEGATO A

Modello di domanda per l'ammissione al concorso per un posto di ricercatore astronomo per il settore della fisica stellare

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste - Via G. B. Tiepolo, 11 - 34131 TRIESTE

Il sottoscritto/a ..... nato a ..... il ..... residente a ..... via ..... chiede ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163, di essere ammesso a sostenere il concorso ad un posto di ruolo dei ricercatori astronomi di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica, bandito con decreto direttoriale n. 60/99 dell'8 luglio 1999.

Il sottoscritto dichiara:

- a) di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea (1);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (2);
- c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di aver conseguito il diploma di laurea in .....  
il ..... presso l'Università di .....

e) di trovarsi nelle seguenti condizioni nei riguardi degli obblighi militari ..... (4);

f) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (5)  
(oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in .....  
..... via ..... n. ....  
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

Data .....

Firma .....

(1) Ovvero essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

(3) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(4) Solo per i cittadini di sesso maschile.

(5) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto d'impiego indicarne le cause.

ALLEGATO B

#### PROGRAMMA DI ESAME

**Prova scritta:** Il candidato deve dimostrare una conoscenza generale di astronomia e astrofisica, nonché una conoscenza approfondita di almeno uno dei seguenti temi:

a) problematiche osservative e interpretative delle atmosfere stellari, con particolare riferimento alla determinazione delle abbondanze chimiche; le implicazioni delle abbondanze stellari con riferimento ai vari meccanismi di nucleosintesi degli elementi e dell'evoluzione chimica della galassia e più in generale dell'Universo;

b) problematiche osservative e interpretative del mezzo diffuso interstellare della galassia e delle galassie del gruppo locale, con particolare riferimento alla determinazione di abbondanze chimiche e alle implicazioni sull'evoluzione chimica delle galassie.

**Prova pratica:** accertamento, anche mediante elaborazione scritta, della conoscenza della strumentazione e delle tecniche di osservazione delle sorgenti celesti con spettrografi ad alta e media risoluzione, del trattamento per la riduzione degli spettri e delle tecniche di analisi dei medesimi.

**Prova orale:** approfondimento degli argomenti in programma per la prova scritta, nonché verifica della conoscenza generale dell'astrofisica da parte del candidato.

Conoscenza della lingua inglese.

99E6815

## OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

**Modificazioni al bando del concorso per il conferimento di una borsa di studio dal titolo «Microwave Anisotropy and Large Scale Structure».**

### IL DIRETTORE

Visto il bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 61 del 3 agosto 1999, per il conferimento a laureati in fisica o in astronomia di una borsa di studio dal titolo «Microwave Anisotropy and Large Scale Structure», della durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un analogo periodo di tempo, dell'importo annuo lordo di lire 24 milioni;

Preso atto della necessità di apportare alcune correzioni agli articoli 4 e 10 del bando predetto;

Decreta:

Art. 1.

All'art. 4 del bando di concorso in epigrafe, al comma 1, riga quinta, dopo le parole «corredata dalla documentazione di cui all'art. ...», sostituire «10» con «5».

Art. 2.

All'art. 10 del bando medesimo, il punto 2) del comma 2, concernente il certificato di cittadinanza italiana, è soppresso.

Art. 3.

A seguito delle predette correzioni sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per il conferimento della borsa di studio sopra specificata che dovranno pertanto pervenire all'Osservatorio astronomico di Roma, sede di Monteporzio Catone (Roma), entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 18 agosto 1999

Il direttore: BUONANNO

99E6885

## OSSERVATORIO VESUVIANO DI ERCOLANO

**Diario delle prove d'esame del concorso pubblico  
ad un posto di ricercatore geofisico - settore sismologia**

Le prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore geofisico - settore sismologia - presso l'Osservatorio Vesuviano, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 9 ottobre 1998, si terranno nei giorni 27 e 28 settembre 1999, ore 9, presso l'aula T4 del complesso universitario di Monte S. Angelo dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», via Cintia - Napoli.

99E6871

**Diario delle prove d'esame del concorso pubblico  
ad un posto di ricercatore geofisico - settore geofisica**

Le prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore geofisico - settore geofisica - presso l'Osservatorio Vesuviano, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 19 settembre 1997, si terranno nei giorni 29 e 30 settembre 1999, ore 9, presso l'aula T4 del complesso universitario di Monte S. Angelo dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», via Cintia - Napoli.

99E6872

---

# RETTIFICHE

---

**AVVERTENZA.** — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

---

## ERRATA-CORRIGE

---

**Comunicato relativo al decreto di nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore associato dell'Università di Bari.** (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 1999)

Relativamente al settore scientifico-disciplinare M08Y, riportato nella seconda colonna della pag. 58 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Membri eletti: prof. Paolo *Lucenti*, ...», leggasi: «Membri eletti: prof. Paolo *Lucentini*, ...».

**99E6886**

**Comunicato relativo al decreto rettorale di ricostituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa alla copertura di un posto di ruolo di professore universitario di prima fascia per il settore N14X - Diritto internazionale, presso la facoltà di giurisprudenza, prima tornata 1999, dell'Università di Trieste.** (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 del 10 agosto 1999).

All'art. 1 del decreto rettorale citato in epigrafe, alla pagina 29, 25° rigo, della suddetta *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «di ruolo di fascia per il settore scientifico-disciplinare N14X», leggasi: «di ruolo di *prima* fascia per il settore scientifico-disciplinare N14X».

**99E6925**

**Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico per un posto di istruttore a tempo determinato, sesta qualifica funzionale, area economico finanziaria del comune di Muzzana del Turignano.** (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1999).

Nell'avviso 99E12789 pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 138, nell'oggetto, dove è scritto: «... a tempo *determinato*, ...», leggasi: «... a tempo *indeterminato*, ...».

**99E12965**

---

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

---

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CONCORSI ed ESAMI**

**MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI  
CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1999**

D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 (G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

**MODALITÀ**

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nel caso in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

**TARIFFE (\*)**

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Densità di scrittura  
fino ad un massimo  
di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga ..... **L. 39.200**

**N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA.** Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 18 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

**CANONI DI ABBONAMENTO (\*)**

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 287.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Abbonamenti ..... 06 8508.2149/2221 - fax 2520  
Vendite per corrispondenza ..... 06 8508.2207/2276 - fax 2520  
Gazzetta Telematica ..... 06 85301933/8553677 - fax 2520  
Inserzioni ..... 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE ..... 167-864035  
Librerie concessionarie I.P.Z.S. .... 06 8640732 - 85082150



\* 4 1 1 2 1 0 0 6 9 0 9 9 \*

*Diffusione:* «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»  
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000